

- effetti elettromagnetici
- interferenze elettromagnetiche sulle telecomunicazioni
- gestione

CHE in sintesi gli effetti del progetto sul territorio interessato sono del tipo:

— temporanei ed attengono principalmente alla fase di cantiere di realizzazione delle strutture ed infrastrutture previste nel progetto;

— definitivi che attengono principalmente a quelli visivo-paesaggistico ed all'occupazione di suolo;

— alla realizzazione degli scavi a sezione obbligata per l'interramento dei cavi elettrici nonché per la preparazione dei siti di realizzazione delle stazioni e cabine elettriche;

— sostanzialmente gli effetti Impattanti sono: del tipo momentanei, trascurabili e poco significativi in ordine alla potenziale modificazione del paesaggio, degli aspetti idrogeologici e tecnico-forestali, dovuti questi ultimi, per lo più, alle piazzole per l'allocazione dei plinti di fondazione degli aerogeneratori;

Sensibilità ambientale della zona interessata dall'intervento:

— parco Nazionale dell'Aspromonte zona 2 delle misure di salvaguardia;

— zona assoggettata a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23;

VALUTATO che la stazione di sezionamento ricade, planimetricamente, nella fascia di rispetto asservita all'elettrodotto ad alta tensione già esistente Taurianova-Locri, per cui non sono necessari interventi di sbancamento, taglio di alberi ed arbusti vari in quanto il suolo è completamente nudo, privo di vegetazione e giacente in piano;

CHE la realizzazione dell'elettrodotto di collegamento sino alla stazione MT/AT nonché alla stazione di sezionamento, è prevista esclusivamente interrata e lungo il margine della strada comunale esistente;

CHE l'impianto non determina fenomeni di dissesto idrogeologico, in quanto i terreni interessati, come si evince dagli elaborati progettuali, sono idrogeologicamente stabili;

CHE gli effetti dell'impianto sul suolo e sottosuolo, sono ritenuti minimi sia per la limitata entità della superficie d'interesse che per la breve durata della fase di cantiere;

CHE per ciò che afferisce alla componente ambientale flora e fauna, l'impatto è poco significativo perché la fauna ha a disposizione ampi spazi e habitat naturali con caratteristiche analoghe per potersi spostare, inoltre gli accorgimenti progettuali adottati come la tipologia delle torri, la localizzazione areale, rende gli effetti impattanti praticamente bassi e/o nulli;

CHE relativamente alla componente paesaggio, la stessa non sarà irrimediabilmente compromessa in quanto il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni cromatiche e vernici antiriflettenti tali da rendere l'impatto in generale basso, transitorio e reversibile;

CHE al fine di minimizzare gli effetti impattanti visivi di percezione paesaggistica degli aerogeneratori, risulta necessario stralciare dal progetto due aerogeneratori, precisamente, quelli

indicati coi n. 10 e 12 nelle planimetrie di progetto nonché nel SIA, previsti nelle immediate vicinanze della ss 111 e del villaggio Zomaro;

CHE con le suddette limitazioni il parco eolico è compatibile con il territorio, dal momento che non vi insiste vegetazione di pregio;

VISTO il D.P.R. del 12/4/96 e successive mod. e integ.;

VISTA la L. 394/91;

VISTO il D.P.R. 14/1/94 di istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;

VISTA la delibera G.R. n. 736/04 recante procedure di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.P.R. 12/4/96 – Approvazione disciplinare;

VISTA la L.R. n. 10/03;

VISTO la deliberazione della Giunta Comunale di Cittanova del 19/1/2005 n. 7.

Per tutto quanto sopra, premesso e considerato, il Nucleo VIA, organo tecnico istruttorio, esprime parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto Parco Eolico da realizzarsi in località «Fontana Morreale» del comune di Cittanova da parte della Ditta Eolo 21 S.p.A., con le seguenti prescrizioni:

— l'area interessata dalla stazione MT/AT dovrà essere ubicata a congrua distanza dal ciglio stradale ed inoltre dovrà essere realizzato un opportuno soprassuolo vegetale schermante (lato strada), largo almeno 20 metri e lungo almeno 200 metri, mediante la messa a dimora di specie arbustive ed arboree autoctone scelte tra quelle vegetanti nella zona (faggio, abete bianco, leccio, etc);

— siano stralciati dal progetto gli aerogeneratori contraddistinti nelle tavole progettuali coi numeri 10 e 12;

#### *Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello

ing. Giuseppe Bonanno

avv. Domenico Colaci

ing. Mariangela Cristofaro

arch. Claudio Decembrini

dott.ssa Rossella Defina

dott. Antonio Iacopino

dott. Franco Labonia

dott. Annunziato Mazzitelli

arch. Luciano Pelle

dott. Francesco Pititto

arch. Orsola Reillo

p.i. Pasquale Torquato

DECRETO n. 4428 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di marna argillosa denominata «Menticella» ubicata nel Comune di Stefanacani (VV) – Ditta: Italcementi S.p.A.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di marna argillosa denominata «Menticella» ubicata nel Comune di Stefanacani, presentata dalla ditta Italcementi S.p.A. al Settore Ambiente in data 26/11/2004 ed acquisita agli atti l'1/12/2004 prot. n. 8887;

VISTO il parere formulato in data 22/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di marna argillosa denominata «Menticella» del Comune di Stefanacani, ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizione, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere favorevole, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di marna argillosa denominata «Menticella» del Comune di Stefanacani, presentato dalla ditta Italcementi s.p.A. con sede in Bergamo, via G. Camozzi, n. 124, limitatamente al periodo relativo alla seconda fase ed al connesso recupero ambientale della predetta, che riguarda un periodo complessivo di anni 5 (cinque);

DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Italcementi S.p.A., all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, al Comune di Stefanacani e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, lì 22/2/05

Al Direttore Generale  
del Dipartimento Ambiente  
Sede

**OGGETTO: DPR 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Valutazione Impatto Ambientale per il Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di marna argillosa «Menticella» ubicata nel Comune di Stefanacani – Ditta Italcementi S.p.A.**

PREMESSO CHE:

— con istanza pervenuta l'1 dicembre 2004, prot. 8887, la ditta proponente «Italcementi S.p.A.», con sede in Bergamo via G. Camozzi 124, ha trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996, per il progetto di coltivazione di una cava nel Comune di Stefanacani, di cui all'art. 1 comma 3 allegato «A», lettera «q» del citato D.P.R.;

— a decorrere dal 26 novembre 2004 (data di pubblicazione dell'annuncio su due quotidiani a diffusione regionale) e per 45 giorni successivi, l'Ufficio VIA ha assicurato la messa a disposizione degli atti progettuali depositati al pubblico interessato;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

#### VISTO

— Il progetto tecnico ed il relativo Studio d'Impatto Ambientale (SIA), afferente al progetto di cui in oggetto, localizzato nel Comune di Stefanacani, consistenti in:

– relazione generale progetto di coltivazione e di recupero ambientale;

– quadro programmatico, quadro progettuale, quadro ambientale volume I e volume II;

– relazione di stima e valutazione degli impatti;

– misure di Monitoraggio e Mitigazioni;

– riassunto non tecnico;

– studio idraulico e dimensionamento delle opere di smaltimento delle acque meteoriche;

– verifica di stabilità dei fronti di cava;

– compendio cartografico;

— Progetto di coltivazione – planimetrie scala 1:2000:

– planimetria n. 15180 aggiornamento topografico al novembre 2003;

– planimetria n. 15237, situazione prevista al gennaio 2005;

– planimetria n. 15238, situazione triennale a fine 2007;

– planimetria n. 15239, situazione a 5 anni, a fine 2009;

– planimetria n. 15240, situazione a 10 anni, a fine 2014;

– planimetria n. 15241, situazione a 20 anni, a fine 2024;

– planimetria n. 13895, situazione finale;

– planimetria n. 15249, profili;

— Progetto di recupero ambientale – planimetrie scala 1:2000:

– planimetria n. 15384, situazione prevista al gennaio 2005;

– planimetria n. 15285, situazione a 3 anni, a fine 2007;

– planimetria n. 15386, situazione a 5 anni, a fine 2009;

– planimetria n. 15387, situazione a 10 anni, a fine 2014;

– planimetria n. 15388, situazione a 20 anni a fine 2024;

– planimetria n. 15389, situazione finale;

#### DESCRIZIONE DELLE OPERE

L'area oggetto dell'intervento ricade in agro del Comune di Stefanacani in provincia di Vibo Valentia, in località Menticella, una fascia collinare distante circa 4 Km a sud dell'abitato di Stefanacani, confinante con la SS 115. Il terreno interessato dal pro-

getto è di proprietà del progetto è di proprietà del proponente su una superficie globale di circa 42 ha il progetto riguarda una superficie totale di circa 26 ha interamente ricadenti nel comune di Stefanacani.

Nel PRG del comune di Stefanacani il progettista dichiara che l'area in cui già esiste la cava è individuata come zona E1 agricola.

Dichiara inoltre il progettista che la società proponente ha presentato in data 18/8/2004 istanza di proroga dei lavori per il triennio 2005/2008 ex L.R. 23/90. La società ha stipulato convenzione con il comune di Stefanacani nell'anno 1996 con scadenza decennale prorogabile ai fini dell'attività estrattiva. L'ambito estrattivo è individuato ad un'altezza compresa tra 278 e 134 mt sul livello del mare, in un terreno collinare sul fianco di una delle diverse valli presenti nella zona.

Per ciò che concerne la composizione litologica del terreno interessato dal progetto viene individuata la presenza di argille e marne che danno luogo a forme morfologiche di bassi rilievi. Difatti l'argilla marnosa ed altri componenti minori quivi presenti, viene utilizzata quale componente per l'alimentazione del vicino cementificio appartenente alla Società proponente.

Il piano di coltivazione prevede la continuazione della già presente attività estrattiva che si sviluppa attraverso la formazione di fette orizzontali discendenti partendo dall'alto, con l'ausilio di soli mezzi meccanici senza procedere in cantiere ad ulteriori lavorazioni del materiale prelevato. Tenuto conto poi delle caratteristiche dei materiali interessati si è scelto – a calcoli di stabilità eseguiti – di adottare inclinazioni poco rilevanti di circa 20° in modo da garantire un assetto stabile, si è scelto inoltre la realizzazione di una scarpata a tesa unica con inclinazione simile alla morfologia circostante, evitando la gradonatura tradizionale. Esaurite le singole spianate, si realizzano verso monte scarpate definitive che potranno essere recuperate a verde a seconda del progetto di recupero.

L'attività estrattiva è costituita dalla escavazione con l'impiego di mezzi meccanici, carico e trasporto del materiale estratto al cementificio di Vibo Valentia distante circa 64 Km.

Tutte le operazioni anzidette sono svolte da personale dipendente della Italcementi S.p.A.

La quantità che si prevede di estrarre annualmente è di circa 135.000 mc annui. Il periodo interessato dall'estrazione va da tre a venti anni.

#### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

L'attività estrattiva della cava di argilla marnosa della Italcementi per usi industriali denominata «Menticella» è stata avviata con denuncia d'esercizio del 1996 ed è stata autorizzata ai sensi dell'art. 8 L.R. 23/90, alla data odierna il proponente dichiara di avere presentato piano di lavori per il periodo 2005/2008.

Il progetto illustra la prevedibile attività estrattiva nell'arco temporale che va dai tre ai vent'anni periodo che si prevede esauritivo per una completa utilizzazione della risorsa presente e per un completo recupero ambientale.

Viene richiamata la convenzione tra il comune di Stefanacani e la Italcementi S.p.A. con la quale la società ha presentato ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23/90 il piano triennale 2002/2005 quale fase temporale parte di un più ampio progetto di coltivazione polidecennale.

La normativa richiamata nel quadro programmatico è la seguente: R.D. 1443/27; DPR 128/59; D.Lgs. 624/96; L.R. 23/90; L.R. 135/02, Piano stralcio per l'assetto idrogeologico ex art. 1 bis L. 365/2000 – ex art. 17 L. 183/99 ex art. 267/98.

Viene inoltre richiamato il quadro normativo che regola gli standard di qualità nell'aria ed il quadro normativo per il controllo dei livelli di rumore.

#### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE:

In questo allegato progettuale sono illustrati i rapporti cava di argilla marnosa-cementeria di Vibo Valentia, personale occupato in tale comparto produttivo, l'attività produttiva nel presente e nel futuro, le scelte progettuali per il progetto di coltivazione a breve e medio-lungo periodo e per il recupero della cava con previsioni a 3 anni, a 5 anni, a 10 anni, a 20 anni e fase finale. Successivamente sono illustrate le tecnologie di coltivazione di cava con le varie fasi di lavorazione e la descrizione dei mezzi e macchinari impiegati. Quindi viene descritta la fase di recupero ambientale con la motivazione delle scelte adottate e con la comparazione con ipotesi di metodologie di recupero ambientale alternative.

Infine viene esaminata la parte relativa alla geologia e geotecnica dell'area di intervento con esplicitazione dei risultati della verifica di stabilità.

#### QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE:

Nel quadro ambientale sono analizzate, tenendo conto del concetto di area vasta, le componenti ambientali suscettibili di potenziale modifica e/o inquinamento: aria, clima, acque, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio. Sono quindi individuati fattori di interferenza quali le emissioni ed i rumori, proponendo studi, rilevazioni ed azioni mitigatrici. Dopo aver descritto i dati rilevati viene effettuata una stima e valutazione degli impatti dell'opera progettuale sulle componenti anzidette, proponendo poi corrispondenti tabelle riassuntive di tipo matriciale contenenti le diverse entità di impatto.

Infine sono proposti gli interventi di mitigazione con ipotesi alternative di intervento che dal punto di vista progettuale sono ritenuti apprezzabili in quanto emerge uno sforzo teso alla minimizzazione dell'effetto impattante sulle componenti ambientali interessate dall'opera.

#### FATTORI IMPATTO:

L'allegata relazione ambientale elenca gli effetti dannosi per l'ambiente generati dalla realizzazione dell'opera progettuale, quale l'emissione di polveri e particolato in atmosfera con il conseguente deposito sul terreno e sulla vegetazione, il rumore e le vibrazioni generati dai macchinari, la riduzione del pregio paesaggistico ed il pregiudizio a flora e fauna – e cerca di individuare le opere di mitigazione e/o di recupero dal punto di vista paesaggistico-ambientale.

È necessario considerare che l'attività estrattiva insiste su un'area di una certa valenza dal punto di vista paesaggistico-ambientale, per cui si rende necessario un monitoraggio a breve-medio termine sull'attività di estrazione, al fine di verificare le operazioni di recupero effettuate sull'area interessata.

Considerata infine l'utilità sociale che emerge da una valutazione costi-benefici, in termini occupazionali e di ritorno economico per l'area interessata dal progetto, questo Nucleo:

— per tutto quanto sopra esaminato e valutato;

#### ESPRIME

Parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di una cava di argilla marnosa nel Comune di Stefanaceni, da realizzarsi da parte della ditta Italcementi S.p.A., limitatamente al periodo relativo alla seconda fase ed al connesso recupero ambientale della predetta, che riguarda un periodo complessivo di anni 5 (cinque);

#### *Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4429 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Domicello» del Comune di Torano Castello (CS) – Ditta: Prete Franco e Filippo Franca.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Dominicello» del Comune di Torano Castello, presentata dalla ditta Prete Franco e Filippo Franca ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 15/11/2004 prot. n. 8568;

VISTO il parere formulato in data 22/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Dominicello» del Comune di Torano Castello, ha ritenuto di esprimere parere contrario, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere contrario, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Dominicello» del Comune di Torano Castello, presentato dalla ditta Prete Franco e Filippo Franca con sede in Torano Castello, località Destre;

DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Prete Franco e Filippo Franca, all'Amministrazione Provinciale di Cosenza al Comune di Torano Castello e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, li 22 febbraio 2005

**OGGETTO: Progetto per la coltivazione e sistemazione finale di una cava di inerti in località «Dominicello» del Comune di Torano Castello (CS) – Ditta Prete Franco e Filippo Franca – Valutazione Impatto Ambientale – D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Allegato B punto 8 lettera «I».**

PREMESSO CHE:

— con istanza pervenuta il 15/11/2004, prot. 8568, la ditta proponente «Prete Franco e Filippo Franca», ha trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni e integrazioni, per il progetto di coltivazione di una cava in loc. «Pietra Grande», di cui all'allegato «B», punto 8 lettera «I», del citato D.P.R.;

— a decorrere dal 17/11/2004 (data di pubblicazione dell'annuncio su un quotidiano a diffusione regionale) e per 45 giorni consecutivi, l'Ufficio VIA ha assicurato la messa a disposizione degli atti progettuali depositati al pubblico interessato;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

— risultano agli atti di questo ufficio le attestazioni del comune di Torano Castello, territorialmente competente, dalle quali si evince che il sito interessato dalla coltivazione della cava riportato al foglio di mappa n. 6 – particelle n. 10 e n. 57:

— non è indicato come Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE;

— non esistono motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23/90;

— non ricade in ambito di Demanio Fluviale;

— ricade in zona «E» – Verde Agricolo;

— non è sottoposto a vincoli inibitori ai sensi della legge 8 agosto 1985;

VISTO

— Il progetto tecnico, lo Studio d'Impatto Ambientale (SIA), afferente al progetto localizzato nel Comune di Torano Castello (CS) località, consistenti in:

- relazione tecnica;
- relazione geologica;
- studio di impatto ambientale;
- documentazione fotografica;
- elaborati cartografici;

CONSIDERATO CHE

— non risulta agli atti la dichiarazione del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale Cosenza, dalla quale si evince che il sito interessato dalla coltivazione della cava sia sottoposto a vincolo idrogeologico;

— non sono state allegate, come richieste in fase di rinvio del progetto a VIA:

— certificazione comunale che le aree interessate non risultano comprese tra quelle di cui alla legge 365/2000 (Decreto Sovrato);

— certificazione comunale che le aree interessate non risultano comprese tra quelle di cui al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Calabria (PAI), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 115 del 28/12/2001 e pubblicata sul BUR Calabria del 25/3/2002;

— planimetria in scala adeguata nella quale venga individuata l'area di intervento, con i relativi accessi rispetto al contesto territoriale, centri edificati, centri storici, emergenze architettoniche, archeologiche, naturalistiche, e dei punti di vista panoramici da cui l'impianto è chiaramente visibile;

— planimetria in scala adeguata di tutti i vincoli esistenti nell'area dell'impianto e nei territori limitrofi con l'indicazione delle infrastrutture di servizio;

— planimetria di sistemazione intermedia e definitiva della cava, in cui dovranno essere evidenziati gli accessi all'area, i piazzali di manovra dei mezzi e d'accatastamento dello sterile e del materiale di cava, la suddivisione in lotti funzionali, che mano a mano dovranno essere sistemati prima dell'inizio del lotto successivo;

— computo quantitativo del materiale estratto per lotti funzionali;

— l'area di coltivazione interesserà una superficie di circa 6.90.00 ettari;

— il volume di inerti da estrarre risulta 504.000 mc nella relazione tecnica e 410.000 mc nello studio di impatto ambientale in tempo di coltivazione di circa 8 anni (indicato solo nello studio di impatto ambientale);

— non viene indicata la distanza dai centri urbani, testualmente si riporta nella studio di impatto ambientale: «la distanza dagli agglomerati urbani è di qualche chilometro; poche case sparse distano centinaia di metri»;

— non risultano allegate le Schede Riassuntive del Ministero dell'Ambiente;

— la stima dei valori di impatto, in base agli effetti prodotti sull'ambiente, è opinabile, in quanto non risultano dei parametri di comparazione a cui fare riferimento e quindi risultano assegnati in modo soggettivo e senza considerare gli impatti sulle varie componenti durante le varie fasi progettuali;

— la documentazione fotografica prodotta non rende l'idea della localizzazione dell'area interessata dalla cava rispetto ai centri abitati e all'ambiente circostante, anche perché non risulta allegata una planimetria con i punti di ripresa delle foto.

#### IL NUCOLO VIA

- Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali;
- viste le dichiarazioni del Comune di Torano Castello;
- preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 12/4/1996;
- per tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

#### ESPRIME

Parere contrario circa la compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Dominicello» del Comune di Torano Castello (CS), da realizzarsi da parte della ditta «Prete Franco e Filippo Franca»;

#### *Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4430 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro (RC) – Ditta: Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro, presentata dalla ditta Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 18/11/2004 prot. n. 8649;

VISTO il parere formulato in data 22/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro, ha ritenuto di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

#### PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

#### DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere favorevole, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro, presentato dalla ditta Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro con sede in San Martino di Taurianova, via Giacomo Leopardi II trav.;

#### DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro, all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, al Comune di Gioia Tauro e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

#### REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente Il Nucleo VIA

Catanzaro, li 22/2/05

**OGGETTO: Progetto relativo alla coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia ed al suo successivo recupero paesistico ambientale in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro (RC) – Ditta: Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro – Parere di Valutazione Impatto Ambientale (VIA).**

#### PREMESSO:

— che la ditta Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro con sede Taurianova (RC), con nota acquisita agli atti in data 12/12/2003, prot. n. 7657, ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto in epigrafe;

— che il Nucleo VIA nella seduta del 2/4/2004 ha esaminato la pratica in questione esprimendo motivato parere contrario circa la compatibilità ambientale;

— che in data 18/11/2004 la stessa ditta Rotolo Antonino Domenico e Rotolo Teodoro con sede Taurianova (RC) ha presentato un nuovo progetto relativo alla coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia ed al suo successivo recupero paesistico ambientale in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro (RC), acquisito al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria – Settore 3 – Servizio 1 – in data 18/11/2004, prot. n. 8649;

— che a decorrere dal 26/11/2004 e per 45 giorni consecutivi, l'Ufficio VIA ha assicurato la messa disposizione degli atti progettuali depositati al pubblico interessato.

#### VINCOLI TERRITORIALI:

Dalle certificazioni rilasciate dal Comune di Gioia Tauro si evince che l'area interessata dall'intervento in parola, individuata in catasto in agro del Comune di Gioia Tauro, località «Pozzo», Foglio 36 part.lla 154, non é sottoposta ad alcun vincolo tutorio o inibitorio.

#### CARATTERISTICHE PROGETTUALI:

Il progetto presentato si compone della seguente documentazione:

1. Relazione geomorfologica;
2. piano di coltivazione – Piano di recupero;
3. studio di impatto ambientale;
4. allegato fotografico e pianta direzione ripresa foto – Ortofoto;
5. corografia – Stralcio planimetrico – Stralcio planimetrico catastale;
6. stralcio carta geologica – schema litologico – sezione stratigrafica generale;
7. pianta stato vegetativo 1:5000 e Pianta stato vegetativo 1:2000;
8. sezione stratigrafica A-B e C-D stato di fatto – particolare sezione stratigrafica A-B stato di fatto – pianta con ubicazione delle sezioni;

9. pianta aerea di cava a coltivazione ultimata – sezioni A-B C-D a coltivazione ultimata;

10. sezione 1-1 modalità di avanzamento in cava e di recupero – Sezione 2-2 modalità di avanzamento in cava e di recupero;

11. sezione stratigrafica A-B a recupero ultimato – Sezione stratigrafica C-D a recupero ultimato – Particolare sezione stratigrafica A-B a recupero ultimato – Pianta con ubicazione delle sezioni di recupero;

12. documenti;

13. sintesi non tecnica;

14. studio di compatibilità idraulico-geologico-ambientale.

Dall'esame della documentazione presentata si desume che l'area interessata al progetto occupa una superficie di circa 16.000 mq. di cui circa 10.000 mq. sono interessati all'estrazione e i rimanenti 6.000 mq. circa rappresentano fasce di rispetto.

Le operazioni di coltivazione avverranno con la seguente cronologia e metodologia:

- recinzione dell'area interessata;
- realizzazione fosso di guardia per l'allontanamento delle acque meteoriche;
- realizzazione delle piste e delle piazzole;
- realizzazione dei piazzali per il deposito temporaneo degli inerti cavati utilizzabili e dei piazzali per l'accumulo dei materiali sterili da riutilizzare per il ritombamento della fossa di cava;
- posizionamento della cartellonistica di cantiere;
- inizio attività di estrazione che complessivamente interesserà una superficie di mq. 10.600 e avrà una durata complessiva di due anni divisa in due lotti, il primo interesserà un'estrazione pari ad volume utile di circa 11.403 mc, ed il secondo lotto di completamento interesserà un'estrazione pari ad volume utile di circa 11.232 mc. La profondità massima di scavo raggiungerà – 4 ml. Da piano di campagna;
- le operazioni di cava e le operazioni di tombamento e recupero procederanno congiuntamente e pertanto non sono previsti grandi volumi di accumulo di materiali;
- il completamento del riempimento della cava prevede l'utilizzo del materiale di scarto della stessa cava per un volume pari a 17.550 mc. e per il rimanente volume di 22.600 mc. necessario alla completa ricopertura della buca di cava verrà utilizzato materiale inerte proveniente dai lavori di ammodernamento dell'autostrada SA-RC.;
- il recupero finale dell'area sarà finalizzato all'utilizzo del territorio a scopo agricolo produttivo.

Lo Studio di impatto ambientale e la relativa cartografia a corredo risulta sufficientemente esaustiva e ben elaborata nell'analisi degli impatti legati alle attività da svolgersi nell'area di cantiere.

Tutto ciò considerato:

il Nucleo VIA esprime parere positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla coltivazione di una cava di

sabbia e ghiaia ed al suo successivo recupero paesistico ambientale in località «Pozzo» del Comune di Gioia Tauro (RC);

*Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4432 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto per il rimodellamento dell'alveo del torrente Stilaro nel tratto compreso tra la particella n. 52 in destra e n. 39 in sinistra del foglio di mappa n. 42 del Comune di Stilo (RC) – Ditta: Azienda Agricola Verdiglione Luciano.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto per il rimodellamento dell'alveo del torrente Stilaro nel tratto compreso la particella n. 52 in destra e n. 39 in sinistra del foglio di mappa n. 42 del Comune di Stilo, presentata dalla ditta Azienda Agricola Verdiglione Luciano al Settore Ambiente in data 26/11/2004 ed acquisita agli atti l'1/12/2004 prot. n. 8883;

VISTO il parere formulato in data 22/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto per il rimodellamento dell'alveo del torrente Stilaro nel tratto compreso tra la particella n. 52 in destra e n. 39 in sinistra del foglio di mappa n. 42 del Comune di Stilo, ha ritenuto di esprimere parere favorevole, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

#### PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

#### DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere favorevole, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di rimodellamento dell'alveo del torrente Stilaro nel tratto compreso tra la particella n. 52 in destra e n. 39 in sinistra del foglio di mappa n. 42 del Comune di Stilo, presentato dalla ditta Azienda Agricola Verdiglione Luciano con sede in Stilo, c/da Tavolaria;

#### DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Azienda Agricola Verdiglione Luciano, all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, al Comune di Stilo e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, li 22/2/2005

Al Direttore Generale  
del Dipartimento Ambiente  
Sede

**OGGETTO: D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Valutazione Impatto Ambientale del Progetto di rimodellamento alveo del torrente Stilaro tra le particelle 52 in dx e 39 in sn del foglio di mappa n. 42 – Committente: Verdiglione Luciano.**

#### PREMESSO CHE:

con istanza pervenuta il 26/11/2004, prot. 8883, la ditta proponente «Vermiglione Luciano» ha trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996, per il progetto finalizzato al modellamento alveo del torrente Stilaro tra le particelle 52 in dx e 39 in sn del foglio di mappa n. 42

— a decorrere dal 3/12/2004 e per 45 giorni successivi, il Nucleo di Valutazione ha predisposto le modalità di informazione al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art 8 del D.P.R. 12/4/1996, dopo aver accertato che la ditta «Tersinio Paolo» ha provveduto ad effettuare l'annuncio sui quotidiani ai sensi del citato D.P.R. per le misure di pubblicità del progetto in questione;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

#### DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA

Gli interventi in progetto interessano due brevi tratti dell'asta terminale della fiumara Stilaro e precisamente in prossimità delle particelle 52 e 39 del foglio di mappa 42 del Comune di Stilo.

La fiumara nei tratti interessati dal progetto risultano, per mancanza di manutenzione a seguito di interventi estrattivi, privi di una buona ed efficiente regimazione delle acque di deflusso causando il quasi totale interrimento del muro d'argine con rischi di fenomeni esondativi per i terreni posti immediatamente a ridosso di questo. Detti terreni risultano caratterizzati da un piano di campagna con quota inferiore mediamente di 1,5 m.

Il tratto di fiumara considerato presenta una pendenza media pari a 1,44% ed una larghezza delle sezioni idrauliche che varia da 150,00 m. a 200,00 m.

La fiumara si caratterizza per la presenza di isole deposizionali sulle quali la vegetazione è caratterizzata da zone cespugliose ed erbe di scarso pregio mentre gli arbusti sono limitati ad alcuni tratti per la presenza di isole.

La proposta progettuale è finalizzata a salvaguardare l'incoltibilità delle coltivazioni agricole di proprietà della ditta Vermiglione.

#### DESCRIZIONE DELLE OPERE

Gli interventi previsti in progetto sono i seguenti:

## Sezione A.A.:

è prevista una manutenzione ordinaria consistente nella riprofilatura e risagomatura del materiale in alveo intervenendo, per mezzo di movimenti del materiale in alveo, sul modellamento dello stesso allo scopo di regolarizzare il normale deflusso delle acque. Pertanto verranno eliminate le zone superficiali delle isole deposizionali e/o di accumuli (comunque non permanenti) creati dai precedenti eventi di piena e che occludono quasi totalmente le opere arginali in elevazione creando pericoli per i terreni agricoli circostanti a causa del dislivello che è andato a crearsi tra le isole deposizionali ed il piano di campagna dei terreni circostanti. Saranno colmate, grazie al materiale asportato dalle isole e dagli accumuli, le depressioni presenti con la creazione di una savanella centrale che funzionerà nei periodi di magra.

## Sezione B.B.:

anche lungo questa sezione sarà eseguita una manutenzione ordinaria consistente nella riprofilatura e risagomatura del materiale in alveo intervenendo, per mezzo di movimento del materiale in alveo, sul modellamento dello stesso allo scopo di regolarizzare il normale deflusso delle acque. A differenza della sezione A.A. l'area di intervento non presenta accumuli deposizionali rilevanti, bensì zone di limitati accumuli derivanti dalle piene degli ultimi decenni.

Saranno colmate, grazie al materiale asportato dagli accumuli, le depressioni presenti con la creazione di una savanella centrale che funzionerà nei periodi di magra.

Per come sopra descritto non saranno prelevati inerti, ma sarà effettuato soltanto una movimentazione di inerti per ricostituire l'alveo originario e permettere un deflusso regolare ed impedire così esondazioni esterne agli argini.

## CONFORMITÀ E COERENZA ALLE NORME AMBIENTALI

— L'ambito in oggetto rientra all'interno di un'area SIC (IT 9350136) e per come argomentato nella valutazione di incidenza i lavori previsti non vanno, sostanzialmente, ad intaccare gli equilibri bio-ecologici del SIC in questione;

— l'area è soggetta a vincolo paesaggistico secondo quanto previsto da D.Lgvo n. 490 del 29/10/1999.

— per tutto quanto sopra esaminato e valutato;

## ESPRIME

parere positivo circa la compatibilità ambientale del progetto per il modellamento alveo del torrente Stilaro tra le particelle 52 in dx e 39 in sn del foglio di mappa n. 42 proposto dal committeente Verdigione Luciano;

*Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

DECRETO n. 4437 del 30 marzo 2005

**Deliberazione della G.R. n. 595 del 4/8/2003 – Attività di divulgazione ed informazione ambientale – Provvedimenti per lo sviluppo sostenibile – Erogazione contributo a favore di Enti ed Associazioni.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Beni Ambientali;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 641 del 14/9/2004, di nomina del Dirigente di Servizio;

## PREMESSO:

— che con deliberazione del G.R. n. 595 del 4/8/2003 è stato concesso ad alcuni Enti ed Associazioni della Regione Calabria un contributo, diretto a favorire la formazione della coscienza ambientale utilizzando adeguate campagne e manifestazioni divulgative concernenti anche lo sviluppo sostenibile del territorio;

— che con la stessa delibera succitata è stata impegnata la somma complessiva di € 21.500,00 (ventunomilacinquecento) conto impegno n. 2453 del 30/7/2003 sul capitolo 2131102 anno 2003;

— che tra gli Enti ed Associazioni beneficiari del contributo è compreso il Lions Club distretto 108 YA Club di Vibo Valentia,

destinatario della somma di € 2.500,00, per attività di divulgazione ed informazione ambientale, convegno «l'ambiente in Calabria dall'emergenza all'ordinario»;

VISTA la legge regionale n. 8 art. 45 del 4/2/2002;

VISTA la legge regionale n. 21 del 13/5/2002;

RITENUTO di dover dare attuazione alla delibera di G.R. n. 595 del 4/8/2003;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti richiesti che comprovano il diritto del credito e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 del L.R. n. 8 del 4/2/2002);

#### DECRETA

Per i motivi di cui sopra esposti e che qui si intendono integralmente riportati;

1. di autorizzare il Settore Ragioneria Assessorato al Bilancio Regione Calabria, all'accreditamento della somma di € 2.500,00 a favore del Lions Club distretto 108 YA di Vibo Valentia, individuato con delibera di G.R. n. 595 del 4/8/2003 per attività di divulgazione, informazione ambientale e sviluppo sostenibile del territorio;

2. di accreditare la somma concessa a favore del Lions Club distretto 108 YA di Vibo Valentia sul c.c.b.n. 7890 presso la B.N.L. di Vibo Valentia, ABI 1005 – CAB 42830;

3. di far gravare la complessiva spesa di € 2.500,00 (duemilacinquecento) con parte dell'impegno assunto sul cap. 2131102 anno 2003 conto impegno n. 2453 del 30/7/2003 con delibera n. 595 del 4/8/2003;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Direttore Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

DECRETO n. 4448 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Ruissa» del Comune di Settingiano (CZ) – Ditta: Domus Engineering S.r.l.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Ruissa» del Comune di Settingiano, presentata dalla ditta Domus Engineering S.r.l. ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 11/10/2004 prot. n. 7762;

VISTO il parere formulato in data 18/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Ruissa» del Comune di Settingiano, ha ritenuto di confermare il parere contrario espresso in data 15/10/2003, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

#### PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

#### DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di confermare per l'effetto il parere contrario espresso in data 15/10/2003, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Ruissa» del Comune di Settingiano, presentato dalla ditta Domus Engineering S.r.l. con sede in Marcellinara, via San Francesco di Paola, n. 102;

#### DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Domus Engineering S.r.l., all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, al Comune di Settingiano e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, li 18 febbraio 2005

**OGGETTO: Progetto per la realizzazione di una cava per l'estrazione di materiale inerte e successiva coltivazione – Località «Ruissa» del Comune di Settingiano (CZ) – Proponente «Domus Engineering S.r.l.» – Sede legale via S. Francesco di Paola, n. 102 Marcellinara (CZ) – Valutazione Impatto Ambientale – D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Allegato B punto 8 lettera «I».**

PREMESSO CHE:

— con istanza pervenuta in data 11 ottobre 2004, prot. 7762, l'ing. Domenico Biamonte, amministratore della Ditta «Domus Engineering S.r.l.» con sede legale in via S. Francesco di Paola – Marcellinara, ha trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni e integrazioni, per il progetto di cui all'allegato «B», punto 8 lettera «I»;

— a decorrere dall'11 ottobre 2004 (data di pubblicazione dell'annuncio) e per 45 giorni consecutivi, l'Ufficio VIA ha assicurato la messa a disposizione degli atti progettuali depositati al pubblico interessato;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

— risultano allegate agli atti di questo ufficio le attestazioni del comune di Settingiano, territorialmente competente, dalle quali si evince che il sito interessato dalla coltivazione della cava, in catasto al foglio di mappa n. 5, particelle n. 90 (parte) e 91 (parte), indicato nel vigente P.R.G. come Zona «E» Agricola e di proprietà della ditta Tallarico Erminia;

— non è individuato come S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE «habitat»;

— non presenta vincoli inibitori ai sensi del decreto legislativo del 29/10/1999 art. 146;

— non ricade in ambito di Demanio Fluviale;

— ricade ad una distanza inferiore a 150 metri dal Torrente Fallaco;

— risulta allegata l'attestazione del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale Catanzaro, dalla quale si evince che:

— il terreno, ove è richiesta la coltivazione della cava non è ricoperto da vegetazione arborea presenta pendenze scoscese, apparentemente stabile;

— il sito è vincolato per scopi idrogeologici;

— il Nucleo VIA ha esaminato una precedente istanza, relativa al progetto per la realizzazione di una cava per l'estrazione di materiale inerte e successiva coltivazione in Località «Ruissa» del Comune di Settingiano (CZ), presentato dalla medesima Ditta, esprimendo in data 15 ottobre 2003 parere contrario;

VISTO

— Il progetto tecnico, lo Studio d'Impatto Ambientale (SIA), relativi all'intervento localizzato nel Comune di Settingiano, località «Ruissa», costituiti dai seguenti elaborati:

— elab. 1 relazione tecnica ed ambientale;

— elab. 2 documentazione fotografica;

— elab. 3 relazione geologico – geomorfologica e stabilità dei pendii;

— elab. 4 Studio della compatibilità idraulico – geologica ed ambientale;

— elab. 5 studio di impatto ambientale;

— elab. 6 scheda riassuntiva attività estrattiva;

— elab. 6 piano di coltivazione: planimetrie, profili, particolare;

— elab. 7 dichiarazioni comune di Settingiano e Corpo Forestale dello Stato;

— elab. 8 stralcio zonizzazione e stralcio norme tecniche di attuazione;

— planimetrie generali;

— elab. 10 stato di fatto: planimetrie e sezioni;

— elab. 11 piano di coltivazione: planimetrie e profili;

— elab. 12 risistemazione ambientale: planimetrie e profili;

CONSIDERATO CHE

— parte dell'area interessata dalla realizzazione della cava è situata ad una distanza inferiore a 150 dal Torrente Fallaco, per cui ricade nella fascia di rispetto dettata dalla legge 431/85 art. 1 lettera c, a prescindere dal dislivello di circa 20 m dichiarato;

— tra la cava e il Torrente e, quindi, ad una distanza inferiore a 150 m, sono ubicate strutture viarie di primaria importanza: linea ferroviaria Lamezia – Catanzaro e al S.S. 280 vecchia sede;

— i terreni da coltivare non sono di proprietà del richiedente e non risulta allegato agli atti alcun regolare atto di compravendita o di locazione;

— l'area interessata dalla realizzazione della cava si trova in adiacenza alla sede della S.S. 280 vecchia sede, che nonostante sia «declassata a strada provinciale secondaria», è per il territorio via di comunicazione di primaria importanza;

— l'area è vincolata secondo il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) in quanto interessata da fenomeni franosi attivi superficiali;

— l'eliminazione degli inconvenienti conseguenti al dilavamento del versante (per altro già rivestito di rete metallica) con

riporto del materiale lungo la sede stradale possono essere arginati in altro modo e non con l'attività estrattiva, sicuramente impattante, oltre che dal punto di vista visivo per l'adiacenza alla S.S. 280 vecchia sede, per gli effetti generali sulle componenti ambientali e per le conseguenti implicazioni correlate al paesaggio, al consumo di territorio, all'atmosfera, all'ambiente idrico (circolazione idrica superficiale e sotterranea), alla morfologia dell'area.

#### IL NUCELO VIA

— riesaminati gli atti e gli elaborati progettuali;

— viste le dichiarazioni del Comune di Settingiano ed il nulla osta del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Catanzaro;

— preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 12/4/1996;

— per tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

conferma il parere contrario, espresso in data 15 ottobre 2003, circa la compatibilità ambientale del progetto di realizzazione della cava per l'estrazione di materiale inerte e successiva coltivazione in località «Ruiassa» del Comune di Settingiano (CZ), da parte della ditta «Domus Engineering S.r.l.» – Sede legale via S. Francesco di Paola, n. 102 – Marcellinara (CZ), in quanto le variazioni apportate al progetto non modificano e/o mitigano gli impatti già valutati nella precedente istanza.

#### Il Nucleo VIA

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4449 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto per la realizzazione di un parco eolico «Piano di Lopa» nei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto, Bagaladi, Montebello Jonico e Motta San Giovanni – Ditta proponente: Gamesa Energia Italia S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della

Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto per la realizzazione di un parco eolico «Piano di Lopa» nei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto, Bagaladi, Montebello Jonico e Motta San Giovanni, presentata dalla ditta Gamesa Energia Italia S.p.A. ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 20/8/2004 prot. n. 6737;

VISTA la nota prot. n. 6737 del 5/1/2005 del Settore Ambiente con la quale si invitava la ditta Gamesa a presenziare alla riunione del Nucleo VIA del 13/1/2005;

VISTA la nota acquisita agli atti del Settore Ambiente il 2/2/2005 prot. n. 562 con la quale la ditta Gamesa ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Nucleo VIA nella seduta del 13/1/2005;

VISTO il parere formulato in data 9/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto per la realizzazione di un parco eolico «Piano di Lopa» nei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto, Bagaladi, Montebello Jonico e Motta San Giovanni, costituito da 137 aerogeneratori da 0,85 MW per una potenza complessiva di 238 MW, ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

#### PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

## DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere favorevole, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico «Piano di Lopa» nei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto, Bagaladi, Montebello Jonico e Motta San Giovanni, presentato dalla ditta Gamesa Energia Italia S.p.A. con sede in Roma, via Pio Emanuelli, 1, a condizione che:

— siano stralciati dal progetto gli aerogeneratori contraddistinti nelle tavole progettuali con i numeri A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6 – A49 – A50 – B50 – B51 – B52 – B53 – B54 – B55 – B56 – B57 – B58 – B59 – B60 – B61 – B62 – B63 – B64 – B65 – B66 – B67 – B68 – B69 – B70 – B71 – B72 – B73 – B74 – B75 – B76 – B77 – B78 – B79 – B80 – B81 – B82 – B83 – B84 – B85 – B86 – B87 – nelle planimetrie di progetto;

## DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Gamesa Energia Italia S.p.A., all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, al Comune di Reggio Calabria, al Comune di Cardeto, al Comune di Bagaladi, al Comune di Montebello Jonico, al Comune di Motta San Giovanni e al Dipartimento Obiettivi Strategici della Regione Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Ambiente

Il Nucleo VIA

Via Cosenza 1/G 88063 Catanzaro Lido

Catanzaro, lì 9/2/2005

Al Dirigente Generale  
Sede

**OGGETTO: Comune di Bagaladi – Cardeto – Montebello Jonico – Reggio Calabria – Motta San Giovanni (RC) – D.P.R. 12/4/96 e succ. mod. e integr. – Progetto per la realizzazione di una centrale eolica della potenza di 238,0 MW – Località «Piano di Lopa» – Ditta proponente: Gamesa Energia Italia S.p.A.**

## PREMESSO

— che con istanza del 24/8/2004, prot. n. 6778, la Società Gamesa Energia Italia S.p.A., ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 12/04/96 e successive modifiche e integrazioni, per il progetto afferente la realizzazione di un parco eolico della potenza di 238,0 MW per la produzione di energia elettrica – Loc. Piano di Lopa, Comuni di Bagaladi – Cardeto – Montebello Jonico – Reggio Calabria – Motta San Giovanni (RC);

— che a decorrere dal 24/8/2004 e per un periodo di 45 giorni, la consultazione e libera informazione al pubblico, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R., degli atti progettuali e del relativo studio di impatto ambientale, è stata curata dal nucleo VIA;

— che durante il periodo di consultazione del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta al preposto ufficio VIA;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al secondo comma art. 5 D.P.R. 12/4/96;

— che in data 13/1/2005 il Nucleo Via ha richiesto integrazioni e chiarimenti;

— che in data 2 febbraio 2005, prot. n. 562, la Gamesa Energia Italia ha prodotto le integrazioni richieste;

## VISTO

— il progetto tecnico, gli elaborati allegati ed il relativo studio di impatto ambientale (SIA) afferente alla realizzazione di un parco eolico della potenza di 238,0 MW per la produzione di energia elettrica in località Piano di Lopa Comuni di Bagaladi – Cardeto – Montebello Jonico – Reggio Calabria – Motta San Giovanni (RC)

proposta progettuale:

Il progetto è finalizzato alla costruzione di un impianto eolico della potenza complessiva di 238,0 MW, per la produzione di energia elettrica mediante l'installazione di 137 aerogeneratori di potenza 0,85 MW;

le caratteristiche costruttive dell'aerogeneratore sono:

— Torre metallica tubolare troncoconica d'acciaio di colore bianco alta 55 mt.

— n. 3 Pale di diametro pari a 52 mt.;

— gli aerogeneratori ricadono nella parte montana dei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto, Bagaladi e Montebello Jonico nei pianori che portano il nome di Lopa, Murmura, Reggio, Sant'Agata, della Lamia, Sant'Antonio, posti a quote variabili compresi tra i 1000 mt. dei piani di Bagaladi ed i 1300 a monte di Cardeto Nord;

— l'intervento, utilizzerà per quanto è possibile l'attuale viabilità esistente, apportando le necessarie opere di adeguamento funzionale;

Opere civili

— opere provvisorie: comprendenti principalmente la predisposizione delle aree per la preparazione delle piazzole per i montaggi in opera delle gru;

— opere civili di fondazione: comprendono le fondazioni degli aerogeneratori ed i basamenti delle cabine elettriche;

— opere di viabilità e cavidotti: adeguamento strade di accesso e di servizio e degli scavi necessari per la costruzione dei plinti di fondazione delle torri e posa dei cavi elettrici;

CONSIDERATO che il SIA è stato elaborato secondo criteri descrittivi, analitici e previsionali trattando separatamente ogni singola, componente ambientale e con un livello di approfondimento adeguato alla tipologia di intervento; i fattori presi in esame risultano:

- Costruzione delle opere;
- Occupazione del suolo;
- Impatto visivo;
- Distanza dai centri abitati;
- Rumore;
- Paesaggio;
- Effetto sulla flora e sulla fauna;
- Effetti elettromagnetici;
- Interferenze elettromagnetiche sulle telecomunicazioni;
- Gestione;

CHE in sintesi gli effetti del progetto sul territorio interessato sono del tipo:

- temporanei ed attengono principalmente alla fase di cantiere di realizzazione delle strutture ed infrastrutture previste nel progetto;
- definitivi che attengono principalmente a quelli visivo-paesaggistico ed all'occupazione di suolo;
- alla realizzazione degli scavi a sezione obbligata per l'interramento dei cavi elettrici nonché per la preparazione dei siti di realizzazione delle stazioni e cabine elettriche;
- sostanzialmente gli effetti impattanti sono: del tipo momentanei, trascurabili e poco significativi in ordine alla potenziale modificazione del paesaggio, degli aspetti idrogeologici e tecnico-forestali, dovuti questi ultimi, per lo più, alle piazzole per l'allocatione dei plinti di fondazione degli aerogeneratori;

VALUTATO che una parte delle torri ricadono in area prossima al perimetro esterno del Parco Nazionale d'Aspromonte;

CHE, considerato l'alto numero delle torri indicate nella proposta progettuale appare opportuno inibire la realizzazione di quarantaquattro torri in prossimità del perimetro del parco;

CHE è altresì opportuna l'eliminazione di altre due torri (A49 e A50) che si presentano isolate rispetto alle filiere principali delle torri che compongono l'impianto;

CHE al fine di tutelare le risorse naturali e paesaggistiche ed in forza delle motivazioni sopra esposte risulta necessario stralciare dal progetto complessivamente quarantasei aerogeneratori, precisamente quelli indicati coi n. A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - A49 - A50 - B50 - B51 - B52 - B53 - B54 - B55 - B56 - B57 - B58 - B59 - B60 - B61 - B62 - B63 - B64 - B65 - B66 - B67 - B68 - B69 - B70 - B71 - B72 - B73 - B74 - B75 - B76 - B77 - B78 - B79 - B80 - B81 - B82 - B83 - B84 - B85 - B86 - B87 - nelle planimetrie di progetto;

CHE con le suddette limitazioni il parco eolico è compatibile con il territorio, dal momento che non vi insiste vegetazione di pregio e che tale circostanza altresì rende compatibile l'intervento con la vita della fauna;

CHE la realizzazione dell'elettrodotto di collegamento sino alla stazione MT/AT è prevista esclusivamente interrata;

CHE l'impianto non determina fenomeni di dissesto idrogeologico, in quanto i terreni interessati, come si evince dagli elaborati progettuali, sono idrogeologicamente stabile;

CHE gli effetti dell'impianto sul suolo e sottosuolo, sono ritenuti minimi sia per la limitata entità della superficie d'interesse che per la breve durata della fase di cantiere;

CHE per quanto attiene alla componente rumore e vibrazioni il progetto rispetta i limiti della normativa vigente;

CHE per ciò che afferisce alla componente ambientale flora e fauna, l'impatto è poco significativo perché la fauna ha a disposizione ampi spazi e habitat naturali con caratteristiche analoghe per potersi spostare, inoltre gli accorgimenti progettuali adottati come la tipologia delle torri, la localizzazione areale, la bassa velocità delle eliche, rende gli effetti impattanti praticamente bassi e/o nulli;

CHE relativamente alla componente paesaggio, la stessa non sarà irrimediabilmente compromessa in quanto il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni cromatiche e vernici antiriflettenti tali da rendere l'impatto in generale basso, transitorio e reversibile. Tra l'altro l'impianto verrà collocato in un'area priva di caratteristiche naturalistiche e storico-architettoniche di pregio; inoltre risulta orograficamente occultata dai rilievi circostanti, ed i centri abitati, di cui nessuno in vista, sono ubicati a notevole distanza;

VISTO il D.P.R. del 12/4/96 e successive mod. e integ.

Per tutto quanto sopra, premesso e considerato, il Nucleo VIA, organo tecnico istruttorio, esprime parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto Parco Eolico proposto dalla società Gamesa Energia Italia da realizzarsi ricadono nella parte montana dei Comuni di Reggio Calabria, Cardeto, Bagaladi, e Montebello Jonico nei pianori che portano il nome di Lopa, Murmura, Reggio, Sant'Agata, della Lamia, Sant'Antonio, con le seguenti prescrizioni:

- siano stralciati dal progetto gli aerogeneratori contraddistinti nelle tavole progettuali con i numeri A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - A49 - A50 - B50 - B51 - B52 - B53 - B54 - B55 - B56 - B57 - B58 - B59 - B60 - B61 - B62 - B63 - B64 - B65 - B66 - B67 - B68 - B69 - B70 - B71 - B72 - B73 - B74 - B75 - B76 - B77 - B78 - B79 - B80 - B81 - B82 - B83 - B84 - B85 - B86 - B87 - nelle planimetrie di progetto;

*Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello - Presidente

ing. Giuseppe Bonanno - Componente

avv. Domenico Colaci - Componente

ing. Mariangela Cristofaro - Componente

arch. Claudio Decembrini - Componente

dott.ssa Rossella Defina - Componente

dott. Antonio Iacopino - Componente

dott. Franco Labonia – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

p.i. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4468 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Margherita Soprana – Suvereto» del Comune di Crotona (KR) – Ditta: Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Margherita Soprana – Suvereto» del Comune di Crotona, presentata dalla ditta Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A. ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 6/10/2004 prot. n. 7633;

VISTO il parere formulato in data 9/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Margherita Soprana – Suvereto» del Comune di Crotona, ha ritenuto di esprimere parere contrario, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto il parere contrario, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Margherita Soprana – Suvereto» del Comune di Crotona, presentato dalla ditta Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A. con sede in Crotona via Pantusa n. 32;

DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A., all'Amministrazione Provinciale di Crotona, al Comune di Crotona e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo V.I.A.

Catanzaro, lì 9 febbraio 2005

Al Direttore Generale  
del Dipartimento Ambiente  
Sede

**OGGETTO: D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Valutazione Impatto Ambientale per il Progetto di coltivazione di una cava di inerti nel Comune di Crotona (KR) in località «Margherita Soprana – Suvereto» – Ditta: Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A.**

PREMESSO CHE:

— con istanza pervenuta il 6 ottobre 2004, prot. 7633, la ditta proponente «Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A.» con sede in Crotona via Pantusa 32, ha trasmesso gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996, per il progetto di coltivazione di una cava in loc. Margherita Soprana Suvereto, di cui all'allegato «B», punto 8 lettera «I», del citato D.P.R.;

— in data 29 ottobre 2004 il proponente, a seguito di comunicazione da parte del Servizio VIA di sospensione dell'iter istruttorio ha integrato la documentazione prodotta con copia dell'annuncio su un quotidiano a diffusione regionale;

— a decorrere dal 29 ottobre 2004 e per 45 giorni successivi, il Nucleo di Valutazione ha predisposto le modalità di informazione al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 12/4/1996, dopo aver accertato che la ditta proponente, ha provveduto ad effettuare l'annuncio sui quotidiani ai sensi del citato D.P.R. per le misure di pubblicità del progetto in questione;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

— risultano allegate agli atti di questo ufficio:

– l'attestato del comune di Crotona, territorialmente competente, che l'area interessata dall'intervento non risulta compresa tra quelle di cui alla legge 365/2000 e non risulta compresa tra quelle di cui al P.A.I. della Regione Calabria;

– l'attestato del Comune di Crotona che l'area interessata dall'intervento relativo alla coltivazione non è individuata come SIC e non rientra nell'ambito del Demanio fluviale; che non risultano motivi ostativi ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23/90; che l'area ricade in zona agricola ed il progetto è compatibile con lo strumento urbanistico vigente;

– l'attestato del Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Crotona Valentia, il quale comunica che «la zona in esame non è soggetta a vincolo di cui al R.D. 3267/23»;

VISTO:

— la relazione tecnica-ambientale, la relazione geologica, lo Studio d'Impatto Ambientale, afferenti al progetto di cui in oggetto, localizzato nel Comune di Crotona località «Margherita Soprana Suvereto», consistenti in;

– scheda riassuntiva dei dati inerenti all'attività estrattiva di cava o torbiera autorizzata ex L. 1497/39 – Ministero dell'Ambiente – Servizio VIA;

– relazione geologica;

– relazione tecnica-ambientale;

– studio di Impatto Ambientale;

– sintesi non tecnica;

– ortofoto;

– documentazione fotografica;

– planimetria con delimitazione del sito;

– planimetria con sistemazione iniziale, intermedia e finale;

– stralcio di P.R.G. ed aerofotogrammetria;

– planimetria indicativa, sezioni, e calcolo volumi di scavo;

#### DESCRIZIONE DELLE OPERE:

L'area oggetto dell'intervento ricade in agro del Comune di Crotona, in loc. «Margherita Soprana Suvereto», individuata al foglio 7 particelle 81 e 98, di mq. 35.000 circa.

All'area di cava si accede da una strada collegata alla strada provinciale per Iannello a nord del territorio comunale di Crotona. La superficie oggetto dell'intervento è di circa 3,5 ha di cui 3 ha destinati all'estrazione degli inerti e nella restante parte è prevista la piantumazione di alcune piante di ulivo presenti nell'area di cava che saranno estirpate.

Il piano di coltivazione prevede di effettuare degli scavi su una lunghezza continua di circa 350 mt ed a una profondità massima di mt 20, con realizzazione di una serie di gradoni procedendo altresì all'estirpazione di alcune piante ai fini dello sfruttamento dell'area. La durata di coltivazione della cava viene prevista in dieci anni, nell'arco dei quali si ipotizza un volume estratto complessivo di 330.000 mc.

#### FATTORI DI IMPATTO:

L'allegata relazione di compatibilità ambientale elenca alcune componenti ambientali che possono essere interessate dalla realizzazione dell'opera progettuale, quali l'atmosfera, la vegetazione, la fauna, l'avifauna, gli inquinamenti sonori, il clima, escludendo al contempo impatti generati dall'opera sulle predette componenti ambientali.

L'analisi proposta però è generica in quanto è necessario discriminare nello specifico le fasi progettuali maggiormente impattanti con l'ambiente circostante, inoltre poco o niente viene proposto in termini di un recupero paesaggistico ambientale dell'area di intervento. Dagli allegati Forografici si rileva che il sito è già stato interessato dall'attività di cava come peraltro dichiarato dal progettista, con la presenza in alcuni punti di pareti cave, senza vegetazione e potenzialmente franose, che denotano un ambiente già abbastanza compromesso e degradato.

Altro Fattore critico dal punto di vista ambientale è l'impatto generato dall'opera sui terreni circostanti, tenuto conto che l'attività di cava interessa quasi tutto il terreno in progetto indicato, gli allegati progettuali non forniscono indicazioni sulla/e proprietà dei terreni confinanti.

L'eventuale presenza di coltivazioni vegetali sui terreni limitrofi sarebbe seriamente compromessa dalla realizzazione dell'opera a causa dell'emissione di polveri e particolato in atmosfera con il conseguente deposito sul terreno e sulla vegetazione.

#### IL NUCOLO VIA

— esaminati gli atti e gli elaborati progettuali;

— visti i pareri;

— per tutto quanto sopra esaminato e valutato;

#### ESPRIME

Parere contrario, circa la compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di una cava di inerti nel comune di Crotona (KR) in località «Margherita Soprana Suvereto», da parte della ditta Crotonscavi Costruzioni Generali S.p.A.

avv. Giuseppe Mazzitello –Presidente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente  
 ing. Mariangela Cristofaro – Componente  
 arch. Claudio Decembrini – Componente  
 dott.ssa Rossella Defina – Componente  
 dott. Antonio Iacopino – Componente  
 dott. Franco Labonia – Componente  
 dott. Annunziato Mazzitelli – Componente  
 arch. Luciano Pelle – Componente  
 dott. Francesco Pititto – Componente  
 arch. Orsola Reillo – Componente  
 P.I. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4471 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Rarti» del Comune di Davoli (CZ) – Ditta: Guarna Antonio.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di inerti in

località «Rarti» del Comune di Davoli, presentata dalla ditta Guarna Antonio ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 14/10/2004 prot. n. 7872;

VISTO il parere formulato in data 9/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Rarti» del Comune di Davoli, ha ritenuto di esprimere parere contrario, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

#### PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

#### DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere contrario, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Rarti» del Comune di Davoli, presentato dalla ditta Guarna Antonio con sede in Davoli, Contrada Tirinato;

#### DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Guarna Antonio, all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, al Comune di Davoli e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, 9/2/2005

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Ambiente  
Sede

**OGGETTO: D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Valutazione Impatto Ambientale – Progetto per l'apertura e coltivazione di una cava di estrazione inerti – Località «Rarti» nel Comune di Davoli (CZ) – Proponente: Guarna Antonio.**

PREMESSO CHE:

— in data 11/6/2004 con prot. n. 5380, la ditta Guarna Antonio, presentava istanza per l'apertura e coltivazione di una cava di estrazione inerti in Località «Rarti» nel Comune di Davoli (CZ), per l'acquisizione della decisione di procedura di Screening tesa alla verifica del progetto allegato al VIA ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e smi;

— in data 14/7/2004 il Nucleo di Valutazione verificata la documentazione che accompagnava la istanza della ditta e richiedeva le seguenti integrazioni e modifiche:

– certificato del comune, circa le aree interessate dall'intervento loro comprensione in siti vincolati e/o interessati ai sensi della legge 365/2000 ed al PAI di cui D.G.R. n. 115 del 28/12/2001;

– elaborati tecnici: planimetria di sistemazione intermedia e definitiva della cava, dove dovranno essere evidenziati gli accessi all'area, i piazzali di manovra dei mezzi d'accatastamento dello sterile e del materiale di cava, indicare necessariamente l'organizzazione del cantiere durante tutte le fasi di lavorazione impostando il lavoro non su tutta l'area contemporaneamente, bensì per lotti funzionali che dovranno essere sistemati prima di dare inizio al lotto successivo.

– Valutazione d'Impatto Ambientale: con uno studio SIA articolato in quadri programmatici, progettuali ed ambientali con relativa implementazione di matrice degli impatti.

— con istanza pervenuta in data 14/10/2004 prot. n. 7872, il proponente «Guarna Antonio», ha trasmesso gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

— con nota pervenuta del 3/11/2004, prot. n. 8259 il proponente «Guarna Antonio», trasmette copia dell'avvenuto annuncio pubblicitario su un quotidiano a diffusione regionale per 45 giorni consecutivi, l'Ufficio VIA ha assicurato la messa a disposizione degli atti progettuali depositati al pubblico interessato;

— il Nucleo di Valutazione ha predisposto le modalità di informazione al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 12/4/1996, dopo aver accertato che la ditta ha provveduto ad effettuare l'annuncio sui quotidiani ai sensi del citato D.P.R. per le misure di pubblicità del progetto in questione;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

VISTO

— il certificato dal Comune di Davoli, prot. 750 del 31/8/2004 che attesta che il sito non è indicato come Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE, che non è sottoposto a vincoli inibitori ai sensi della L. 431/85 e ss.mm.ii. e L.R. 23/90 e non risulta compreso tra quelli di cui alla legge 365/2000;

— il titolo di proprietà del sito;

— il progetto tecnico e gli allegati relativi all'intervento di apertura e coltivazione di una cava di estrazione inerti – Località «Rarti» nel Comune di Davoli (CZ);

CONSIDERATO CHE

— dagli elaborati presentati non risulta pienamente soddisfatta la richiesta formulata dal Nucleo di Valutazione in data 14/7/2004 circa la redazione di: «planimetria di sistemazione intermedia e definitiva della cava dove dovranno essere evidenziati gli accessi all'area, i piazzali di manovra dei mezzi d'accatastamento dello sterile e del materiale di cava, indicare necessariamente l'organizzazione del cantiere durante tutte le fasi di lavorazione impostando il lavoro non su tutta l'area contemporaneamente, bensì per lotti funzionali che dovranno essere sistemati prima di dare inizio al lotto successivo». Infatti non sono identificabili in termini spaziali e temporali i vari lotti funzionali e quindi la conseguenziale organizzazione cantieristica (vedi progetto tav. 11);

— non è possibile dagli elaborati progettuali valutare coerentemente gli elementi della matrice di impatto, poiché, dagli stessi non si evince chiaramente:

1. uno studio di verifica geotecnica della stabilità dei pendii, infatti manca una tavola specifica con la stratigrafia dei terreni sulle varie sezioni ed i relativi parametri geotecnici. Atteso che l'area d'intervento è composta da ammassi rocciosi non omogenei pertanto a comportamento diversificato potrebbero essere possibili per come d'altronde si evince dalla stessa relazione geologica allegata, comportamenti d'instabilità dei terreni sia in fase di operazioni di scavo quanto di riconfigurazione dei terreni allo stato finale, che potrebbero interessare sia i fronti stradali che corrono per tutto il perimetro dell'area quanto l'area interna del sito;

2. non è chiaramente identificabile il dimensionamento del canale drenante delle acque, e l'eventuale compatibilità del collegamento idraulico con la preesistente condotta acque bianche comunale (vedi progetto tav. 9), nonché la verifica idrogeologica nel recapito finale (cioè la cunetta della strada provinciale);

3. mancano, la indicazione almeno di massima, sulle opere d'arte concernenti le barriere protettive lungo le due arterie stradali e quelle adottabili durante le operazioni di scavo a gradoni della cava per la riconfigurazione finale dei terreni;

4. non risultano inoltre acquisiti (vedi progetto tav. 1 - pag. 6):

— il Nulla Osta Idrogeologico del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale Catanzaro RDL 30/12/1923 n. 3267;

— autorizzazione provinciale per estrazione inerti n. 33268 del 17/5/2004;

— parere favorevole Com. Edil. Comune di Davoli n. 3803 del 14/5/2004.

## IL NUCELO VIA

— esaminati: il progetto tecnico e gli elaborati allegati;

— preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 12/4/1996;

— per tutto quanto premesso, visto e valutato;

## ESPRIME

Parere contrario, circa la compatibilità ambientale del progetto «per l'apertura e coltivazione di una cava di estrazione inerti in località «Rarti» nel Comune di Davoli (CZ). Proponente: Guarna Antonio.

*Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

DECRETO n. 4473 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di inerti calcarei in località «Santa Domenica» del Comune di Catanzaro (CZ) – Ditta: IPA Sud S.r.l.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di inerti calcarei in località «Santa Domenica» del Comune di Catanzaro, presentata dalla ditta IPA Sud S.r.l. ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 14/10/2004 prot. n. 7851;

VISTO il parere formulato in data 9/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di inerti calcarei in località «Santa Domenica» del Comune di Catanzaro, ha ritenuto di esprimere parere contrario, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

## PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

## DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere contrario, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di inerti calcarei in località «Santa Domenica» del Comune di Catanzaro, presentato dalla ditta IPA Sud S.r.l. con sede in Maida, via SS 19 Bivio Vena di Maida;

## DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta IPA Sud S.r.l., all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, al Comune di Catanzaro e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro Lido, 9 febbraio 2005

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Ambiente  
Sede

**OGGETTO: «Progetto per la coltivazione della cava di inerti calcarei e recupero ambientale del sito, nel territorio del Comune di Catanzaro in loc. Santa Domenica» – Proponente: Ditta «IPA Sud S.r.l.», sede Via SS 19 Bivio Vena di Maida, 88025 Maida – Valutazione Impatto Ambientale: DPR 12/4/1996 e succ. mod. e int.**

## PREMESSO CHE

— con istanza pervenuta in data 14 ottobre 2004, prot. n. 7851, il proponente «IPA Sud S.r.l.», ha trasmesso gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

— a decorrere dal 14 ottobre 2004 e per i 45 giorni successivi, il Nucleo di Valutazione ha predisposto le modalità di informazione al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 12/4/1996, dopo aver accertato che la ditta «IPA Sud S.r.l.» aveva provveduto ad effettuare l'annuncio sui quotidiani ai sensi del citato D.P.R. per le misure di pubblicità del progetto in questione;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

## VISTO

il progetto tecnico e gli allegati relativi all'intervento di apertura di una cava di misto in località «S. Domenica» del Comune di Catanzaro, costituiti dai seguenti elaborati:

— Relazione Tecnica e sul recupero ambientale dell'area interessata – documentazione fotografica;

— Indagine geologica, caratterizzazione geotecnica del sottosuolo e analisi della stabilità dei fronti di scavo;

— Studio di Valutazione di Impatto Ambientale;

— Tav. 1 Planimetri Stato Attuale;

— Tav. 2 Sezioni Stato Attuale;

— Tav. 3 Planimetria Primo Anno;

— Tav. 4 Sezioni Primo Anno;

— Tav. 5 Planimetria Secondo Anno;

— Tav. 6 Sezioni Secondo Anno;

— Tav. 7 Planimetria Terzo Anno;

— Tav. 8 Sezioni terzo Anno;

— Tav. 9 Planimetria di Recupero Ambientale;

— Tav. 10 Sezioni di Recupero Ambientale Stato Attuale;

— Documentazione inerente la precedente concessione:

1. concessione edilizia in sanatoria 2756/95 del 5 agosto 1999 per opere abusive consistenti in un impianto per l'estrazione e lavorazione inerti oltre che locale per uffici e un locale per sala comandi;

2. relativa proroga di 18 mesi per il completamento dei lavori, al termine di tre anni fissato nell'atto sopraccitato;

3. parere preventivo favorevole (n. 1287/98) per il progetto di coltivazione di una cava nel Comune di Catanzaro, loc. S. Domenica, con la precisazione che la coltivazione della cava può essere attuata solo dopo avere ottenuto l'autorizzazione paesaggistica da rilasciarsi ai sensi della L.R. 3/95;

4. certificato di destinazione urbanistica relativo al terreno riportato in Catasto del comune di Catanzaro al foglio n. 52, part. 441, 442, 438, 437, 19, 99, 395, 396 e 394 e attestante tra l'altro la sussistenza di vincoli su alcune di queste;

5. attestato corpo forestale dello Stato n. 9752 del 4/12/2003 che la zona non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

6. Scheda riassuntiva dei dati inerenti l'attività estrattiva di cava o torbiera autorizzata ex L. 1947/39;

7. atto di compravendita Rep. 47.597 Racc. 7.679 per dott. Rocco Guglielmo, notaio in Catanzaro, registrato a Catanzaro il 4/5/98.

## DALLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI RISULTA CHE

— il terreno interessato dall'intervento è individuato in catasto al foglio di mappa n. 52 part. n. 14, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 95, 98, 99 e 100;

— l'area interessata dalla coltivazione della cava è pari a 59.000 mq.;

— la quantità totale di materiale da estrarre è pari a circa 205.000 m<sup>3</sup>, nell'arco temporale di tre anni, (38.800 mc. il primo anno, 101.000 mc il secondo anno; 65,200 mc. il terzo);

— a fine estrazione e previsto un recupero ambientale con sistemazione di terreno vegetale e successiva piantumazione;

## CONSIDERATO CHE

— non è allegata alla documentazione alcuna certificazione attestante la destinazione Urbanistica delle particelle interessate,

la sussistenza sulle stesse di eventuali vincoli tutori e/o inibitori, l'inserimento o meno in area individuata quale Sito di Importanza Comunitaria o Zona a protezione speciale nonché l'inserimento o meno all'interno del PAI;

— secondo quanto riportato nelle relazioni tecniche «l'area di interesse progettuale si presenta morfologicamente sconvolta dalla precedente attività estrattiva» ma agli atti del presente progetto non è indicata l'area interessata dalla precedente attività (che tra l'altro è stata effettuata dalla medesima ditta richiedente) né il ripristino ambientale sembra interessare il territorio del precedente intervento;

— nonostante quanto riportato nella relazione geologica, nulla è indicato in merito alla regimazione delle acque superficiali al fine di evitare fenomeni di ruscellamento e di erosione;

— negli elaborati tecnici non è altresì riportata la delimitazione dell'area estrattiva né le modalità di accesso, di viabilità e di organizzazione dell'attività (piazzi, area lavorazione ecc.).

#### IL NUCLEO VIA

— Esaminati il progetto tecnico, gli elaborati allegati e le integrazioni richieste;

— Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 12/4/1996;

— per tutto quanto premesso, visto e valutato;

#### ESPRIME

Parere contrario, circa la compatibilità ambientale del progetto di «progetto per la coltivazione della cava di inerti calcarei e recupero ambientale del sito, nel territorio del Comune di Catanzaro in loc. Santa Domenica» da realizzarsi da parte della Ditta «IPA Sud s.r.l.», sede via SS 19 Bivio Vena di Maida, 88025 Maida (CZ).

#### *Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

DECRETO n. 4476 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo (VV) – Ditta: Preiti Giuseppe.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo, presentata dalla ditta Preiti Giuseppe ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 1/12/2004 prot. n. 8889;

VISTO il parere formulato in data 22/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo, ha ritenuto di confermare il parere espresso in data 29/1/2004 e successivamente in data 15/9/2004, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

#### PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

## DECRETA

per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di confermare per l'effetto il parere contrario espresso in data 29/1/2004 e successivamente in data 15/9/2004, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo, presentato dalla ditta Preiti Giuseppe con sede in San Calogero, via Fiore, n. 9;

## DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Preiti Giuseppe, all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, al Comune di Rombiolo e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, lì 22 febbraio 2005

**OGGETTO: Progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo (VV) – Ditta: Preiti Giuseppe – Valutazione Impatto Ambientale – D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int. – Allegato B punto 8 lettera «l».**

## PREMESSO CHE:

— con istanza pervenuta l'1/12/2004, prot. 8889, la ditta proponente «Preiti Giuseppe», con sede legale in S. Calogero (VV) – via Fiore n. 9, ha trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni e integrazioni, per il progetto di coltivazione di una cava in loc. «Pietra Grande» di cui all'allegato «B», punto 8 lettera «l», del citato D.P.R.;

— a decorrere dall'1/12/2004 (data di pubblicazione dell'annuncio su un quotidiano a diffusione regionale) e per 45 giorni consecutivi, l'Ufficio VIA ha assicurato la messa a disposizione degli atti progettuali depositati al pubblico interessato;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

— risultano agli atti di questo ufficio le attestazioni del comune di Rombiolo, territorialmente competente, dalle quali si evince che il sito interessato dalla coltivazione della cava, individuato al foglio di mappa n. 7, particelle 157, 163, 166:

— non è indicata come Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE;

— non esistono motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23/90;

— non ricade in ambito di Demanio Fluviale;

— ricade in zona «E» – Verde Agricolo, la quale comprende quella parte del territorio comunale destinata prevalentemente all'esercizio dell'agricoltura ed alla realizzazione di impianti annessi;

— non è sottoposto a vincolo di cui alla legge n. 428/93;

— non sono stati emessi né trascritti provvedimenti comunali di divieto di disposizione o di acquisizione al Patrimonio Comunale e non sono stati adottati né sono pendenti provvedimenti sanzionatori;

— risulta agli atti la dichiarazione del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale Vibo Valentia, dalla quale si evince che il sito interessato dalla coltivazione della cava (foglio n.7 particelle 157,163,164 e 165) non rientra nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

— il Nucleo VIA ha esaminato due precedenti istanze, relative allo stesso progetto di estrazione di materiale inerte in Località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo (VV), presentato dalla medesima Ditta, esprimendo parere negativo in data 29/1/2004 e riconfermandolo in data 15/9/2004;

— risulta agli atti una nota, a firma del richiedente Preiti Giuseppe, che le particelle interessate dall'intervento di coltivazione sono le seguenti: 157, 163 e 164, in quanto nel progetto originario era stata inserita erroneamente la particella n. 165;

— risultano agli atti copia della compravendita del fondo interessato dall'attività estrattiva e nota di trascrizione all'Agenzia del Territorio;

## VISTO

— il Progetto Tecnico, lo Studio d'Impatto Ambientale (SIA), afferente al progetto localizzata nel Comune di Rombiolo (VV), località «Pietra Grande», consistenti in:

- Relazione Geologica;
- Piano di Coltivazione e Ripristino Ambientale;
- Studio di impatto ambientale;
- Documentazione fotografica;
- Schede Riassuntive del Ministero dell'Ambiente;

## CONSIDERATO CHE

— l'area di coltivazione interesserà circa 33200 mq (pari a 3.32.00 ettari) su un'area complessiva di 39330 mq (pari 3.93.30 ettari);

— il volume di inerti da estrarre è pari a 97.000 mc, in un periodo di tre anni e con la realizzazione di quattro lotti di coltivazione, la cui pendenza non supererà i 28°;

— l'ubicazione della cava è centrale rispetto a quattro centri abitati (tre a 800 m e uno a 1000m);

— Nelle schede riassuntive del Ministero dell'Ambiente si fa riferimento a 32330 mc di materiale da destinare a discarica,

senza alcun riferimento nelle relazioni allegare e senza indicare eventuali autorizzazioni e/o accordi con terzi, per lo smaltimento in discariche autorizzate;

— non risulta allegata una relazione tecnica, che esami le varie fasi progettuali e sia correlata dei calcoli dei volumi di scavo per i quattro lotti indicati nel piano di coltivazione e secondo le sezioni allegare;

— non risulta l'univocità delle particelle catastali indicate dal Comune di Rombiolo nelle certificazioni, dal Corpo Forestale dello Stato nel parere, dal progettista nelle relazioni allegare e dal richiedente nella nota di precisazione allegata;

— la stima dei valori di impatto, in base agli effetti prodotti sull'ambiente, è opinabile in quanto non risultano dei parametri di comparazione a cui fare riferimento e quindi risultano assegnati in modo soggettivo, senza alcuna discriminazione tra le varie fasi progettuali;

— la documentazione fotografica prodotta non rende l'idea della localizzazione dell'area interessata dalla cava rispetto all'ambiente circostante e ai centri abitati, anche perché non risulta allegato un elaborato cartografico con i punti di ripresa delle foto.

#### IL NUCLEO VIA

— esaminati gli atti e gli elaborati progettuali ripresentati;

— viste le dichiarazioni del Comune di Rombiolo ed il Nulla Ostra del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Vibo Valentia;

— preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 12/4/1996;

— per tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

riconferma il parere contrario espresso in data 29/1/2004 e successivamente in data 15/9/2004 circa la compatibilità ambientale del progetto di coltivazione di una cava di sabbia e sabbia calcarea in località «Pietra Grande» del Comune di Rombiolo (VV), da realizzarsi da parte della ditta «Preiti Giuseppe»;

#### Il Nucleo VIA

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

DECRETO n. 4482 del 30 marzo 2005

**Programma In.F.E.A. 2002/2003 «Progettiamo il futuro; sviluppo sostenibile, Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale in Calabria» – In.F.E.A. – Centro C.R.E.A.RE – Provvedimenti.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale»;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente all'avv. Giuseppe Mazzitello;

#### PREMESSO CHE:

— il POR Calabria è stato approvato con decisione CE dell'8 agosto 2000 n. C(2000)2345;

— la giunta regionale ha preso atto della sopra richiamate decisione comunitaria con atto 10 ottobre 2000 n. 648, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000;

— con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 è stato adottato il Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000/2006;

— per l'attivazione della misura 1.10 – Rete Ecologica è prevista la realizzazione di progetti integrati;

— la Regione Calabria condividendo le linee di indirizzo del Tavolo tecnico permanente intende realizzare la Rete Regionale per l'educazione ambientale, costituita da un complesso di strutture e servizi conformi alle strategie ed agli obiettivi della politica regionale nel campo dell'educazione e dell'informazione ambientale e avente i caratteri individuati dal Ministero dell'Ambiente per quanto concerne i Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza (Circolare del Ministero dell'Ambiente del 3/6/1998 n. 335);

— con deliberazione n. 402 del 21 maggio 2002, n. 667 del 30 luglio 2002 e n. 960 del 21 ottobre 2002 la Giunta regionale ha approvato il documento di programmazione regionale di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, che prevede la realizzazione di più Laboratori Territoriale e Centri di Esperienza da integrare nel sistema nazionale IN.F.E.A., coordinati da una struttura competente in materia di informazione, formazione e educazione ambientale denominata Centro di Coordinamento della Rete di Educazione Ambientale Regionale (C.R.E.A.RE.);

— con decreto dirigenziale assunto il 15 luglio 2003 al prot. n. 1039 e registrato con n. 10002 del 18 luglio 2003 nel registro dei decreti della Regione Calabria sono stati individuati tre esperti nel campo dell'educazione ambientale, da inserire nel Centro Creare del Programma IN.F.E.A. per l'attività di cui al Bando per la selezione di tre esperti nel campo dell'educazione ambientale da inserire nel gruppo tecnico di lavoro del «Centro C.R.E.A.R.E. per le finalità ed i termini previsti nelle linee di

indirizzo regionale Programma IN.F.E.A. 2002/2003 progettiamo il futuro; sviluppo sostenibile, informazione, formazione ed educazione ambientale in Calabria» pubblicato sul BUR Calabria del 17 giugno 2003 – supplemento straordinario n. 1 del 16 giugno parti I e II;

— con decreto dirigenziale assunto il 4 novembre 2003 al prot. n. 1228 e registrato con n. 17587 del 28 novembre 2003 è stato istituito il Centro di Coordinamento della Rete di Educazione Ambientale Regionale C.R.E.A.R.E.;

— con decreto dirigenziale assunto il 19 maggio 2004 al prot. n. 282 e registrato con n. 8372 del 7 giugno 2004 nel registro dei decreti della Regione Calabria, è stata decretata l'integrazione, con la dott.ssa Cristina Prunestì, del gruppo di lavoro costituito con decreto dirigenziale n. 10002/03;

#### CONSIDERATO CHE:

— la Conferenza Stato Regioni del 5 ottobre 2004 si è determinata per una proroga del programma IN.F.E.A., fissando la fine delle attività in data 15 giugno 2005;

— per completare l'attuazione del programma IN.F.E.A. è opportuno e necessario continuare ad avvalersi dei tre esperti inseriti nel gruppo di lavoro del Centro Regionale C.R.E.A.R.E.;

— a decorrere dal 16 gennaio 2005, è scaduta la sola convenzione regolante i rapporti professionali tra questo Dipartimento e la dott.ssa Cristina Prunestì;

#### ATTESO CHE:

— necessita dare continuità e compiutezza alle attività del centro C.R.E.A.R.E., soprattutto nella effettuazione della fase di valutazione e monitoraggio dei progetti e delle esperienze realizzate nella rete IN.F.E.A.;

#### RITENUTO CHE:

— occorre procedere senza indugio al rinnovo del contratto in essere con la dott.ssa Cristina Prunestì già componente del centro C.R.E.A.R.E. individuato con decreto dirigenziale assunto il 19 maggio 2004 al prot. n. 282 e registrato con n. 8372 del 7 giugno 2004 nel registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria;

#### DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di rinnovare con la dott.ssa Cristina Prunestì la convenzione in essere, a decorrere dalla data di scadenza della stessa e agli stessi patti e condizioni e con la precisazione di cui ai successivi punti 3 e 4 fino alla data di conclusione del programma, fissata per il 15 giugno 2005;
3. il professionista avrà lo specifico compito di implementare il sistema di valutazione dei progetti, il monitoraggio e la rendicontazione delle strutture, il portale IN.F.E.A.;
4. per lo svolgimento dell'incarico e per i compiti assegnati al professionista, sarà conseguentemente corrisposto un emolumento di 7.500,00 €, pari a 5/12 dell'importo annuo fissato nel bando pubblicato sul BUR – Calabria del 17 giugno 2003;
5. il presente atto ha natura oltre che dispositiva anche negoziale mediante la sottoscrizione di una copia dello stesso, per accettazione, dal professionista sopra citato;

6. di far fronte alle spese derivanti dal presente atto con le somme impegnate con D.G.R. n. 1270 del 27/12/2002;

7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

DECRETO n. 4486 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Tutela idrogeologica e recupero funzionale Chiesa S.M. odigitria e dell'annesso monastero basiliano nell'ambito del Comune di San Basile» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 224/03 – Comunità Montana Italo Arbereshe del Pollino – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Comunità Montana Italo-Arbereshe del Pollino ha stipulato, in data 21/2/2003, rep. n. 224, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Tutela idrogeologica e recupero funzionale Chiesa S.M. Odigitria e dell'annesso monastero basiliano nell'ambito del Comune di San Basile»;

CONSIDERATO che con nota prot. 317 del 21/1/2005, acquisita agli atti il 7/2/05 prot. 687, la suddetta comunità montana ha chiesto la proroga della succitata convenzione di almeno sette mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore atengono, in sintesi, alla necessità di poter completare i previsti adempimenti tecnico-amministrativi (collaudo, etc) indicati nel rapporto convenzionale;

CHE la convenzione Rep. 224/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi otto la convenzione rep. 224/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e la comunità montana Italo-Arbereshe del Pollino quale ente attuatore del progetto Tutela idrogeologica e recupero funzionale Chiesa SM. Odigitria e dell'annesso monastero basiliano nell'ambito del Comune di San Basile»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 224/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4489 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Itinerario storico-naturalistico attrezzato per la didattica ambientale tra Girifalco e Monte Coppari – interventi di recupero del fiume Pesipe per la realizzazione di un corridoio ecologico» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 243/03 – Comunità Montana «Fossa del Lupo» – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Comunità Montana «Fossa del Lupo» ha stipulato, in data 26/2/2003, rep. n. 243, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Itinerario storico-naturalistico attrezzato

per la didattica ambientale tra Girifalco e Monte Coppari – interventi di recupero del fiume Pesipe per la realizzazione di un corridoio ecologico»;

CONSIDERATO che con nota prot. 58 del 21/1/2005, acquisita agli atti il 25/1/05 prot. 392, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di almeno sei mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attingono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, visto il ritardo nell'attuazione dei lavori causa approvazione perizia di variante e condizioni climatiche ostative;

CHE la convenzione Rep. 243/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi otto la convenzione rep. 243/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Comunità Montana «Fossa del Lupo» quale ente attuatore del progetto «Itinerario storico-naturalistico attrezzato per la didattica ambientale tra Girifalco e Monte Coppari – interventi di recupero del fiume Pesipe per la realizzazione di un corridoio ecologico»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 243/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4492 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Manutenzione viabilità minore escursionistica, realizzazione aree attrezzate ed attività di formazione per operatori turistici» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 223/03 – Comunità Montana Media Valle Crati – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Comunità Montana Media Valle Crati ha stipulato, in data 21/2/2003, rep. n. 223, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Manutenzione viabilità minore escursionistica, realizzazione aree attrezzate ed attività di formazione per operatori turistici»;

CONSIDERATO che con nota prot. 492 del 23/2/2005, acquisita agli atti il 24/2/05 prot. 1245, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di otto mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attingono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, visto il ritardo nell'attuazione dei lavori causa le avverse condizioni meteorologiche (abbondanti nevicate);

CHE la convenzione Rep. 223/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi otto la convenzione rep. 223/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Comunità Montana Media Valle Crati quale ente attuatore del progetto «Manutenzione viabilità minore escursionistica, realizzazione aree attrezzate ed attività di formazione per operatori turistici»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 223/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4496 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Riqualificazione delle aree circostanti l'Abbazia Fiorentina di San Giovanni in Fiore» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 228/03 – Comunità Montana Silana – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Comunità Montana Silana ha stipulato, in data 21/2/2003, rep. n. 228, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Riqualificazione delle aree circostanti l'Abbazia Fiorentina di San Giovanni in Fiore»;

CONSIDERATO che con nota prot. 135 del 18/1/2005, acquisita agli atti l'1/3/05 prot. 1317, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di otto mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attingono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, visto il ritardo nell'attuazione dei lavori causa le avverse condizioni meteorologiche (abbondanti nevicate);

CHE la convenzione Rep. 228/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi otto la convenzione rep. 228/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Comunità Montana Silana quale ente attuatore del progetto «Riqualificazione delle aree circostanti l'Abbazia Fiorentina di San Giovanni in Fiore»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 228/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4499 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Progetto per la valorizzazione delle rete della viabilità storica ed escursionistica e per la realizzazione dei centri visita del Progetto APE – Appennino parco d'Europa della provincia di Catanzaro» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 35/03 – Amministrazione Provinciale di Catanzaro – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Amministrazione Provinciale di Catanzaro ha stipulato, in data 22/1/2003, rep. n. 35, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Progetto per la valorizzazione delle rete della viabilità storica ed escursionistica e per la realizzazione dei centri visita del Progetto APE – Appennino parco d'Europa della provincia di Catanzaro»;

CONSIDERATO che con nota prot. 83395 del 28/12/2004, acquisita agli atti il 19/1/05 prot. 302, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di dodici mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo la richiesta dall'ente attuatore attiene, in sintesi, alla necessità di poter completare il progetto indicato nel rapporto convenzionale;

CHE la convenzione Rep. 35/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi dodici la convenzione rep. 35/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e l'Amministrazione

Provinciale di Catanzaro quale ente attuatore del progetto «Progetto per la valorizzazione delle rete della viabilità storica ed escursionistica e per la realizzazione dei centri visita del Progetto APE – Appennino parco d'Europa della provincia di Catanzaro»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 35/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4502 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Progetto per la realizzazione di un centro studio sulla biodiversità del Mediterraneo e di un centro per la formazione e la didattica ambientale» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 181/03 – Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE il Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. ha stipulato, in data 17/2/2003, rep. n. 181, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Progetto per la realizzazione di un centro studio sulla biodiversità del Mediterraneo e di un centro per la formazione e la didattica ambientale»;

CONSIDERATO che con nota prot. 436 del 15/2/2005, acquisita agli atti il 18/2/05 prot. 963, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di dodici mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attingono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, vista la sospensione dei lavori causa le avverse condizioni meteorologiche;

CHE la convenzione Rep. 181/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi dodici la convenzione rep. 181/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. quale ente attuatore del progetto «Progetto per la realizzazione di un centro studio sulla biodiversità del Mediterraneo e di un centro per la formazione e la didattica ambientale»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 181/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4504 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Progetto per la valorizzazione dell'area di Santa Maria della Certosa di Serra San Bruno e del Sentiero Frassati, della provincia di Vibo Valentia» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 152/03 – Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ha stipulato, in data 17/2/2003, rep. n. 152, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Progetto per la valorizzazione dell'area di Santa Maria della Certosa di Serra San Bruno e del Sentiero Frassati, della provincia di Vibo Valentia»;

CONSIDERATO che con nota prot. 3994 del 16/2/2005, acquisita agli atti il 16/2/05 prot. 918, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di sei mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attingono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, vista la sospensione dei lavori causa le avverse condizioni meteorologiche;

CHE la convenzione Rep. 152/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi sei la convenzione rep. 152/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia quale ente attuatore del progetto «Progetto per la valorizzazione dell'area di Santa Maria della Certosa di Serra San Bruno e del Sentiero Frassati, della provincia di Vibo Valentia»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 152/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4508 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Itinerari storico-culturali e servizi territoriali della provincia di Crotona» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 179/03 – Amministrazione Provinciale di Crotona – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Amministrazione Provinciale di Crotona ha stipulato, in data 17/2/2003, rep. n. 179, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Itinerari storico-culturali e servizi territoriali della provincia di Crotona»;

CONSIDERATO che con nota prot. 5290 dell'11/2/2005, acquisita agli atti il 21/2/05 prot. 1124, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di dodici mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attengono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, vista la sospensione dei lavori causa le avverse condizioni meteorologiche;

CHE la convenzione Rep. 179/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi dodici la convenzione rep. 179/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Amministrazione Provinciale di Crotona quale ente attuatore del progetto «Itinerari storico-culturali e servizi territoriali della provincia di Crotona»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 179/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4512 del 30 marzo 2005

**Progetto APE «Progetto integrato della Comunità Montana Sila Greca» – D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 – Convenzione Rep. n. 464/03 – Comunità Montana Sila Greca – Proroga convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 215 dell'1/3/05 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al dott. Domenico Lemma;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/99 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «DPGR n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che con Decreto D.G. Dipartimento Ambiente n. 17413 del 10/12/2002 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti attuatori del progetto APE;

CHE la Comunità Montana Sila Greca ha stipulato, in data 23/4/2003, rep. n. 464, con la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la convenzione per la concessione dei finanziamenti di cui al progetto «Progetto integrato della Comunità Montana Sila Greca»;

CONSIDERATO che con nota prot. 1013 del 28/2/2005, acquisita agli atti il 2/3/05 prot. 1362, la suddetta amministrazione provinciale ha chiesto la proroga della succitata convenzione di dodici mesi per poter concludere l'attuazione del progetto di che trattasi;

CHE al riguardo le motivazioni addotte dall'ente attuatore attengono al completamento del progetto indicato nel rapporto convenzionale, visto il ritardo nell'attuazione dei lavori causa le avverse condizioni meteorologiche (abbondanti nevicate);

CHE la convenzione Rep. 464/03, all'art. 8 prevede espressamente la possibilità, per una sola volta, e per un periodo massimo di 12 mesi, di prorogare la durata della stessa;

## DECRETA

Per i motivi di cui in premessa,

— di prorogare per mesi dodici la convenzione rep. 464/03 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e Comunità Montana Sila Greca quale ente attuatore del progetto «Progetto integrato della Comunità Montana Sila Greca»;

— di stabilire che rimangono invariate tutte le altre indicazioni e condizioni di cui alla convenzione rep. 464/03;

Il Presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 4515 del 30 marzo 2005

**D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Contrada Sorgonà» del Comune di Reggio Calabria (RC) – Ditta: Stradit S.r.l.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il DPR 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, concernente il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Contrada Sorgonà» del Comune di Reggio Calabria, presentata dalla ditta Stradit S.r.l. ed acquisita agli atti del Settore Ambiente in data 1/12/2004 prot. n. 8893;

VISTO il parere formulato in data 22/2/2005, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo;

CONSIDERATO che in detto parere, il Nucleo nell'esaminare la documentazione tecnico-progettuale trasmessa, consistente nel progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Contrada Sorgonà» del Comune di Reggio Calabria, ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

## PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del DPR 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

## DECRETA

Per quanto in premessa,

di prendere atto del parere espresso dall'Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale, che fa parte integrante del presente decreto, di esprimere per l'effetto parere favorevole, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto di coltivazione di una cava di inerti in località «Contrada Sorgonà» del Comune di Reggio Calabria, presentato dalla ditta Stradit S.r.l. con sede in Gallina Reggio Calabria, Piazza San Francesco di Sales, n. 6, a condizione che:

— vengano rispettate le modalità di coltivazione e di recupero previste dal progetto;

— vengano impiegati tutti gli accorgimenti per mitigare e/o ridurre gli impatti negativi sull'ambiente circostante;

— venga realizzato un idoneo sistema di canalizzazione per il drenaggio e la raccolta delle acque di ruscellamento, che dovranno essere convogliate negli scoli naturali, attraverso un numero adeguato di collettori di deflusso;

— il ripristino vegetazionale dell'area di coltivazione avvenga attraverso l'impianto di specie arboree e arbustive autoctone scelte tra quelle radicate nella zona;

## DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Ditta Stradit S.r.l., all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, al Comune di Reggio Calabria e alla Regione Calabria Dipartimento Attività Produttive Ufficio Miniere e Cave.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Avv. Francesco Manduca**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Ambiente  
Il Nucleo VIA

Catanzaro, li 22 febbraio 2005

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Ambiente  
Sede

**OGGETTO: «Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località Contrada Sorgonà del Comune di Reggio Calabria» – Proponente Ditta «Stradit S.r.l.» – Piazza San Francesco di Sales n. 6 – Gallina di Reggio Calabria – Valutazione Impatto Ambientale – D.P.R. 12/4/1996 e succ. mod. e int.**

PREMESSO CHE:

— con istanza pervenuta in data 1 dicembre 2004, prot. n. 8893, il proponente «Stradit S.r.l.» ha trasmesso gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, richiedendo la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del D.P.R. 12/4/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

— a decorrere dal 26 novembre 2004 e per i 45 giorni successivi, il Nucleo di Valutazione ha predisposto le modalità di informazione al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 12/4/1996, dopo aver accertato che la ditta «Stradit S.r.l.» ha provveduto ad effettuare l'annuncio sui quotidiani ai sensi del citato D.P.R. per le misure di pubblicità del progetto in questione;

— durante il periodo di consultazione da parte del pubblico degli atti progettuali nessuna osservazione è pervenuta a questi uffici;

— risultano agli atti dell'ufficio le certificazioni che attestano che il sito di intervento:

— non è indicato come Sito di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE;

— non ricade nel Demanio Fluviale;

— non è sottoposto a vincoli inibitori ai sensi della L. 431/85 e ss.mm.ii. e L.R. 23/90;

— ricade in zona con destinazione urbanistica di tipo «E» – Agricola;

— non rientra tra le aree previste dalla Legge 365/2000 (Decreto Soverato);

— non risulta compreso tra le aree individuate dal P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico della Regione Calabria, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 115 del 28/12/2001, pubblicata sul B.U.R. Calabria del 25/3/2002;

— è vincolato per scopi idrogeologici con Nulla Osta con prescrizioni del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale Reggio Calabria;

— risultano agli atti dell'ufficio

— copia del titolo di proprietà;

— dichiarazione di assenso della ditta proprietaria;

VISTO

Il progetto tecnico e gli allegati relativi all'intervento di apertura di una cava di inerti in località «Contrada Sorgonà» del Comune di Reggio Calabria, costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica - Piano di Recupero Ambientale;
- Stima lavori ripristino ambientale;
- Tabella dati catastali;
- Planimetria catastale 1:2000;
- Visura catastale;
- Corografia scala 1:5000;
- Planimetria quotata scala 1:2000;
- Planimetria catastale scala 1:2000;
- Planimetria catastale con tracce sezioni scala 1:2000;
- Planimetria catastale con punti di rilievo scala 1:2000;
- Planimetria catastale con piano quotato scala 1:1000;
- Planimetria con curve di livello scala 1:1000;
- Sezioni (B-B, C-C, D-D, E-E, F-F);
- Computo metrico dei volumi di scavo;
- Relazione sulla stabilità dei fronti;
- Documentazione fotografica;
- Schede riassuntive dei dati inerenti l'attività estrattiva;
- Relazione geologico ambientale e valutazione di impatto ambientale;
- Valutazione di compatibilità e confronto con il PAI;
- Studio di Impatto Ambientale;
- Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale;
- Relazione Ambientale.

IL NUCLEO VIA

— esaminati il progetto tecnico e gli elaborati allegati;

— preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte dei cittadini, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 12/4/1996;

— per tutto quanto premesso, visto e valutato;

ESPRIME

Parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto di «Progetto di coltivazione di una cava di inerti in località Contrada Sorgonà del Comune di Reggio Calabria», da realizzarsi da parte della Ditta «Stradit S.r.l.» – Piazza San Francesco di Sales, 6 – Gallina di Reggio Calabria a condizione che:

— vengano rispettate le modalità di coltivazione e di recupero previste dal progetto;

— vengano impiegati tutti gli accorgimenti per mitigare e/o ridurre gli impatti negativi sull'ambiente circostante;

— venga realizzato un idoneo sistema di canalizzazione per il drenaggio e la raccolta delle acque di ruscellamento, che dovranno essere convogliate negli scoli naturali, attraverso un numero adeguato di collettori di deflusso;

— il ripristino vegetazionale dell'area di coltivazione avvenga attraverso l'impianto di specie arboree e arbustive autoctone scelte tra quelle radicate nella zona;

#### *Il Nucleo VIA*

avv. Giuseppe Mazzitello – Presidente

arch. Luciano Pelle – Componente

dott. Franco Labonia – Componente

avv. Domenico Colaci – Componente

ing. Mariangela Cristofaro – Componente

arch. Claudio Decembrini – Componente

dott.ssa Rossella Defina – Componente

dott. Antonio Iacopino – Componente

dott. Annunziato Mazzitelli – Componente

arch. Orsola Reillo – Componente

ing. Giuseppe Bonanno – Componente

P.I. Pasquale Torquato – Componente

dott. Francesco Pititto – Componente

DECRETO n. 4518 del 30 marzo 2005

**IN.F.E.A. – Progetti e azioni di informazione formazione ed educazione ambientale – POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.10 – Rete Ecologica Regionale – Deliberazione G.R. n. 402 del 21/5/2002 e succ. mod. e int. – Provvedimenti.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 oggetto: Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria approvato con decisione della Commissione della Comunità Europee dell'8/8/2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo complemento di programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2/8/2001;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTA la legge regionale 16/91;

#### PREMESSO

CHE con deliberazione della G.R. n. 402 del 21/5/2002 è stato approvato il documento di programmazione regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale;

CHE con nota n. SVS/B6/76182 del 17/7/2002 avente ad oggetto «Accordi di programma Stato-Regioni e Province autonome in materia INFEA 2001/2003», il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – Dipartimento per lo sviluppo sostenibile – Direzione per lo sviluppo sostenibile, ha confermato il tetto massimo di finanziamento in € 609.911,00 per ogni Regione;

CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 4/11/2002 sono state approvate le «linee guida per il progetto integrato strategico Rete Ecologica Regionale – POR 2000/2006 Mis. 1.10»;

CHE con D.G.R. n. 1270 del 27/12/2002 è stato disposto di impegnare, quali quote di cofinanziamento regionale per la realizzazione del programma INFEA, per il biennio 2002-2003 le somme:

— € 218.977,73 sul capitolo 2135201/2002 Regione Calabria;

— € 607.292,27 sul capitolo 2512204 /2002 POR Calabria Mis. 1.10.a;

CHE sul bilancio regionale esercizio finanziario 2003 al capitolo 32010130, è stato previsto uno stanziamento pari ad € 609.000,00 risorse Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per I.N.F.E.A.;

CHE con deliberazione della G.R. n. 136 del 18/2/2003 è stato approvato il bando per la concessione di contributi per progetti e azioni di Informazione ed Educazione Ambientale da realizzarsi da parte dei Centri di esperienza e Laboratori territoriali esistenti e di nuova costituzione da inserire nella rete regionale I.N.F.E.A., bando pubblicato sul BUR Calabria – Supplemento straordinario n. 3 al n. 4 dell'1/3/2003 – parte I-II;

CHE con D.D.G. n. 5855 del 5/5/2003, Dipartimento Ambiente, è stata approvata la graduatoria del bando concessione di contributi per progetti ed azioni di informazione e educazione ambientale da realizzarsi da parte di Centri di esperienza e Laboratori territoriali, esistenti e di nuova costituzione, da inserire nella rete regionale I.N.F.E.A. – Programma 2002-2003;

CHE con D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 9012 del 30/6/2003 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e i soggetti beneficiari (Centri di esperienza e Laboratori territoriali) I.N.F.E.A.;

CHE tra i beneficiari ammessi a finanziamento risulta esservi: Provincia di Catanzaro, Crati s.c.r.l., COGAL Monte Poro Serre, Comune di Reggio Calabria individuati come Laboratori Territoriali e Gal Kroton, Gal Alta Locride, Comune di Castelsilano, Cipr Calabria, COGAL Monte Poro Serre, GAL Valle del Crocchio, Associazione Loisir, Protema Ass. Ecologica, Soc. Coop. Nautilus, Neophron, Prometeo, Silva s.c.a.r.l. e A.S.T.E.C. Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria individuata come Centri di Esperienza;

CHE i beneficiari hanno stipulato con la Regione Calabria le seguenti convenzioni regolanti i rapporti per la concessione dei contributi di che trattasi:

Provincia di Catanzaro stipulata in data 21/8/03, rep. n. 798/03;

Crati s.c.r.l. stipulata in data 23/9/2003, rep. n. 949/03;

COGAL Monte Poro Serre stipulata in data 4/8/03, rep. n. 775/03;

Comune di Reggio Calabria stipulata in data 29/10/2003, rep. n. 1076;

Gal Kroton stipulata in data 31/7/2003, rep. n. 754/03;

Gal Alta Locride stipulata in data 31/7/2003, rep. n. 767/03;

Comune di Castelsilano stipulata in data 28/7/2003, rep. n. 746/03;

Cipr Calabria stipulata in data 10/9/03, rep. n. 827/03;

Cogal Monte Poro Serre stipulata in data 4/8/03, rep. n. 774/03;

Gal Valle del Crocchio stipulata in data 31/7/2003, rep. n. 797/03;

Associazione Loisir stipulata in data 31/7/2003, rep. n. 752/03;

Protema Ass. Ecologica stipulata in data 31/7/2003, rep. n. 753/03;

Soc. Coop. Nautilus stipulata in data 21/8/2003, rep. n. 799/03;

Neophron stipulata in data 31/7/2003, rep. n. 766/03;

Prometeo stipulata in data 28/7/2003, rep. n. 745/03;

Silva s.c.a.r.l. stipulata in data 10/9/2003, rep. n. 828/03;

A.S.T.E.C. Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria stipulata in data 17/2/2004, rep. n. 1326/04;

#### CONSIDERATO

CHE la Conferenza Stato Regioni del 5 ottobre 2004 si è determinata per una proroga del termine per l'attuazione del programma IN.F.E.A., con fine delle attività fissato per il 15 giugno 2005;

CHE attualmente risultano scadute le sopra citate Convenzioni regolanti i rapporti tra questo Dipartimento e i beneficiari del finanziamento;

#### RITENUTO

CHE occorre pertanto prorogare i termini di scadenza di detta convenzione, fermo restante l'importo del finanziamento concesso;

#### DECRETA

Per quanto in premessa di prorogare il termine di scadenza, indicato nelle convenzioni, al 15 giugno 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. G. Mazzitello**

**Dipartimento**  
**LAVORI PUBBLICI ED ACQUE**

DECRETO n. 4667 del 31 marzo 2005

**Dipendente Arch. Arena Vincenza, matricola 39750 – Conferimento incarico P.O. «In Line».**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 49 del 10 febbraio 2004 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP. ed Acque, riconfermato con D.P.G.R. n. 19 del 14 febbraio 2005.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni».

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione, recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione».

VISTA la delibera della G.R. n. 651/01 – Attuazione delle Linee di indirizzo e direttive straordinarie di cui alla deliberazione di G.R. n. 198, del 6/3/2001 – Attuazione delle Linee di indirizzo e direttive straordinarie di cui alla deliberazione di G.R. n. 198, del 6/3/2001 – Provvedimenti – così come modificata ed integrata con D.G.R. n. 737/02.

VISTI i decreti del Dipartimento organizzazione e Personale n. 15779 del 4 novembre 2003 avente ad oggetto: G.R. n. 651/01 – Redistribuzione P.O. «in Staff» e P.O. «in Line» e n. 15780 del 4 novembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: D.G.R. n. 737/2002 – Criteri conferimento P.O.

VISTO il successivo decreto del 16806 del 13/10/2004 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto «Rideterminazione della durata massima degli incarichi di Posizione Organizzativa «in Staff» e «in Line».

VISTI gli articoli 8, 9 e 10 del C.C.N.L., 31/3/1999.

RITENUTO necessario procedere al conferimento dell'incarico relativo alla Posizione Organizzativa, tipologia «in Line», istituita presso questo Dipartimento.

SENTITA la proposta del Dirigente del settore Edilizia Pubblica, concernente il conferimento di detto incarico al dipendente Arch. Arena Vincenza, Categoria D, posizione economica D/5.

ACCERTATO che il dipendente proposto:

— è responsabile dell'Ufficio n. 309 del settore Edilizia Pubblica.

ACCERTATO anche, che il dipendente citato ha i requisiti professionali a ricoprire l'incarico della P.O. «In Line» istituita presso questo Dipartimento e descritta nella scheda che costituisce parte integrante del presente atto.

RITENUTO, quindi, d'intesa con il Dirigente del Servizio, conferire alla dipendente Arch. Arena Vincenza la P.O. «In Line» di cui sopra.

DATO ATTO, che in ossequio a quanto stabilito dal decreto del 4 novembre 2003 n. 15780 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 31/3/1999 alla dipendente incaricata verrà corrisposta la seguente retribuzione:

— retribuzione di posizione = Euro 10.000,00 annui lordi per tredici mensilità;

— retribuzione di risultato = fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione. Essa sarà corrisposta a seguito di valutazione annuale.

DATO ATTO che detto trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo le diverse contrattazioni integrative decentrate per gli anni 1999 al 2003.

STABILITO che detto incarico ha durata di anni due (2) e che la revoca dello stesso può avvenire nei casi e con le garanzie previste dall'art. 9 del C.C.N.L., 31/3/1999, oppure a seguito di modifica della struttura organizzativa del Dipartimento.

DECRETA

— di conferire alla dipendente Arch. Arena Vincenza, Ctg. D, posizione economica D5, l'incarico della Posizione Organizzativa, tipologia «In Line» istituita presso questo Dipartimento e descritta nella Scheda allegata al presente decreto per un periodo di anni due (2), rinnovabili, ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L.;

— di stabilire che l'incarico di cui sopra decorre dalla data di adozione del presente atto;

— di incaricare le competenti Strutture per la successiva stipula di un contratto individuale di lavoro relativamente all'incarico di P.O.;

— di disporre la notifica del presente atto al Settore Giuridico ed Economico del Personale per quanto di competenza, nonché, alla dipendente interessata;

— di disporre la pubblicazione per esteso, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Ing. Domenico Pallaria**

**Allegato al Decreto n. 4667  
del 31 marzo 2005**

**REGIONE CALABRIA  
Giunta Regionale  
Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque**

**SCHEDA**

*Dipendente:* Arch. Arena Vincenza – Matricola n. 39750 – Fascia D – Ufficio n. 309

*Dipartimento:* Lavori Pubblici ed Acque

*Settore:* Edilizia Pubblica

*Servizio:* Istruttoria – Vigilanza e Supporto tecnico-amministrativo preliminare per gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica nell'area meridionale – con sede a Reggio Calabria.

*Descrizione delle funzioni assegnate al titolare di P.O. «In Line»*

1. Coordinamento, pianificazione e verifica dei compiti da svilupparsi nell'ambito dell'unità organizzativa diretta;
2. Collaborazione con il Dirigente del Settore e con il Dirigente del Servizio nei limiti delle proprie competenze per il coordinamento delle attività all'esterno del settore e del Servizio e per la vigilanza sui soggetti attuatori di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;
3. Coordinamento dei rapporti con tutti i comuni della provincia di Reggio Calabria per quanto concerne i contributi relativi al sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi della Legge n. 431/98 e supporto tecnico amministrativo a tutti i soggetti attuatori di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;
4. Verifica e monitoraggio della spesa sugli interventi attuati dai Comuni della Provincia di Reggio Calabria e dall'ATERP, e aggiornamento con cadenza mensile della relativa banca dati.

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Ing. Domenico Pallaria**

**Dipartimento  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO n. 2970 del 7 marzo 2005

**Approvazione della «Variante al Progetto di coltivazione della miniera Ciano» ricadente nel territorio del comune di Gerocarne (VV). Società Gruppo Minerali S.p.A., Novara Piazza Martiri della Libertà n. 4.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**PREMESSO:**

Che la Società Gruppo Minerali S.p.A. (C.F. 01075720035), con sede legale in Novara Piazza Martiri della Libertà n. 4, è titolare della Concessione Mineraria per feldspato, mica e caolino (Regione Calabria – Dipartimento Attività Produttive – Decreto n. 7648 del 6/6/2003) denominata «Ciano», estesa su ettari 154 nel territorio dei comuni d'Arena e Gerocarne in provincia di Vibo Valentia, con scadenza 31/1/2010.

Che attualmente la miniera «Ciano» è in esercizio per circa sei ettari nel territorio del comune di Gerocarne (VV).

**VISTI:**

La richiesta della sopraddetta Società datata 30 luglio 2003, con la quale chiedeva l'approvazione della «Variante al Progetto di coltivazione della miniera Ciano» ricadente nel territorio del comune di Gerocarne (VV).

La nota prot. n. 2341 del 20/10/2003, con la quale l'Ufficio Miniere-Cave trasmetteva al Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Mongiana (VV), al comune di Gerocarne (VV) nonché alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente la domanda di che trattasi per l'acquisizione dei relativi pareri e/o prescrizioni.

La nota prot. n. 4268 del 17/11/2003 del comune di Gerocarne (VV) con la quale esprimeva parere favorevole di massima.

La Relazione Tecnica integrativa prodotta e trasmessa con nota del 16/2/2004 dalla Società istante, per richiesta del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Mongiana (VV) – nota n. 8845 del 23/12/2003.

La nota prot. 761 del 19/2/2004 con la quale il Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Mongiana (VV) esprimeva parere favorevole, ma subordinatamente a determinate condizioni.

Il decreto n. 7150 del 25 maggio 2004 del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, con cui si esprimeva parere favorevole ai fini della compatibilità ambientale, a condizioni che fossero osservate le prescrizioni stabilite dal Nucleo V.I.A.

**CONSIDERATO** che la variante in oggetto permetterà di proseguire l'attività estrattiva sino alla scadenza della Concessione Mineraria.

**VISTI:**

- il R.D. 29/7/1927, n. 1443 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 28/6/1955, n. 620;
- il D.P.R. 30/6/1972, n. 748;

- la Legge 6/10/1982, n. 752;
- la Legge 30/7/1990, n. 221;
- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il D.L. 3/2/1993, n. 29 e successive modificazioni;
- il D.M. 26/3/1993, n. 329 e il D.M. 29/12/1994;
- il D.P.R. 18/4/1994, n. 382;
- il Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 624;
- l'art. 17 della Legge 15/5/1997, n. 127;
- il D.M. 2/3/1998, n. 258.

PRESO ATTO che detta domanda è stata pubblicata nei modi di rito senza dare luogo ad opposizioni o reclami.

VISTO il Decreto di delega del Dirigente Generale del Dipartimento attività Produttive n. 2291 del 10/3/2003.

SU conforme proposta del Responsabile dell'Ufficio Miniere-Cave, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla struttura incaricata, ai sensi delle norme sulla responsabilità del procedimento amministrativo.

#### DECRETA

1. È accordata alla Società Gruppo Minerali S.p.A. (C.F. 010757200035), con sede legale in Novara Piazza Martiri della Libertà n. 4, l'approvazione della «Variante al Progetto di coltivazione della miniera Ciano» ricadente nel territorio del comune di Gerocarne (VV);

2. L'area della Concessione Mineraria accordata con Decreto Distrettuale n. 2998 dell'1/2/1980 e rinnovata con Decreto Dirigente Generale n. 7648 del 6 giugno 2003, rimane invariata;

#### 3. La Società concessionaria è tenuta:

— ad osservare quanto contenuto nel Decreto D.G. n. 7648 del 6/6/2003 di rinnovo del titolo minerario;

— a rispettare il programma dei lavori, secondo quanto indicato dalla «Variante del progetto di coltivazione della miniera»;

— ad attenersi nello svolgimento delle attività alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni e condizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza nelle Industrie Estrattive, dal Corpo Forestale dello Stato di Mongiana (nota n. 761 del 19/2/2004), nonché dal Dipartimento Ambiente della Regione Calabria di cui al Decreto D.G. n. 7150 del 25 maggio 2004;

— a regolare il presente decreto agli effetti della tassa sul bollo, a registrarlo in triplice esemplare presso gli Uffici finanziari competenti, nonché a trascriverlo presso l'Ufficio di pertinenza;

4. Copia bollata del presente provvedimento con i relativi estremi di registrazione e trascrizione, deve essere prodotta all'Ufficio Miniere-Cave di questo Dipartimento, entro 30 giorni dalla registrazione;

5. Il disciplinare d'oneri che precede, costituisce unico, inscindibile ed essenziale contesto, per cui l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni, potrà costituire motivo di decadenza dell'«Approvazione della Variante di Progetto»;

6. Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sarà comunicato alla Società concessionaria, tramite il competente Ufficio di questo Dipartimento;

7. Copia del Decreto sarà trasmesso al Dipartimento Regionale Ambiente, ai comuni di Gerocarne (VV) e Arena (VV), al Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Mongiana (VV) e a tutte le Amministrazioni interessate.

Catanzaro, lì 7 marzo 2005

**Dott. Franco Petramala**

**Dipartimento**  
**CULTURA – ISTRUZIONE**  
**E BENI CULTURALI**

DECRETO n. 4088 del 22 marzo 2005

**Comune di Belvedere Marittimo – Delibera C.R. 317/93 – Erogazione Saldo Finale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 317 del 28/12/1993, avente ad oggetto: «Approvazione interventi Sottoprogramma settore Beni Culturali» proposti dalla Giunta Regionale con le proprie delibere n. 5808 del 28/12/92 e n. 2335 del 28/6/93, che la Commissione di Controllo sugli atti regionali ha dichiarato non più soggetta a controllo preventivo, nella seduta del 20/1/94 prot. 29 reg. n. 80.

VISTO che nel sottoprogramma beni culturali anno 1992, approvato con la predetta delibera di C.R. n. 317/93, è compreso l'intervento in favore dell'Ente realizzatore Comune di Belvedere Marittimo (CS), avente per oggetto «Restauro Chiesa Santa Maria del Popolo» per l'importo di € 103.291,37 (L. 200.000.000).

CONSIDERATO:

CHE con nota prot. n. 3935 del 30/10/2001 il Sindaco del Comune di Belvedere Marittimo ha trasmesso gli atti di contabilità finale nonché la relazione acclarante da cui si evince che il costo complessivo dell'opera è pari ad € 87.539,88.

CHE con nota n. 4836 del 20/12/2002 il Comune di Belvedere Marittimo ha chiesto l'autorizzazione per l'utilizzo dell'economie pari ad € 15.751,49.

CHE con nota n. 1637 del 6/2/03 questo Ente autorizzava il Comune di Belvedere Marittimo l'utilizzo.

CHE con nota n. 47 del 3/1/05 acquisita agli atti del nostro protocollo con il n. 453 del 12/1/05 il Comune di Belvedere Marittimo ha trasmesso gli atti finali relativi all'utilizzo dell'economie autorizzate pari ad € 4.904,34, chiedendone l'erogazione.

VISTO il verbale di verifica e chiusura, allegato al presente atto che è parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, pertanto, dover liquidare al Comune di Belvedere Marittimo la somma di € 4.376,41 quale Saldo Finale gravando la somma sull'ex impegno n. 6114/92 assunto sul capitolo 3133201 del Bilancio Regionale 92 assunto con delibera di G.R. n. 5808 del 28/12/92, ormai caduto in perenzione amministrativa e pertanto occorre procedere al reimpegno di tale somma sul capitolo 7003201 del Bilancio Regionale 2005.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

DI REIMPEGNARE la somma di € 4.376,41 sul cap. 7003201 del Bilancio Regionale 2005, gravando l'onere sull'ex impegno n. 6114/92, assunto con Deliberazione G.R. n. 5808/92 sul cap. 3133201/92.

DI LIQUIDARE la somma di € 4.376,41 in favore del Comune di Belvedere Marittimo.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria della Regione l'emissione del relativo mandato di pagamento.

DI DICHIARARE definitivamente chiuso il rapporto con il Comune di Belvedere Marittimo e nessuno altro credito può essere avanzabile a qualsiasi titolo dall'ente medesimo.

Catanzaro, lì 22 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Cultura – Istruzione**  
**Beni Culturali – Ricerca Scientifica**  
**Settore 36 – Servizio 144**

Verbale di verifica delibera C.R. 317/93 – Misura 3.4.

PREMESSO CHE

— Il Comune di Belvedere Marittimo, quale Ente Attuatore dell'intervento denominato «Restauro Chiesa Santa Maria del Popolo» per l'importo complessivo di € 103.291,37 ha trasmesso con nota n. 3935 del 30/10/2001 la certificazione finale per la chiusura dei lavori, e chiede l'ulteriore accreditamento della somma residua;

— con determina n. 31 del 6/2/2001 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione;

— dalla Relazione Acclarante si evince che il costo complessivo dell'opera è pari ad € 87.539,88;

— con nota prot. n. 4836 del 20/12/2002 il Responsabile del Procedimento ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo delle economie per un importo di € 15.751,49;

— con nota prot. n. 1637 del 6/2/2003 il Responsabile del Procedimento dott. Giacinto Gaetano ha autorizzato l'utilizzo di dette economie.

CONSIDERATO che la Regione Calabria ha corrisposto l'importo complessivo di € 98.126,81.

Sulla base degli elementi di riscontro e fermo restando la responsabilità dell'Ente Attuatore sugli atti prodotti e per quanto sopra esposto si può procedere all'ultimo accreditamento di € 4.376,41 (€ 87.539,88+14.963,34 = € 102.503,22 – € 98.126,81 = € 4.376,41) in favore del Comune di Belvedere Marittimo.

Catanzaro lì, 21 marzo 2005

*Il Dirigente del Servizio*  
**Dott. Italo Papparazzo**

DECRETO n. 4139 del 23 marzo 2005

**SBR – Polo di Reggio Calabria – Modifica elenco biblioteche aderenti.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto n. 10534 del 28 luglio 2003, con il quale è stato approvato il bando di gara relativo al progetto SBR, e sono state individuate le biblioteche da inserire nel progetto medesimo.

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento delle procedure di gara è stata individuata l'ATI aggiudicataria e si sono avviati gli interventi previsti dal progetto.

CONSIDERATO, altresì, che sulla base delle risultanze delle verifiche e dei sopralluoghi effettuati dal Comitato di progetto e dal Team di monitoraggio è risultato che alcune delle biblioteche individuate non possiedono i requisiti funzionali previsti per un adeguato accesso al sistema e una conseguente fruibilità dello stesso.

VISTE le richieste di partecipazione al progetto SBR, pervenute da biblioteche di Enti locali e d'interesse locale, che possiedono, invece, i requisiti indispensabili per una proficua partecipazione.

ATTESO che l'Amministrazione può, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi e l'effettivo funzionamento del sistema, integrare l'elenco dei soggetti operanti nel sistema.

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 13 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Informazione al Dr. Gaetano Princi.

SU conforme proposta del Dirigente del Settore competente formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono tutte confermate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto Dirigenziale.

Di modificare l'elenco delle biblioteche inserite nel progetto SBR di cui al Decreto n. 10534 del 28 luglio 2003, sostituendo le biblioteche indicate nell'allegato 1 al presente decreto con le biblioteche di cui all'allegato 2.

Di trasmettere il presente decreto all'ATI per gli adempimenti di competenza.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato 1**

ELENCO BIBLIOTECHE SOSTITUITE SBR

N.	Distretto	Biblioteca
1	Scolastica	Scientifico L. Da Vinci Reggio C.
2	Scolastica	Scientifico Fermi Cosenza
3	Scolastica	Scientifico Vibo Valentia
4	Scolastica	Scientifico Rossano
5	Scolastica	Classico Campanella Reggio C.
6	Scolastica	Scientifico Fermi Catanzaro
7	Scolastica	Scientifico A. Volat Reggio Calabria
8	Scolastica	Liceo Classico Telesio Cosenza
9	Scolastica	Liceo Scientifico Amantea
10	Scolastica	Liceo Scientifico Guerrisi Cittanova
11	Scolastica	Liceo Scientifico Paola
12	Scolastica	Liceo Scientifico Petilia Policastro
13	Scolastica	Liceo Classico Corigliano Calabria
14	Cosentino	Biblioteca Charitas Paola
15	Crotonese	Biblioteca comunale Carfizzi
16	A. Cosentino	Biblioteca Diocesana Cassano Jonio

**Allegato 2**

ELENCO BIBLIOTECHE INSERITE SBR

1. A. Cosentino – Biblioteca Comunale Terranova da Sibari
2. Crotonese – Biblioteca Pier Giorgio Frassati
3. Ionica – Biblioteca La nostra Valle Condufuri Marina
4. Ionica – Biblioteca comunale Ardore
5. Vibonese – Biblioteca comunale Rombiolo
6. Catanzarese – Biblioteca Comunale Girifalco
7. Catanzarese – Biblioteca Comunale S. Mango d' Aquino
8. Piana – Biblioteca Comunale «U. Arcuri» Rizziconi
9. Piana – Biblioteca Comunale Laureana di Borrello
10. Piana – Biblioteca Comunale Galatro
11. Crotonese – Biblioteca Comunale Petilia Policastro
12. A. Cosentino – Biblioteca IRACEB – Rossano

13. Crotonese – Biblioteca Fondazione Morelli

14. A. Cosentino – Biblioteca Minnicelli – Rossano

15. Catanzarese – Istituto Teologico Calabro – Biblioteca «San Pio X»

16. Reggio – Biblioteca di Interesse locale Rhegium Julii – Reggio Calabria

17. Reggio – Biblioteca Università per stranieri D. Alighieri Reggio Calabria

DECRETO n. 4150 del 23 marzo 2005

**L. 482/99 – Impegno sul Cap. 52010240 del B.R. 2005 della somma di euro 1.461.836,93.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L. 15 dicembre 1999, n. 482 recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche e in particolare gli artt. 9 e 15.

VISTO il regolamento di attuazione della predetta legge approvato con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 come modificato dal D.P.R. 7 aprile 2003, n. 59.

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto l'1/2/2002, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del già citato decreto n. 354/01 della Presidenza del consiglio dei Ministri e la Regione Calabria con il quale la Regione e lo Stato si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, erogazione dei fondi e successiva rendicontazione dei progetti presentati dai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 8.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del D.P.R. 354/01, le somme spettanti agli Enti Locali vengono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e assegnate direttamente alle Regioni interessate che provvedono, a loro volta, a trasferirle agli stessi.

CHE il già citato protocollo d'intesa prevede la responsabilità diretta della Regione sulla gestione dei progetti e dei fondi trasferiti agli Enti Locali.

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del 19/11/03, registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2003, di ripartizione dei fondi 2002 e relativo all'attuazione, da parte degli Enti Locali, dei progetti presentati per il finanziamento di cui agli artt. 9 e 15 della Legge 482/99, agli atti d'ufficio.

ATTESO CHE, con il decreto di cui sopra, è stata attribuita alla Regione Calabria la somma di € 2.576.584,37 della quale è stato liquidato un acconto di € 1.114.747,44 impegnato sul cap. 52010240 del B.R. 2004 con D.G.R. n. 317 del 12/5/2004.

CHE tale stanziamento è stato trasferito ai soggetti beneficiari secondo le modalità indicate nell'atto di delega di competenza denominato atto di concessione, approvato con la già citata deliberazione.

PRESO ATTO del trasferimento da parte della suddetta Presidenza della somma restante di € 1.461.836,93 a saldo del dovuto.

VISTA la L.R. del 29/12/ 2004, n. 35 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2005.

VISTA la L.R. n. 8/02 art. 43.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che si richiamano e si approvano per intero di:

1. impegnare sul cap 52010240 del B.R. di previsione 2005 la somma di € 1.461.836,93 da destinare alla realizzazione dei progetti di cui alla legge 482/99 individuati nel decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli Affari Regionali per l'anno 2002;

2. stabilire che le somme saranno utilizzate nel rispetto dei criteri definiti con D.G.R. n. 317/04 e secondo le modalità indicate nell'atto di concessione approvato con il medesimo provvedimento.

3. autorizzare il competente il Servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4154 del 23 marzo 2005

**Liquidazione Saldo in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei contributi FSE di cui alla misura 3.6 azione 3.6 b – Attuazione decreto n. 7066 del 28/5/2003.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la misura 3.6 azione 3.6.b prevede l'attuazione di progetti integrati per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo nelle aree a massimo rischio sociale e nelle aree rurali interne.

CHE con decreto n. 7066 del 28/5/2003 è stata approvata la graduatoria della misura 3.6 azione 3.6.b.

CHE è già stata attribuita alle Istituzioni scolastiche in regola con la documentazione richiesta un'anticipazione del 60% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

RITENUTO necessario, procedere al saldo del fondo residuo in favore delle istituzioni scolastiche che hanno trasmesso la certificazione di rito corrispondente alle prescrizioni contenute nelle linee guida approvata con D.D.G. n. 5259 del 14/5/02.

RILEVATO che ad oggi hanno trasmesso la scheda di monitoraggio fisico finale, attestante la conclusione del progetto e la relativa dichiarazione di spesa, le Scuole, riportate nell'allegato «A» che fa parte integrante del presente atto.

RITENUTO pertanto necessario procedere alla liquidazione del saldo per i progetti per i quali l'istituzione scolastica ha dovuto anticipare la restante parte del contributo assegnato come risulta dalla schede di certificazione delle spese liquidate riguardanti ogni singolo progetto.

TENUTO PRESENTE che si sono realizzate le condizioni prescritte per la liquidazione dall'art. 45 della L.R. n. 8/2001.

VISTO il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/2002 e pubblicato sul supplemento straordinario del BUR n. 10 al n. 9 del 16/5/2002.

VISTO la legge n. 8 del 4/2/02 art. 45.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento al Dott. Gaetano Princi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di misura e corredata dalla dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero e in quanto si sono realizzate le condizioni prescritte dall'art. 45 della L.R. n. 8/2001 di:

1. autorizzare la liquidazione del saldo del contributo assegnato con decreto n. 7066 del 28/5/2003 alle Istituzioni scolastiche riportate nell'allegato «A» che fa parte integrante del presente atto per l'importo a fianco di ciascuna assegnato;
2. far fronte agli oneri conseguenti al presente provvedimento ammontanti complessivamente ad € 14.409,42 giusto impegno n. 3785 del 3/10/03 D.D.G. n. 14409 dell'8/10/2003 capitolo 3421106 esercizio finanziario 2005;
3. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie;
4. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### POR CALABRIA MIS. 3.6 AZ. B PAGAMENTO SALDO

#### ALLEGATO A

N°	OR D	COD. SCUOLA	codice fiscale	Istituzione scolastica	comune	codice progetto	Titolo progetto	azione b		SALDO
								Pu nt	Importo	
1		10796	80003960798	LIC.CLASSICO GALLUPPI	CATANZARO	3.6.b 2003.056	Attività di formazione docenti TEL. 0961/	49	11.465,34	3.217,45
2		10868	91006660794	IST.COMPRENSIVO PAPANICE	CROTONE	3.6.b 2003.128	Esperienza di native speaker in classe	46	12.498,50	2.844,55
3		10940	81000930784	ISTITUTO COMPRENSIVO	MONTEGIORDANO	3.6.b 2003.200	lo, tu e... gli altri TEL. 0981/923021	45	11.465,34	3.433,14
4		10950	80008170807	LIC.SCIENT.A.VOLTA	REGGIO CALABRIA	3.6.b 2003.210	La cultura la storia e la lingua dei Greci	45	16.629,91	4.914,28
							<b>TOTALE</b>		<b>52.059,09</b>	<b>14.409,42</b>

DECRETO n. 4159 del 23 marzo 2005

**L.R. n. 2/86 – Liquidazione di euro 2.000,00 in favore del Ministero della Giustizia.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la L.R. n. 2/86 determina interventi in favore delle scuole e delle Università Calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità.

Che con D.G.R.C. n. 522 del 27/7/04 è successiva D.G.R. n. 950 del 13/12/04 di presa d'atto che ha approvato il piano definitivo degli interventi attuativi della citata L.R. n. 2/86 e successive modifiche.

CONSIDERATO che il suddetto piano prevede il sostegno finanziario ad iniziative progettuali elaborati da istituzioni scolastiche volte a favorire la cultura della legalità; nonché a Fondazioni, Associazioni culturali senza fini di lucro che hanno tra le finalità statutarie la divulgazione della cultura della legalità, la prevenzione di fenomeni di devianza, oltre che il recupero di soggetti che si trovano in stato di restrizione della libertà.

RILEVATO che all'Assessorato è pervenuta una richiesta di contributo da parte del Ministero della Giustizia per l'acquisto di «Opuscoli sui diritti dei detenuti», tutte attività rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della citata L.R. n. 2/86 per come integrato dalla L.R. n. 18 dell'11/8/04.

VISTA la valenza culturale delle richieste di cui sopra, l'Assessorato ha ritenuto di finanziare le iniziative assegnando un contributo complessivo pari ad € 2.000,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la L.R. n. 7/2001.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la D.G.R.C. n. 767 del 14/11/2003 con la quale è stato conferito al Dott. Gaetano Princi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente di Settore formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero:

1. di assegnare € 2.000,00 intestato al Ministero della Giustizia Dipartimento amministrazione penitenziaria Provveditorato Regionale per la Calabria tramite Assegno Circolare non trasferibile;

2. di autorizzare la Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di € 2.000,00 in favore del Ministero della Giustizia in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa art. 45 L.R. 8/2002 comma 2 lettera B;

3. far fronte agli oneri conseguenti l'attuazione del presente provvedimento ammontante ad € 2.000,00 con imputazione sul capitolo 3313113 del bilancio 2004, imp. n. 2997 del 22/7/2004 delibera n. 522 del 27/7/2004;

4. di inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4162 del 23 marzo 2005

**Liquidazione anticipazione in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei contributi FESR di cui alla Misura 3.15 – Azione 3.15.b – Annualità 2004. Attuazione decreto dirigenziale n. 19763 del 22/11/2004.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Misura 3.15, Azione 3.15.b prevede la realizzazione di interventi per l'aggiornamento ed il potenziamento delle dotazioni informatiche e telematiche delle Scuole Elementari e degli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo Grado.

CHE con decreto dirigenziale n. 19763 del 22/11/2004 è stata approvata la graduatoria della misura 3.15 azione 3.15.b relativa all'anno 2004.

CHE i soggetti attuatori sono Istituzioni Scolastiche che hanno difficoltà a procedere con anticipazioni del proprio bilancio, quasi tutto a destinazione vincolata.

RITENUTO necessario, per garantire la piena efficienza ed efficacia dell'intervento formativo nel rispetto dei tempi determinati per l'attuazione delle attività, attribuire un'anticipazione pari al 60% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

TENUTO PRESENTE che l'erogazione della suddetta anticipazione viene effettuata dopo che, da parte delle Istituzioni Scolastiche attrici, è stata trasmessa la documentazione di rito, corrispondente alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida e Norme di Attuazione delle Misure 3.15 e 3.6 per l'anno 2004, per come approvate con Decreto Dirigenziale n. 1654 del 24/2/2004, pubblicato il 12 marzo 2004 sul Supplemento Straordinario del BUR n. 6 al n. 4 dell'1 marzo 2004.

RILEVATO che le Scuole riportate nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente atto, hanno trasmesso la scheda di monitoraggio fisico iniziale, attestante l'avvio del progetto.

RITENUTO, pertanto, necessario di dover procedere alla liquidazione dell'anticipazione a ciascuna Istituzione Scolastica per i progetti di che trattasi, precisando che le Scuole beneficiarie del finanziamento dovranno trasmettere al Dipartimento 10, con

scadenza trimestrale, la scheda di certificazione delle spese realmente effettuate nell'arco di tempo considerato e che tale certificazione dovrà essere prodotta anche in caso di assenza di spesa.

TENUTO PRESENTE che si sono realizzate le condizioni prescritte per la liquidazione dall'art. 45 della legge regionale n. 8 del 4/2/2002.

VISTO il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 1654 del 24/2/2004, pubblicato il 12 marzo 2004 sul Supplemento Straordinario del BUR n. 6 al n. 4 dell'1 marzo 2004.

VISTI il decreto dirigenziale n. 19763 del 22/11/2004 di approvazione della graduatoria.

VISTO l'impegno n. 5333 del 5/11/2004, decreto dirigenziale n. 19763 del 22/11/2004.

VISTA la Legge n. 8 del 4/2/02, art. 45.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 14/10/2003 di conferimento al Dott. Gaetano Princi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente del Settore 35, formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalla struttura competente e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero e in quanto si sono verificate le condizioni prescritte dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002, di:

1. autorizzare la liquidazione di un importo pari al 60% del contributo, assegnato con il decreto dirigenziale n. 19763 del 22/11/2004, alle Istituzioni Scolastiche riportate nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente atto, per l'importo a fianco di ciascuna segnato;

2. far fronte agli oneri conseguenti al presente provvedimento, ammontanti complessivamente ad € 247.595,37, giusto impegno n. 5333 del 5/11/2004, decreto dirigenziale n. 19763 del 22/11/2004, capitolo 3421201, esercizio finanziario 2005;

3. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie;

4. precisare che il saldo sarà erogato solo in presenza delle relative dichiarazioni di spesa per singolo progetto e dopo la verifica dell'adempimento, da parte delle Istituzioni Scolastiche, delle prescrizioni nelle Linee Guida approvate decreto dirigenziale n. 1654 del 24/2/2004, pubblicato il 12 Marzo 2004 sul Supplemento Straordinario del BUR n. 6 al n. 4 dell'1 marzo 2004;

5. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

### POR Calabria Misura 3.15 Azione 3.15.b Annualità

N.	Codice fiscale	Istituzione Scolastica	Comune	Codice progetto	Punti	Contributo concesso	Liquidazione 1° quota
1	80008000806	Direzione Didattica Statale "P. Gaetano Catanoso"	Reggio Calabria	3.15.b.2004.001	53	€ 41.316,55	€ 24.789,93
2	92034930807	Scuola Media Statale "Vittorino da Feltre"	Reggio Calabria	3.15.b.2004.002	53	€ 41.316,55	€ 24.789,93
3	80004380788	Scuola Media Marconi	S. Giovanni in Fiore	3.15.b.2004.003	53	€ 40.810,00	€ 24.486,00
4	80003080795	Scuola Media Statale "V. Vivaldi"	Catanzaro Lido	3.15.b.2004.005	51	€ 41.316,55	€ 24.789,93
5	91006700800	Ist. Comprensivo	Anoia	3.15.b.2004.008	49	€ 41.316,55	€ 24.789,93
6	91006790801	Scuola Media "A. Zagari-Milone"	Palmi	3.15.b.2004.011	46	€ 41.316,55	€ 24.789,93
7	87002050786	Direzione Didattica Statale 2° Circolo	Rossano Scalo	3.15.b.2004.014	45	€ 41.316,55	€ 24.789,93
8	82006310799	Scuola Media Statale "F. Fiorentino"	Lamezia Terme	3.15.b.2004.015	45	€ 41.316,55	€ 24.789,93
9	82050380797	Direzione Didattico 7° Circolo	Lamezia Terme	3.15.b.2004.016	45	€ 41.316,55	€ 24.789,93
10	81003750809	Direzione Didattica	Gioiosa Ionica	3.15.b.2004.017	45	€ 41.316,55	€ 24.789,93
						<b>Totale</b>	<b>€ 247.595,37</b>

DECRETO n. 4163 del 23 marzo 2005

**Liquidazione saldo in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei contributi FSE di cui alla misura 3.6 azione 3.6 e – Attuazione decreto n. 7063 del 28/5/2003.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

PREMESSO CHE la misura 3.6 azione 3.6.e prevede la realizzazione di una rete di imprese formative simulate per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica nelle aree a massimo rischio sociale e nelle aree rurali interne.

CHE con decreto n. 7063 del 28/5/2003 è stata approvata la graduatoria della misura 3.6 azione 3.6.e.

CHE è già stata attribuita alle istituzioni scolastiche in regola con la documentazione richiesta un'anticipazione del 60% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

RITENUTO necessario, procedere al saldo del fondo residuo in favore delle istituzioni scolastiche che hanno trasmesso la certificazione di rito corrispondente alle prescrizioni contenute nelle linee guida approvata con D.D.G. n. 5259 del 14/5/02.

RILEVATO che ad oggi le scuole riportate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente atto, hanno trasmesso la scheda di monitoraggio fisico finale, attestante la conclusione del progetto e la relativa dichiarazione di spesa.

RITENUTO pertanto necessario di dover procedere alla liquidazione del saldo a ciascuna Istituzione Scolastica per i progetti di che trattasi, precisando che ha dovuto anticipare la restante parte del contributo assegnato come risulta dalle schede di certificazione delle spese liquidate riguardanti ogni singolo progetto.

TENUTO PRESENTE che si sono realizzate le condizioni prescritte per la liquidazione dall'art. 45 della L.R. n. 8/2001.

VISTO il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/2002 e pubblicato sul supplemento straordinario del BUR n. 10 al n. 9 del 16/5/2002.

VISTO la legge n. 8 del 4/2/02 art. 45.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento al Dott. Gaetano Princi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di misura e corredata dalla dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero e in quanto si sono verificate le condizioni prescritte dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002, di:

1. autorizzare la liquidazione del saldo del contributo assegnato con decreto n. 7063 del 28/5/2003, alle Istituzioni scolastiche riportate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente atto per l'importo a fianco di ciascuna assegnato;
2. far fronte agli oneri conseguenti al presente provvedimento ammontanti complessivamente ad € 14.439,83 giusto impegno n. 3780 del 3/10/2003 D.D.G. n. 14409 dell'8/10/2003 Capitolo 3421106 esercizio finanziario 2005;
3. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie;
4. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

N. Ord.	Cod. Scuola	Codice fiscale	Istituzione scolastica	Comune	Codice progetto	Titolo progetto	Azione e		Saldo
							Punt.	Importo	
1	11149	9001142800	Lic. Scient. «La Cava»	Bovalino	3.6.e 2003.015	A scuola di giornalismo	48	36.100,28	14.439,83
<b>Totale</b>									<b>14.439,83</b>

DECRETO n. 4167 del 23 marzo 2005

**L.R. n. 2/86 – Liquidazione di euro 12.000,00 in favore dell'Associazione «Diventeranno famosi» di CZ.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la L.R. n. 2/86 determina interventi in favore delle scuole e delle Università Calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità.

Che con D.G.R.C. n. 522 del 27/7/04 e successiva D.G.R. n. 950 del 13/12/04 di presa d'atto che ha approvato il piano definitivo degli interventi attuativi della citata L.R. n. 2/86 e successive modifiche.

CONSIDERATO che il suddetto piano prevede il sostegno finanziario ad iniziative progettuali elaborati da istituzioni scolastiche volte a favorire la cultura della legalità; nonché a Fondazioni, Associazioni culturali senza fini di lucro che hanno tra le finalità statutarie la divulgazione della cultura della legalità, la prevenzione di fenomeni di devianza, oltre che il recupero di soggetti che si trovano in stato di restrizione della libertà.

RILEVATO che all'Assessorato è pervenuta una richiesta di contributo da parte dell'Associazione: «Diventeranno Famosi» di Catanzaro, per il progetto intitolato «Legal... media».

VISTA la valenza culturale del progetto, l'Assessorato ha ritenuto di finanziare l'iniziativa le cui attività sono rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della citata L.R. 2/86 assegnando un contributo di € 12.000,00 all'Associazione «Diventeranno famosi» di CZ.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la L.R. n. 7/2001.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la D.G.R.C. n. 767 del 14/11/2003 con la quale è stato conferito al Dott. Gaetano Princi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente di Settore formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero:

1. Di assegnare all'Associazione «Diventeranno Famosi» di CZ la somma di € 12.000,00 tramite c/c. n. 15972/18 presso Banca Carime di CZ ABI 3067 CAB 04400 C.F. 97040630796 per la realizzazione del progetto: «Legal... media»;

2. di autorizzare la Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma complessiva di € 12.000,00 in favore dell'Associazione «Diventeranno famosi» di CZ in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa art. 45 L.R. 8/2002 comma 2 lettera B;

3. far fronte agli oneri conseguenti l'attuazione del presente provvedimento ammontante ad € 12.000,00 con imputazione sul capitolo 3313113 del bilancio 2004, imp. n. 2997 del 22/7/2004 delibera n. 522 del 27/7/2004;

4. di inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4169 del 23 marzo 2005

**Liquidazione anticipazione in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei contributi FSE di cui alla Misura 3.6 – Azione 3.6.E – Annualità 2004. Attuazione decreto dirigenziale n. 16251 dell'8/10/2004.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Misura 3.6, Azione 3.6.E del POR Calabria prevede l'attuazione di progetti integrati per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo nelle aree a massimo rischio sociale e nelle aree rurali interne.

CHE con decreto dirigenziale n. 16251 dell'8/10/2004 è stata approvata la graduatoria della Misura 3.6 Azione 3.6 E relativa all'anno 2004.

CHE i soggetti attuatori sono Istituzioni Scolastiche che hanno difficoltà a procedere con anticipazioni del proprio bilancio, quasi tutto a destinazione vincolata.

RITENUTO necessario, per garantire la piena efficienza ed efficacia dell'intervento formativo nel rispetto dei tempi determinati per l'attuazione delle attività, liquidare una prima quota pari al 60% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

TENUTO PRESENTE che l'erogazione della suddetta quota viene effettuata dopo che, da parte delle Istituzioni Scolastiche attuatrici, è stata trasmessa la documentazione di rito, corrispondente alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida e Norme di Attuazione delle Misure 3.15 e 3.6 per l'anno 2004, per come approvate con Decreto Dirigenziale n. 1654 del 24/2/2004, pubblicato il 12 marzo 2004 sul Supplemento Straordinario del BUR n. 6 al n. 4 dell'1 marzo 2004.

RILEVATO che ad oggi, hanno trasmesso la scheda di monitoraggio fisico iniziale, attestante l'avvio del progetto, le Scuole riportate nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente atto.

RITENUTO, pertanto, necessario di dover procedere alla liquidazione della prima quota a ciascuna Istituzione Scolastica per i progetti di che trattasi, precisando che le Scuole beneficiarie del finanziamento dovranno trasmettere al Dipartimento 10, con scadenza trimestrale, la scheda di certificazione delle spese realmente effettuate nell'arco di tempo considerato e che tale certificazione dovrà essere prodotta anche in caso di assenza di spesa.

TENUTO PRESENTE che si sono realizzate le condizioni prescritte per la liquidazione dall'art. 45 della legge regionale n. 8 del 4/2/2002.

VISTO il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 1654 del 24/2/2004, pubblicato il 12 marzo 2004 sul Supplemento Straordinario del BUR n. 6 al n. 4 dell'1 marzo 2004.

VISTI il decreto dirigenziale n. 16251 dell'8/10/2004, di approvazione della graduatoria.

VISTO l'impegno n. 6608 del 15/12/2004, decreto dirigenziale n. 22976 del 21/12/2004.

VISTA la Legge n. 8 del 4/2/02, art. 45.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 14/10/2003 di conferimento al Dott. Gaetano Princi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura - Istruzione e Beni Culturali.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente del Settore 35, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di misura e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero e in quanto si sono verificate le condizioni prescritte dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002 di:

1. autorizzare la liquidazione di un importo pari al 60% del contributo assegnato con il decreto dirigenziale n. 16251 dell'8/10/2004 alle Istituzioni scolastiche riportate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente atto per l'importo a fianco di ciascuna segnato;

2. far fronte agli oneri conseguenti al presente provvedimento ammontanti complessivamente ad € 195.220,75 giusto impegno n. 6608 del 15/12/2004, decreto dirigenziale n. 22976 del 21/12/2004 capitolo 3421106 esercizio finanziario 2005;

3. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie;

4. precisare che il saldo sarà erogato solo in presenza delle relative dichiarazioni di spesa per singolo progetto e dopo la verifica dell'adempimento, da parte delle Istituzioni Scolastiche, delle prescrizioni nelle Linee Guida approvate decreto dirigenziale n. 1654 del 24/2/2004, pubblicato il 12 marzo 2004 sul Supplemento Straordinario del BUR n. 6 al n. 4 dell'1 marzo 2004;

5. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

3.6.e.2004 - LIQUIDAZ. 60%

N. OR D.	CODICE FISCALE	ISTITUZIONE SCOLASTICA	COMUNE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	ANTICIPAZIONE 60%
1	80007850805	ISTITUTO ISTRUZ. SUP. "Da Empoli"	REGGIO CAL.	3.6.e.2004.001	L'impresa simulata di trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici	€ 36.151,99	21.691,19
2	99000720799	Ist. Istr. Sup. Costanzo Ist. Techn	DECOLLATURA	3.6.e.2004.003	Simulazione d'impresa nel settore dell'agriturismo	€ 36.151,99	21.691,19
3	81002090801	Comm. "Marconi"	SIDERNO	3.6.e.2004.004	Simulazione un'impresa simulata nel settore agroindustriale	€ 36.151,99	21.691,19
4	80006850798	Ist. Tecn. Com. L. Einaudi	CATANZARO	3.6.e.2004.005	Benessere bontà e cultura	€ 36.151,99	21.691,19
5	94006250784	Ist. Istr. Sup. "Pacioli"	CASSANO IONIO	3.6.e.2004.006	Sistemi di qualità e gestione ambientale	€ 36.151,99	21.691,19
6	84000570782	Ist. Tec. Comm. "Palma"	CORIGLIANO CAL.	3.6.e.2004.007	Impresa formativa simulata di prodotti tipici calabresi	€ 36.151,99	21.691,19
7	80007150800	IPSIA "Fermi"	REGGIO CAL.	3.6.e.2004.009	simulazione di impresa produttiva multisettoriale	€ 36.151,99	21.691,19
8	80006390787	Ist. Sup. "Mancini"	COSENZA	3.6.e.2004.010	Simulazione formativa d'impresa Società di marketing e comunicazione	€ 36.151,99	21.691,19
9	85000410788	Ist. tec. Coom. Geom. Tur. "Falcone"	ACRI	3.6.e.2004.011	Simulazione formativa d'impresa: società di marketing e comunicazione	€ 36.151,99	21.691,19
<b>TOTALE</b>						<b>€ 289.215,92</b>	<b>195.220,75</b>

DECRETO n. 4171 del 23 marzo 2005

**Legge 23/96 Interventi di Edilizia Scolastica – Piano triennale 2003/2005. Concessione contributo di euro 500.000,00 all'Amministrazione provinciale di Catanzaro per ampliamento Istituto Professionale di Stato «G. Ferraris» di Catanzaro.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 10/2/04 avente ad oggetto «Legge 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica – Piano triennale 2003/2005 e piani annuali di attuazione 2003 e 2004» inviata alla ratifica del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e le successive delibere di reiterazione n. 250/2004, n. 360/2004, n. 419/2004, n. 480/2004.

VISTA la Delibera n. 283 del 3/8/04 del Consiglio Regionale con la quale è stata ratificata la delibera di G.R. n. 480/2004.

#### CONSIDERATO

Che con il Piano triennale 2003/2005 e i piani annuali di attuazione 2003 e 2004 è stato approvato l'elenco contrassegnato con la lettera «y» indicante gli interventi finanziati con risorse gravanti sul capitolo 3311203 del bilancio regionale 2003 giusto impegno n. 4952 dell'1/12/03 assunto con D.G.R. n. 987/2003.

Che nel suddetto allegato «y» è compresa l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro per l'intervento di Ampliamento Istituto Professionale di Stato «G. Ferraris» di Catanzaro finanziato per l'importo di € 500.000,00.

Che il predetto Ente ha inviato copia del progetto esecutivo dell'intervento unitamente alla determinazione n. 75 del 22/2/2005 che lo approva.

Che la Commissione nominata con Decreti n. 16860/2003 e n. 14528/2004 con l'incarico di procedere al riordino e all'esame dei progetti definitivi ed esecutivi presentati dagli enti territoriali beneficiari dei contributi, ha esaminato positivamente il progetto.

RITENUTO dover procedere all'assegnazione definitiva del contributo a favore dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro secondo le modalità e condizioni stabilite nell'allegato «A» al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, gravando l'onere sull'impegno n. 4952 dell'1/12/03 assunto con D.G.R. n. 987/2003.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 45.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 13 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Informazione al Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI ASSEGNARE all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro il finanziamento di € 500.000,00 in esecuzione della D.G.R. n. 480/2004, avente ad oggetto «Legge 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica – Piano triennale 2003/2005 e piani annuali di attuazione 2003 e 2004», per la realizzazione del progetto «Ampliamento Istituto Professionale di Stato «G. Ferraris» di Catanzaro » secondo le modalità e condizioni stabilite nell'allegato «A» al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI FAR gravare l'onere sull'impegno n. 4952 dell'1/12/03 assunto con D.G.R. n. 987/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

DI LIQUIDARE in favore dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro la somma di € 100.000,00 pari al 20% dell'importo assegnato, previa acquisizione del certificato di inizio dei lavori.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato «A»**

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento 10**  
**Settore Istruzione Diritto allo Studio**  
**Edilizia Scolastica**

#### DISCIPLINARE TECNICO

#### Art. 1

È assentito all'Ente Provincia di Catanzaro il finanziamento di € 500.000,00 in esecuzione della D.G.R. n. 480/2004, ad oggetto «Legge 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica – Piano triennale 2003/2005 e piani annuali di attuazione 2003 e 2004», per la realizzazione del progetto «Ampliamento Istituto Professionale di Stato «G. Ferraris» di Catanzaro».

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione e l'Ente in relazione alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto indicato, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne fanno parte integrante e sostanziale.

**Art. 2**

Saranno considerate ammissibili le spese previste nel quadro economico del progetto, sufficientemente motivate, conformi alle vigenti norme di legge ed in particolare quelle previste dall'art. 2 della legge 23/96. Le competenze tecniche verranno ritenute ammissibili previa presentazione di parcella regolarmente vistata dal competente ordine professionale.

L'Ente beneficiario assume la competenza e responsabilità all'esecuzione dell'opera pubblica oggetto dell'intervento impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione a norma di tutte le vigenti leggi e disposizioni in materia di Lavori Pubblici.

L'Ente beneficiario è il solo responsabile dell'esecutività del progetto posto a base dell'intervento e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte.

Al fine di rendere l'opera cantierabile l'Ente beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità – di Enti e/o Terzi comunque in causa – prima dell'appalto dei lavori. L'Ente dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione dell'opera così come risultante dal progetto esecutivo posto a base del finanziamento senza, cioè, alcuno scorporo di parti e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione.

**Art. 3**

L'Ente beneficiario dovrà, entro i 120 giorni naturali e consecutivi dalla data del presente atto, procedere alla consegna dei lavori appaltati per dare inizio alla esecuzione degli interventi previsti. Dovrà contestualmente trasmettere al competente ufficio regionale il programma esecutivo dei lavori, predisposto dall'impresa appaltatrice approvato dal Direttore dei Lavori ed il programma previsto per l'esecuzione dei lavori.

L'Ente beneficiario, inoltre, è il solo responsabile relativamente alle procedure dell'appalto e aggiudicazione che dovranno avvenire secondo le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente beneficiario dovrà porre in essere ogni possibile accorgimento per assicurarsi che il soggetto esecutore abbia la massima documentata affidabilità tecnica e finanziaria e dovrà adoperarsi per ottenere le migliori condizioni economiche, commisurate alla massima garanzia di perfetta e tempestiva esecuzione dell'opera.

**Art. 4**

Il responsabile legale dell'Ente beneficiario si impegna a:

— utilizzare il contributo concesso solo ed esclusivamente per il progetto inserito nel programma approvato dalla Regione Calabria;

— restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria anche in termini valutari a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto;

— presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e fine lavori;

— consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione dell'opera;

— rispettare i tempi di realizzazione;

— esporre idonea cartellonistica nell'area del cantiere da cui risulti: l'emblema dell'Ente concedente con la scritta Regione Calabria – Assessorato alla Pubblica Istruzione – Settore Istruzione ed Edilizia Scolastica – oltre le normali indicazioni relative all'Ente realizzatore dell'opera.

**Art. 5**

Il responsabile legale dell'Ente concessionario, entro 30 giorni dalla data del presente atto, è tenuto ad indicare il responsabile del procedimento a cui è demandato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6, della Legge 241/90, l'osservanza delle procedure per la realizzazione dei progetti e dell'intero iter tecnico-amministrativo.

Il responsabile del procedimento è tenuto a trasmettere, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori, il quadro comparativo ed un diagramma dal quale si evidenzia la conformità dell'avanzamento temporale dei lavori con il programma esecutivo dei tempi delle lavorazioni previsti dall'impresa.

**Art. 6**

I lavori dovranno concludersi entro mesi 24 (ventiquattro) consecutivi e continui decorrenti dalla data del presente atto.

Tale termine potrà essere prorogato con dispositivo del Dipartimento su motivata richiesta dell'Ente.

**Art. 7**

L'importo del contributo, quale finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera prevista dal progetto è fisso, invariabile e onnicomprensivo, comprende e compensa il costo di ogni lavoro, delle forniture, delle spese generali, dell'I.V.A., dell'indennità di espropriazione e di occupazione, di indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera stessa.

In ordine al progetto esecutivo, l'Ente assumerà come propria accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e qualità delle lavorazioni previste per le singoli parti e nell'unitarietà dell'opera.

Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo di cui al presente atto, che dovesse derivare per introduzione di eventuali variazioni pur autorizzate è a carico dell'Ente concessionario dovendosi escludere che tale onere possa gravare sulla Regione.

L'Ente realizzatore, infine, nell'ambito della sua autonomia, ove ritenesse di procedere ad introdurre variazioni al progetto, posto a base del presente atto, che siano al di fuori del piano dell'opera e mutino essenzialmente la natura delle opere oggetto del progetto, non potrà utilizzare il finanziamento per la realizzazione di dette nuove opere, assumendo esplicitamente a proprio esclusivo carico ogni conseguente eventuale onere. In caso di mancata ottemperanza la Regione si riserva di procedere alla sospensione del finanziamento ed alla conseguente eventuale revoca.

**Art. 8**

L'Amministrazione Regionale, ai sensi anche del primo comma dell'art. 23 della Legge Regionale n. 31/1975, si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica della esecuzione delle opere e delle relative procedure nonché la designazione, qualora ritenuta necessaria, del collaudatore o della Commissione di collaudo, anche in corso d'opera.

Tali verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente concessionario dalla piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, lavori, servizi, fornitura, danni, ecc. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente.

Per le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle opere e delle azioni di intervento previste in progetto, questo Dipartimento regionale, indipendentemente dall'importo dei lavori, può avvalersi dell'istituto del collaudo in corso d'opera.

I collaudatori saranno tenuti anche alla verifica tecnico-contabile dei SAL man mano presentati. Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo l'Ente ne darà comunicazione alla Regione certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte.

Il relativo onere economico è posto a carico dell'Ente concessionario e dovrà essere previsto nel quadro economico dell'opera.

**Art. 9**

Il contributo regionale verrà erogato secondo le modalità appresso indicate:

— il 20% entro 45 giorni dall'acquisizione del certificato di inizio dei lavori;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento/certificati di pagamento del progetto;

— il saldo del contributo assegnato previa presentazione della delibera di approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario.

**Art. 10**

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione del contributo nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. In particolare la Regione si riserva il potere di revocare il contributo:

— qualora entro i termini previsti non pervenga alla competente struttura dell'Assessorato Regionale la certificazione attestante l'inizio dei lavori;

— qualora l'ultimazione dell'opera ammessa a contributo non avvenga entro il termine stabilito.

Della revoca della concessione del contributo la Regione dà notizia all'Ente beneficiario mediante atto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Lo stesso potere di revoca la Regione potrà esercitare ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera, nonché qualora non trasmetta periodicamente le informazioni sullo stato di avanzamento finanziario e fisico dell'opera e sulla tenuta della relativa documentazione giustificativa per come richiesto.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori, dei servizi e delle forniture eseguite ed utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo è legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori, servizi e forniture stesse, alle indennità espropriative ed accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca del contributo. La Regione in caso di revoca, a tutela dell'interesse generale, si riserva, infine, la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'intervento, l'Ente concessionario.

In conseguenza l'Ente dovrà inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro ente o amministrazione nei contratti stessi.

**Art. 11**

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la conseguente dichiarazione dell'Ente di compiuto espletamento dell'intervento, nonché le deliberazioni (approvazione conto finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo, relazione acclarante, certificazioni, ecc.) munite delle approvazioni di legge, la Regione allo scopo di definire i rapporti con l'Ente procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto al presente disciplinare. All'esito favorevole di tale verifica – i cui risultati, da far constatare in apposito verbale, saranno soggetti all'approvazione della Regione – è subordinata l'erogazione della rata di saldo. Infine, indipendentemente da fatti imputati all'Ente è facoltà della Regione – scaduto il termine previsto per la realizzazione dell'intervento – dichiararlo chiuso incamerando le somme residue non erogate salvo le somme al cui pagamento l'Ente medesimo è legittimamente tenuto.

**Art. 12**

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente beneficiario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale uopo l'Ente concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

L'Ente beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

DECRETO n. 4173 del 23 marzo 2005

**Legge 23/96 Interventi di Edilizia Scolastica – Piano triennale 2003/2005. Concessione contributo di euro 100.000,00 al comune di Zumpano per costruzione palestra scolastica comunale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 10/2/04 avente ad oggetto «Legge 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica – Piano triennale 2003/2005 e piani annuali di attuazione 2003 e 2004» inviata alla ratifica del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e le successive delibere di reiterazione n. 250/2004, n. 360/2004, n. 419/2004, n. 480/2004.

VISTA la Delibera n. 283 del 3/8/04 del Consiglio Regionale con la quale è stata ratificata la delibera di G.R. n. 480/2004.

#### CONSIDERATO

Che con il Piano triennale 2003/2005 e i piani annuali di attuazione 2003 e 2004 è stato approvato l'elenco contrassegnato con la lettera «y» indicante gli interventi finanziati con risorse gravanti sul capitolo 3311203 del bilancio regionale 2003 giusto impegno n. 4952 dell'1/12/03 assunto con D.G.R. n. 987/2003.

Che nel suddetto allegato «y» è compreso il comune di Zumpano per l'intervento di «Costruzione palestra scolastica comunale» finanziato per l'importo di € 100.000,00.

Che il predetto Comune ha inviato copia del progetto esecutivo dell'intervento unitamente alla determinazione n. 22 del 15/2/2005 che lo approva.

Che la Commissione nominata con Decreti n. 16860/2003 e n. 14528/2004 con l'incarico di procedere al riordino e all'esame dei progetti definitivi ed esecutivi presentati dagli enti territoriali beneficiari dei contributi, ha esaminato positivamente il progetto.

RITENUTO dover procedere all'assegnazione definitiva del contributo a favore del comune di Zumpano secondo le modalità e condizioni stabilite nell'allegato «A» al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, gravando l'onere sull'impegno n. 4952 dell'1/12/03 assunto con D.G.R. n. 987/2003.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 45.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 13 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Informazione al Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI ASSEGNARE al comune di Zumpano il finanziamento di € 100.000,00 in esecuzione della D.G.R. n. 480/2004, avente ad oggetto «Legge 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica – Piano triennale 2003/2005 e piani annuali di attuazione 2003 e 2004», per la realizzazione del progetto «Costruzione palestra scolastica comunale» secondo le modalità e condizioni stabilite nell'allegato «A» al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI FAR gravare l'onere sull'impegno n. 4952 dell'1/12/03 assunto con D.G.R. n. 987/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

DI LIQUIDARE in favore del comune di Zumpano, la somma di € 20.000,00 pari al 20% dell'importo assegnato, previa acquisizione del certificato di inizio dei lavori.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del comune di Zumpano.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato «A»**

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento 10**  
**Settore Istruzione Diritto allo Studio**  
**Edilizia Scolastica**

**DISCIPLINARE TECNICO**

**Art. 1**

È assentito all'Ente comune di Zumpano il finanziamento di € 100.000,00 in esecuzione della D.G.R. n. 480/2004, ad oggetto «Legge 11 gennaio 1996 n. 23 Norme per l'edilizia scolastica – Piano triennale 2003/2005 e piani annuali di attuazione 2003 e 2004», per la realizzazione del progetto «Costruzione palestra scolastica comunale».

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione e l'Ente in relazione alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto indicato, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne fanno parte integrante e sostanziale.

**Art. 2**

Saranno considerate ammissibili le spese previste nel quadro economico del progetto, sufficientemente motivate, conformi alle vigenti norme di legge ed in particolare quelle previste dal-

l'art. 2 della legge 23/96. Le competenze tecniche verranno ritenute ammissibili previa presentazione di parcella regolarmente vistata dal competente ordine professionale.

L'Ente beneficiario assume la competenza e responsabilità all'esecuzione dell'opera pubblica oggetto dell'intervento impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione a norma di tutte le vigenti leggi e disposizioni in materia di Lavori Pubblici.

L'Ente beneficiario è il solo responsabile dell'esecutività del progetto posto a base dell'intervento e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte.

Al fine di rendere l'opera cantierabile l'Ente beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità – di Enti e/o Terzi comunque in causa – prima dell'appalto dei lavori. L'Ente dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione dell'opera così come risultante dal progetto esecutivo posto a base del finanziamento senza, cioè, alcuno scorporo di parti e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione.

#### Art. 3

L'Ente beneficiario dovrà, entro i 120 giorni naturali e consecutivi dalla data del presente atto, procedere alla consegna dei lavori appaltati per dare inizio alla esecuzione degli interventi previsti. Dovrà contestualmente trasmettere al competente ufficio regionale il programma esecutivo dei lavori, predisposto dall'impresa appaltatrice approvato dal Direttore dei Lavori ed il programma previsto per l'esecuzione dei lavori.

L'Ente beneficiario, inoltre, è il solo responsabile relativamente alle procedure dell'appalto e aggiudicazione che dovranno avvenire secondo le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente beneficiario dovrà porre in essere ogni possibile accorgimento per assicurarsi che il soggetto esecutore abbia la massima documentata affidabilità tecnica e finanziaria e dovrà adoperarsi per ottenere le migliori condizioni economiche, commisurate alla massima garanzia di perfetta e tempestiva esecuzione dell'opera.

#### Art. 4

Il responsabile legale dell'Ente beneficiario si impegna a:

— utilizzare il contributo concesso solo ed esclusivamente per il progetto inserito nel programma approvato dalla Regione Calabria;

— restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria anche in termini valutari a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto;

— presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stadi di avanzamento dei lavori e fine lavori;

— consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione dell'opera;

— rispettare i tempi di realizzazione;

— esporre idonea cartellonistica nell'area del cantiere da cui risulti: l'emblema dell'Ente concedente con la scritta Regione Calabria – Assessorato alla Pubblica Istruzione – Settore Istruzione ed Edilizia Scolastica – oltre le normali indicazioni relative all'Ente realizzatore dell'opera.

#### Art. 5

Il responsabile legale dell'Ente concessionario, entro 30 giorni dalla data del presente atto, è tenuto ad indicare il responsabile del procedimento a cui è demandato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6, della Legge 241/90, l'osservanza delle procedure per la realizzazione dei progetti e dell'intero iter tecnico-amministrativo.

Il responsabile del procedimento è tenuto a trasmettere, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori, il quadro comparativo ed un diagramma dal quale si evidenzia la conformità dell'avanzamento temporale dei lavori con il programma esecutivo dei tempi delle lavorazioni previsti dall'impresa.

#### Art. 6

I lavori dovranno concludersi entro mesi 24 (ventiquattro) consecutivi e continui decorrenti dalla data del presente atto.

Tale termine potrà essere prorogato con dispositivo del Dipartimento su motivata richiesta dell'Ente.

#### Art. 7

L'importo del contributo, quale finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera prevista dal progetto è fisso, invariabile e onnicomprensivo, comprende e compensa il costo di ogni lavoro, delle forniture, delle spese generali, dell'I.V.A., dell'indennità di espropriazione e di occupazione, di indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera stessa.

In ordine al progetto esecutivo, l'Ente assumerà come propria accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e qualità delle lavorazioni previste per le singoli parti e nell'unitarietà dell'opera.

Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo di cui al presente atto, che dovesse derivare per introduzione di eventuali variazioni pur autorizzate è a carico dell'Ente concessionario dovendosi escludere che tale onere possa gravare sulla Regione.

L'Ente realizzatore, infine, nell'ambito della sua autonomia, ove ritenesse di procedere ad introdurre variazioni al progetto, posto a base del presente atto, che siano al di fuori del piano dell'opera e mutino essenzialmente la natura delle opere oggetto del progetto, non potrà utilizzare il finanziamento per la realizzazione di dette nuove opere, assumendo esplicitamente a proprio esclusivo carico ogni conseguente eventuale onere. In caso di mancata ottemperanza la Regione si riserva di procedere alla sospensione del finanziamento ed alla conseguente eventuale revoca.

#### Art. 8

L'Amministrazione Regionale, ai sensi anche del primo comma dell'art. 23 della Legge Regionale n. 31/1975, si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica della esecuzione delle opere e delle relative procedure nonché la designazione, qualora ritenuta necessaria, del collaudatore o della Commissione di collaudo, anche in corso d'opera.

Tali verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente concessionario dalla piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, lavori, servizi, fornitura, danni, ecc. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente.

Per le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle opere e delle azioni di intervento previste in progetto, questo Dipartimento regionale, indipendentemente dall'importo dei lavori, può avvalersi dell'istituto del collaudo in corso d'opera.

I collaudatori saranno tenuti anche alla verifica tecnico-contabile dei SAL man mano presentati. Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo l'Ente ne darà comunicazione alla Regione certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte.

Il relativo onere economico è posto a carico dell'Ente concessionario e dovrà essere previsto nel quadro economico dell'opera.

#### Art. 9

Il contributo regionale verrà erogato secondo le modalità appresso indicate:

— il 20% entro 45 giorni dall'acquisizione del certificato di inizio dei lavori;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento/certificati di pagamento del progetto;

— il saldo del contributo assegnato previa presentazione della delibera di approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario.

#### Art. 10

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione del contributo nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. In particolare la Regione si riserva il potere di revocare il contributo:

— qualora entro i termini previsti non pervenga alla competente struttura dell'Assessorato Regionale la certificazione attestante l'inizio dei lavori;

— qualora l'ultimazione dell'opera ammessa a contributo non avvenga entro il termine stabilito.

Della revoca della concessione del contributo la Regione dà notizia all'Ente beneficiario mediante atto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Lo stesso potere di revoca la Regione potrà esercitare ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera, nonché qualora non trasmetta periodicamente le informazioni sullo stato di avanzamento finanziario e fisico dell'opera e sulla tenuta della relativa documentazione giustificativa per come richiesto.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori, dei servizi e delle forniture eseguite ed utiliz-

zabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo è legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori, servizi e forniture stesse, alle indennità espropriative ed accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca del contributo. La Regione in caso di revoca, a tutela dell'interesse generale, si riserva, infine, la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'intervento, l'Ente concessionario.

In conseguenza l'Ente dovrà inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro ente o amministrazione nei contratti stessi.

#### Art. 11

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la conseguente dichiarazione dell'Ente di compiuto espletamento dell'intervento, nonché le deliberazioni (approvazione conto finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo, relazione acclarante, certificazioni, ecc.) munite delle approvazioni di legge, la Regione allo scopo di definire i rapporti con l'Ente procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto al presente disciplinare. All'esito favorevole di tale verifica – i cui risultati, da far constatare in apposito verbale, saranno soggetti all'approvazione della Regione – è subordinata l'erogazione della rata di saldo. Infine, indipendentemente da fatti imputati all'Ente è facoltà della Regione – scaduto il termine previsto per la realizzazione dell'intervento – dichiararlo chiuso incamerando le somme residue non erogate salvo le somme al cui pagamento l'Ente medesimo è legittimamente tenuto.

#### Art. 12

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente beneficiario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale uopo l'Ente concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

L'Ente beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

DECRETO n. 4175 del 23 marzo 2005

**L.R. 8/88. Contributo regionale pari a 6.000,00 euro al comune di Filogaso – Anno 2004.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con atto di G.R. n. 612 del 4/8/2003 sono stati dettati i criteri per la programmazione degli interventi regionali atti a promuovere e favorire la costituzione sul territorio di una rete di centri polyvalenti che possano svolgere un ruolo di integrazione culturale e formativo all'azione svolta dalla scuola, ma anche per favorire l'aggregazione sociale, l'uso comunitario del tempo libero, la cooperazione e l'associazionismo, L.R. 8/88.

CHE con decreto dirigenziale n. 16120 del 7/10/2004 si sono individuati i Comuni a cui destinare il sostegno finanziario per la realizzazione delle attività previste dalla L.R. 8/88.

CHE al terzo comma del deliberato del decreto di cui sopra si rinvia a successivo decreto la liquidazione della spesa in favore di ogni comune destinatario dell'intervento, previa acquisizione agli atti del Dipartimento della comunicazione dell'inizio dell'attività e della rimodulazione del programma in coerenza con il contributo assegnato.

CHE il Comune di Filogaso ha ottemperato a quanto disposto nel terzo comma del deliberato al Decreto dirigenziale n. 16120 del 7/10/2004.

CHE è necessario procedere alla liquidazione del contributo pari ad 6.000,00 € in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del responsabile del Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento amministrativo e corredata dalla dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano interamente di:

— Liquidare al Comune di Filogaso la somma pari a 6.000,00 € per la realizzazione delle attività di cui alla L.R. 8/88.

— Precisare che la rendicontazione del contributo dovrà avvenire nei tempi stabiliti dall'art. 158 del testo Unico D.L. 18 agosto 2000 n. 267 e secondo le norme di contabilità vigenti.

— Autorizzare la Ragioneria generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del comune di Filogaso per l'importo pari a 6.000,00 €, in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese.

— Far fronte alla spesa di € 6.000,00 con l'impegno numero 4446 del 5/10/2004 assunto con decreto n. 16120 del 7/10/2004 sul capitolo 3314102.

— Inviare n. 2 copie originali del presente decreto alla segreteria della Giunta Regionale, e una copia all'Assessore alla Cultura - P.I. e Beni Culturali.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4177 del 23 marzo 2005

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 684/04 – Interventi diretti – Assegnazione somma euro 10.000,00 Associazione culturale Metrodora di Dipignano.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari» che al punto 4 stabiliva che ulteriori contributi in favore dei soggetti aventi diritto, sarebbero stati erogati a seguito di ulteriori, eventuali assegnazioni in fase di assestamento di bilancio.

CONSIDERATO che con L.R. n. 19/04, finanziaria regionale, è stato incrementato il relativo capitolo di spesa e che con D.G.R. n. 684/04 è stata impegnata sul cap. 3132101 del B.R. 2004 la somma di € 500.000,00 di cui alla L.R. n. 19/04, finanziaria regionale.

VISTO il D.D.G. n. 23030 del 21/12/04 con il quale vengono assegnate le somme ai soggetti aventi diritto e tra l'altro, viene destinata la somma di € 120.000,00 ad interventi ed attività diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

PRESO ATTO delle linee di indirizzo politico dell'Assessorato volte alla conoscenza e alla diffusione dei valori culturali oltre che a favorire ogni attività di promozione culturale rispondente alle finalità della predetta legge.

VISTE le risultanze degli esiti istruttori, relative alla istanza di contributo avanzata dall'Associazione culturale Metrodora di Dipignano, rientrante tra le iniziative dirette della Regione e verificato che la stessa è in possesso di tutti i requisiti formali richiesti dall'art. 5 della L.R. 16/85.

TENUTO CONTO di poter assegnare all'Associazione culturale Metrodora con sede in Dipignano, c.da Foresta, la somma di € 10.000,00.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/02.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole;

— di concedere all'Associazione culturale Metradora con sede in Dipignano, C.da Foresta, P.I. 02225250782, la somma di € 10.000,00;

— di far gravare gli oneri conseguenti sull'impegno n. 4286/04, cap. 3132101 assunto con D.G.R. n. 684/04;

— di provvedere alla liquidazione della somma spettante con successivo atto amministrativo a seguito di acquisizione di idonea documentazione consuntiva e liberatoria;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4180 del 23 marzo 2005

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 684/04 – D.D.G. n. 23030 del 21/12/04 – Attività 2004 – Liquidazione della somma di euro 3.000,00 all'Ass. «Cultura è sviluppo» di Roccella Jonica.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari che le linee di indirizzo politico dell'Assessorato volte alla conoscenza e alla diffusione dei valori culturali oltre che a favorire ogni attività di promozione culturale rispondente alle finalità della predetta legge.

CONSIDERATO che, con L.R. n. 19/04, finanziaria regionale, è stato incrementato il relativo capitolo di spesa e che con D.G.R. n. 684 del 27 settembre 2004 è stata impegnata sul cap. 3132101 del B.R. 2004 la somma di € 500.000,00 di cui alla L.R. n. 19/04, finanziaria regionale.

VISTO il D.D.G. n. 1411 del 14/2/2005 con il quale è stato assegnato un contributo per l'attività 2004 un contributo di € 3.000,00 all'Associazione «Cultura è sviluppo» di Roccella Jonica.

CONSIDERATO che l'Associazione ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2004, per un ammontare complessivo di € 3.000,00.

VISTA la D.G.R. n. 684 del 27 settembre 2004 ad oggetto «L.R. 16/85. L.R. 19/2004. Assestamento bilancio impegno sul cap. 3132101 della somma di € 500.000,00».

VISTO l'impegno n. 4286 del 27/9/04.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare all'Associazione «Cultura è sviluppo» di Roccella Jonica (RC), C.F. 90016580806, la somma di € 3.000,00.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101 del B.R. 2005, impegno n. 4286 del 27/9/04, assunto con D.G.R. n. 684/04.

Di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4182 del 23 marzo 2005

**L.R. 17/85 – Piano 2004 – Assegnazione di euro 1.500,00 Rotary Club di Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 17/85 «Norme in materia di Biblioteche di Enti Locali e di Interesse Locale».

VISTA la D.G.R. n. 758 del 30/9/2003 ad oggetto: «L.R. 17/85 Approvazione programma triennale 2004/2006, trasmissione al Consiglio regionale per il parere di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 501 del 17/7/2004 ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano 2004. Proposta al Consiglio Regionale per il prescritto parere», resa esecutiva per silenzio assenso con D.G.R. n. 743 del 12/10/2004, con la quale è stata approvata la proposta di piano annuale 2004 degli interventi previsti dalla L.R. 17/85.

VISTA la D.G.R. n. 788 del 25 ottobre 2004 ad oggetto L.R. 17/85. Piano 2004. Impegno sul capitolo 3131102 del B.R. 2004 della somma di € 1.900.000,00.

RILEVATO che il suddetto piano ha riservato la somma di € 500.000,00 per attività e manifestazioni che promuovono la diffusione della cultura calabrese attraverso le più diversificate iniziative, quali partecipazioni a fiere, rassegne, mostre che favori-

scono i rapporti di reciprocità con paesi dove consistente è la presenza di nostri connazionali, ovvero che siano in grado di dare visibilità alle emergenze culturali della nostra Regione.

CONSIDERATO che il Rotary Club di Catanzaro, nell'anno delle celebrazioni del centenario del Rotary International, desidera ricordare questo anniversario rendendo omaggio al grande musicista calabrese, Francesco Cilea.

CHE il suddetto Club intende presentare alla città di Catanzaro e all'intera Regione il maestro Cilea in modo nuovo, dinamico e stimolante, allo scopo di attrarre ed interessare un pubblico giovanile e studentesco, attraverso un «momento evento» da tenersi presso l'auditorium «Casalinuovo» di Catanzaro.

CHE nel corso dell'evento artistico un'attrice condurrà parlando dell'infanzia e degli studi del maestro di Palmi anche attraverso la lettura di lettere, recitando spezzoni di opere, spiegandone brevemente le trame, al suono, in sottofondo, di note e musiche al pianoforte che ricordano quegli anni e quel periodo storico.

CHE al fine di promuovere e diffondere la conoscenza dell'artista, nel corso della manifestazione saranno consegnati alcuni cd della «Gina», attualmente molto venduti in Francia, o una biografia di Francesco Cilea edita dalla Sonzogno.

ATTESO che tale iniziativa risponde ai requisiti di diffusione della cultura calabrese posti dalla Regione Calabria a fondamento della propria attività culturale per cui l'Assessorato ai BB.CC. intende aderire all'iniziativa con un contributo di € 1.500,00.

VISTA la L.R. n. 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di Legittimità, dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di:

— Assegnare al Rotary Club di Catanzaro la somma di € 1.500,00 a sostegno delle spese necessarie per l'organizzazione dell'evento artistico sul maestro calabrese Francesco Cilea;

— far gravare gli oneri conseguenti sull'impegno n. 4825 del 18/10/2004, capitolo 3131102, assunto con D.G.R. n. 788/04;

— provvedere, con successivi atti, alla liquidazione del contributo previa acquisizione di idonea documentazione consuntiva e liberatoria;

— autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4183 del 23 marzo 2005

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 684/04 – Interventi diretti – Assegnazione somma euro 36.420,00 alla ditta Iiriti Editore Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari» che al punto 4 stabiliva che, ulteriori contributi in favore dei soggetti aventi diritto, sarebbero stati erogati a seguito di ulteriori, eventuali assegnazioni in fase di assestamento di bilancio.

CONSIDERATO che con L.R. n. 19/04, finanziaria regionale, è stato incrementato il relativo capitolo di spesa e che con D.G.R. n. 684/04 è stata impegnata sul cap. 3132101 del B.R. 2004 la somma di € 500.000,00 di cui alla L.R. n. 19/04, finanziaria regionale.

VISTO il D.D.G. n. 23030 del 21/12/04 con il quale vengono assegnate le somme ai soggetti aventi diritto e tra l'altro, viene destinata la somma di € 120.000,00 ad interventi ed attività diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

PRESO ATTO delle linee di indirizzo politico dell'Assessorato volte alla conoscenza e alla diffusione dei valori culturali oltre che a favorire ogni attività di promozione culturale rispondente alle finalità della predetta legge.

#### ATTESO

— che la Casa Editrice «Iiriti Editore» di Reggio Calabria ha proposto all'Assessorato ai Beni Culturali l'acquisto di due serie, ognuna di 100 esemplari, di litografie artigianali acquerellate a mano dal titolo «Segni della civiltà greca in Calabria», eseguite dal maestro Maurizio Carnevali al costo di € 258,00 IVA inclusa, prezzo scontato del 50% sul prezzo di copertina;

— che le litografie di cui sopra, riferite le prime all'antico mestiere del liutaio e le seconde a Pentadattilo, antico borgo di Reggio Calabria, da ritenersi di particolare interesse culturale e artistico.

CONSIDERATO che le litografie potranno essere, in parte distribuite in occasioni istituzionali ed in parte esposte in manifestazioni alle quali partecipa l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali.

RITENUTO quindi di poter aderire alla proposta di acquisto della Casa Editrice «Iiriti Editore» di Reggio Calabria di due serie, ognuna di n. 100 esemplari, delle litografie artigianali acquerellate «Segni della Civiltà greca in Calabria», ad un costo di € 182,10 per esemplare, per la complessiva somma di € 36.420,00, che la Ditta stessa ha accettato.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/02.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole;

— di assegnare alla Ditta di Iiriti Editore di Iiriti Bruno, V.le Calabria, 72/A Reggio Calabria, P.I. 02056140805, la somma di € 36.420,00;

— di far gravare gli oneri conseguenti sull'impegno n. 4286/04, cap. 3132101, assunto con D.G.R. n. 684/04;

— di provvedere alla liquidazione della somma spettante con successivo atto amministrativo a seguito di acquisizione di idonea documentazione consuntiva e liberatoria;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4184 del 23 marzo 2005

**Liquidazione euro 7.500,00 pari al 25% del capitale sociale sottoscritto per la partecipazione della Regione Calabria alla Società consortile per azioni «Centro Tipologico Nazionale».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 248 del 26/4/2004 avente ad oggetto «Esecuzione degli impegni previsti all'art. 3 del Protocollo d'Intesa del 25/9/2003, siglato tra la Regione Calabria, il Ministero delle Infrastrutture, il Comune di Catanzaro e la Provincia di Catanzaro, per la realizzazione del Laboratorio Tipologico Nazionale».

VISTA la D.G.R. n. 79 del 2/2/2005 con la quale è stato approvato lo schema di atto costitutivo e di statuto della costituenda società consortile per azioni denominata «Centro Tipologico Nazionale».

TENUTO CONTO che l'art. 6 dello statuto prevede che i soci fondatori sottoscrivono il capitale sociale in parti uguali.

CONSIDERATO che mediante i suindicati provvedimenti la Regione Calabria è autorizzata a partecipare alla costituzione della società consortile mediante la sottoscrizione di capitale sociale per un ammontare di € 30.000,00 pari a 3.000 azioni, per un valore nominale di € 10,00 ciascuna.

CONSIDERATO che occorre provvedere al versamento dei decimi per la costituzione del Centro Tipologico Nazionale da parte dei sopra indicati soci fondatori.

TENUTO CONTO che la quota a ciò finalizzata è pari al 25% del capitale sociale sottoscritto per ciascun socio di € 7.500,00.

TENUTO CONTO che per soddisfare tale esigenza necessita disporre il pagamento attraverso l'emissione di assegno circolare non trasferibile a favore del Notaio Dott. Rocco Guglielmo di Catanzaro, incaricato di procedere alla costituzione del Centro.

VISTI gli impegni n. 1216 del 28/4/2004 e 31 del 24/1/2005, capitolo 3422201, giuste D.G.R. rispettivamente n. 248 del 26/4/2004 e n. 79 del 2/2/2005.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del Dirigente del Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. liquidare la somma di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00), pari al 25% del capitale sociale da sottoscrivere, per la costituzione della Società consortile per azioni «Centro Tipologico Nazionale» mediante assegno circolare non trasferibile in favore del Notaio Dott. Rocco Guglielmo di Catanzaro;

2. far fronte agli oneri conseguenti all'attuazione del presente Decreto ammontanti a € 7.500,00 (settemilacinquecento/00), con imputazione della spesa sul Cap. n. 3422201 del Bilancio regionale 2005, impegno n. 1216 del 25/4/2004, assunto con D.G.R. n. 248 del 26/4/2004;

3. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00), essendosi realizzate le condizioni di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) della L.R. 8/2002, al Notaio Dott. Rocco Guglielmo di Catanzaro C.F.: GGLRCC63 P12C352R, mediante assegno circolare non trasferibile;

4. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il mandato di pagamento;

5. dare comunicazione del presente decreto ai soggetti interessati;

6. disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C..

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4185 del 23 marzo 2005

**Legge 27/85 art. 9 – Liquidazione euro 10.000,00 in favore del Liceo Classico «T. Campanella» di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 18695 del 27/12/2002 sono stati determinati interventi in favore di Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi per migliorare la qualità dell'offerta formativa, ai sensi della L.R. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 10.000,00 in favore del Liceo Classico «T. Campanella» di Reggio Calabria per la realizzazione di un progetto denominato: «Conoscere le Istituzioni».

CHE il Liceo Classico «T. Campanella» di Reggio Calabria ha firmato un protocollo d'intesa con la Regione Calabria il 5/7/2004, Rep. n. 30/04, per regolare modalità e tempi di attuazione dell'intervento.

RISCONTRATO che il Liceo Classico «T. Campanella» di Reggio Calabria ha trasmesso la documentazione richiesta per avere la liquidazione del contributo assegnato, pari ad € 10.000,00 per come previsto dall'art. 5 del protocollo d'intesa, regolarmente acquisita agli atti dell'Ufficio in data 16/3/2005 con prot. n. 4933.

RITENUTO dover procedere al richiamo del residuo perente per un importo pari ad € 10.000,00, per poter liquidare la somma di € 10.000,00, reclamata dal creditore.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2143 del 26/6/2002 delibera G.R. n. 596 dell'8/7/2002.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 10.000,00 in favore del Liceo Classico «T. Campanella» di Reggio Calabria, per la realizzazione del progetto denominato: «Conoscere le Istituzioni», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 10.000,00, con reimpegno per pari importo sul Capitolo 7003101, che ne presenta la necessaria disponibilità, giusto precedente impegno n. 2143 del 26/6/2002 delibera G.R. n. 596 dell'8/7/2002 – Cap. 3313101 – C.F. 80008260806 – c.c.b. 40537.15 ABI 01030 CAB 16300 – CIN H – IT 17;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4186 del 23 marzo 2005

**L.R. 31/95 – Annualità 1999 – Comune di Bisignano (CS). Erogazione economie.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 3711 del 10/12/99 ad oggetto «L.R. 31/95 – Norme in materia di musei Enti Locali e di interesse locale – Piano annuale 1999 – con la quale veniva approvato il piano annuale degli interventi del predetto anno con conseguente impegno della somma di € 103.291,38 (L. 200.000.000) sul Cap. 3131204 del B.R. 1999 impegno n. 5626 del 14/12/99.

VISTA la D.G.R. 219/01 con la quale venivano a richiamarsi gli impegni degli esercizi finanziari 1996/97/98 transitati in perenzione amministrativa e precisamente gli impegni 6304/96 5427/97 e 6012/98 per un totale di L. 800.000.000 ascriviti al cap 3131204.

VISTO l'elenco degli interventi e dei beneficiari, parte integrante della stessa delibera n. 3711/99, e constatato che tra essi è stato incluso il comune di Bisignano (CS) a cui è stato assegnato un contributo di € 25.822,84 (L. 50.000.000) per il «Completamento attività museale Chiesa San Giuseppe», Museo Diocesano.

ATTESO che al comune di Bisignano, per l'intervento «Completamento attività museale Chiesa San Giuseppe», Museo Diocesano, è stata erogata la somma complessiva di € 22.205,09.

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 18334 del 5/12/03, oltre a liquidare il saldo in favore del comune di Bisignano, si autorizzava lo stesso all'utilizzo dell'economie determinate in € 3.617,74.

CHE con nota n. 1991 dell'11/2/04 acquisita agli atti del nostro protocollo con il n. 1563 del 12/2/04 e, con nota n. 1473 del 28/1/05 acquisita agli atti del nostro protocollo con il n. 1755 dell'1/2/05, il Comune di Bisignano ha trasmesso gli atti finali relativi all'utilizzo dell'economie autorizzate pari ad € 3.614,00, chiedendone l'erogazione.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002).

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

CONSIDERATO che dalla documentazione in atti si evince che si può procedere all'erogazione di € 3.614,00, in favore del Comune di Bisignano, nel frattempo caduti in perenzione amministrativa, per cui occorre procedere al reimpegno della somma sul cap. 7003201 del B.R. 2005.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio 144, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

DI REIMPEGNARE la somma di € 3.614,00, sul Cap. n. 7003201 del Bilancio Regionale 2005, gravando il relativo onere sull'impegno n. 5422/97, assunto con D.G.R. n. 7036 del 29/12/97.

DI LIQUIDARE la somma di € 3.614,00, in favore del comune di Bisignano (CS), quale economie derivate dal finanziamento concesso di € 25.822,84, per la realizzazione del progetto, «Completamento attività museale Chiesa San Giuseppe», Museo Diocesano.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria della Regione Calabria l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del Comune di Bisignano (CS).

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4187 del 23 marzo 2005

**Liquidazione al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica – Università di Catanzaro – Anticipazione 70% del contributo L.R. 10/98 – Art. 37 quater – Anno 2004.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto n. 21779 del 7/12/2004 è stata prevista la destinazione di risorse regionali per l'assegnazione di contributi alle tre Università calabresi per il potenziamento delle attività di ricerca, da destinare alle suddette Università.

CHE il punto 6 della decretazione rinvia a successivo atto la liquidazione del contributo dopo l'approvazione della convenzione tra le parti.

CHE l'Università di Catanzaro Facoltà di Medicina – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha sottoscritto la convenzione giorno 3 del mese di febbraio con il repertorio n. 4635, per il progetto: «Disturbi respiratori del sonno in Calabria: pre-

valenza e correlazione con fattori di rischio individuali e socioambientali» a cui è stato destinato un contributo di € 45.000,00.

Che l'art. 1 della convenzione prevede una anticipazione pari al 70% dopo la stipula della convenzione, pari a € 31.500,00.

CONSIDERATO che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45, comma 2 lettera b – L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. 7/1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dal responsabile dell'ufficio e corredata della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero:

1. di liquidare al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica della Facoltà di Medicina dell'Università di Catanzaro la somma di € 31.500,00 pari al 70% del contributo assegnato per il progetto: «Disturbi respiratori del sonno in Calabria: prevalenza e correlazione con fattori di rischio individuali e socioambientali»;

2. di accreditare il contributo sul c.c.b. n. 000000003271 CAB 04400 ABI 03002 CIN D Banca di Roma, corso Mazzini – 88100 Catanzaro intestato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;

3. di autorizzare la ragioneria generale ad emettere il relativo mandato di pagamento in favore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e clinica considerato che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45, comma 2 lettera b – L.R. 8/2002);

4. di far fronte agli oneri conseguenti con l'impegno assunto con decreto n. 21779 del 7/12/2004 impegno n. 6294 del 2/12/2004 cap. 3313126;

5. di dare comunicazione del presente decreto ai soggetti interessati;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4190 del 23 marzo 2005

**L.R. 2/86. Interventi diretti della Regione per la realizzazione di progetti e attività presentati da Enti, Istituzioni, Associazioni culturali e Istituzioni scolastiche Cap. 3313113.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la L.R. n. 2/86 e successive modifiche determina interventi in favore delle Scuole e delle Università calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità mafiosa.

CHE la G.R. con Delibera n. 522 del 27/7/2004 e successiva D.G.R. n. 950 del 13/12/04 di presa d'atto che ha approvato il piano definitivo degli interventi attuativi della citata L.R. n. 2/86 e successive modifiche.

CONSIDERATO che il suddetto piano prevede il sostegno finanziario ad iniziative progettuali elaborati da Istituzioni scolastiche volte a favorire la cultura della legalità; nonché a Fondazioni, Associazioni Culturali senza fini di lucro, ONLUS che hanno tra le finalità statuarie la divulgazione della cultura della legalità, la prevenzione dei fenomeni di devianza, oltre che il recupero di soggetti che si trovano in stato di restrizione della libertà.

RILEVATO che i progetti presentati da Enti, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni Culturali e Istituzioni scolastiche indicati nell'elenco allegato che fa parte integrante del presente decreto, risultano rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della citata L.R. n. 2/86 per come integrato dalla L.R. n. 18 dell'11/8/04.

TENUTO PRESENTE che i piani finanziari, allegati ai progetti di che trattasi, risultano di un importo di gran lunga superiore alla disponibilità finanziaria, per cui non è possibile accogliere la richiesta di sostegno per l'intero ammontare e necessita procedere all'attribuzione di una somma ridotta, tale comunque, da consentire una realizzazione efficace.

TENUTO PRESENTE, inoltre che occorre acquisire da parte dei beneficiari dei contributi le progettazioni esecutive in cui verranno determinati: contenuti, tempi, destinatari, indicatori di valutazione del progetto e rimodulazione del piano economico.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la L.R. n. 7/2001.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la D.G.R.C. n. 767 del 10/11/2003 con la quale è stato conferito al Dott. Gaetano Princi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente di Settore formulata alla stregua dell'istruttoria della Struttura interessata, e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. Assegnare agli Enti, Istituzioni Fondazioni, Associazioni culturali e Istituzioni scolastiche indicati nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente atto, le somme a fianco di ciascuno segnate, per l'attuazione dei progetti relativi alla L.R. 2/86;

2. far fronte agli oneri conseguenti all'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 45.000,00 con imputazione della spesa sul cap. 3313113 del bilancio 2004 impegnata al n. 2997 del 22/7/2004 delibera n. 522 del 27/7/2004;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

Codice Fiscale o P.I.	Istituzione	Denominazione Progetto	Contributo €
C.F. 98051140782	Ass. Dove Volano i Delfini (CS)	E se domani... e sottolineo se	14.000,00
C.F. 92031930800	C.I.D.S. (RC)	Giornata di lotta alla criminalità	2.000,00
C.F. 97017430790	Ministero della Giustizia	Genitori - responsabilità - legalità	15.000,00
C.F. 96006930794	Casa Circondariale	Acquisto libro Vite tra tenute	5.000,00
C.F. 02054080797	Ass. Promocultura	Costruzione strumenti musicali	9.000,00

DECRETO n. 4208 del 23 marzo 2005

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1164/01 – Piano 2001 – Attività 2002 – Reimpegno sul cap. 7003101, B.R. 2005, esercizio provvisorio, della somma di euro 5.164,56.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTO il Decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2001. Impegno sul capitolo 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000».

VISTA la delibera G.R. n. 1164 del 27/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2001 – Attività 2002. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1164/2001» con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso.

#### CONSIDERATO

Che non sono stati liquidati perché non reclamati o carenti nella documentazione gli interventi spettanti ai beneficiari di cui all'All. A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un ammontare complessivo di € 5.164,56.

Che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101 del B.R. 2005, esercizio provvisorio.

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/2001.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 35 del 29/12/2004 «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2005».

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 43 e art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dagli aventi titolo per l'importo complessivo di € 5.164,56.

Di reimpegnare la somma di € 5.164,56 sul cap. 7003101 del B.R. 2005, esercizio provvisorio, ex imp. n. 10957 del 7/12/2001, B.R. 2001.

Di liquidare ai beneficiari di cui all'All. A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, le somme a fianco di ciascuno indicate, per un ammontare complessivo di € 5.164,56.

Di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2005, esercizio provvisorio.

Di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 23 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Allegato A

#### L.R. 16/85 – D.G.r. n. 1164/01 – Piano annuale 2001 – Attività 2002

1. Comune di Caraffa (CZ) – C.F. 00297990798	€	2.582,28
2. Comune di Gizzeria (CZ) – C.F. 00297850794	€	2.582,28
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>5.164,56</b>

DECRETO n. 4226 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog. – C.F. 1239801218 – Via Salute 2 – Portici (NA) – Acronimo Progetto «MICLA».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog. – Via Salute 2 – Portici (NA), per il progetto con acronimo «Micla» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 10.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 10.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog. – Via Salute 2 – Portici (NA), C.F. 1239801218;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, li 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Ren-de
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4263 del 24 marzo 2005

**Liquidazione Segreteria Tecnica Consulta Ricerca Scientifica e Tecnologica: Ing. Saverino De Leo.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 17951 del 16/12/2002 è stata costituita la Segreteria Tecnica della Consulta Ricerca Scientifica e Tecnologica.

CHE tale intervento rientra nell'ambito della Mis. 3.16 azione a) che prevede come azione di sistema per l'attuazione degli interventi per la Ricerca Scientifica e Tecnologica la costituzione di una Consulta Regionale.

PRESO ATTO CHE con Decreto Dirigenziale n. 22444 del 14/12/2004 è stato approvato lo schema di contratto che regola le prestazioni dovute dall'Ing. De Leo nell'ambito dell'incarico professionale allo stesso conferito.

CHE in data 19 gennaio 2005 è stato stipulato il suddetto contratto, repertoriato al n. 4593.

CHE l'attività in argomento, regolata dal suddetto contratto, prevede la rendicontazione mensile delle attività svolte.

VISTO CHE l'Ing. De Leo ha regolarmente presentato il resoconto dell'attività svolta dal 19/1/2005 al 31/1/2005 ed il reso-

conto dell'attività svolta dall'1/2/2005 al 28/2/2005, resoconti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE sulla base dei resoconti presentati e del riscontro delle attività effettivamente effettuate e verificate dal dirigente della competente Unità Organizzativa cui afferisce la responsabilità di attuazione delle operazioni della Misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006, il totale delle giornate lavorative prestate, sulla base di otto ore giornaliera, è pari a 23, alla tariffa giornaliera omnicomprensiva contrattualmente prevista di € 125,00.

VISTO l'art. 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

RITENUTO CHE la fornitura servizio ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini contrattualmente previsti.

VISTA la delibera di G.R. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99, s.m.i..

SU conforme proposta del Dirigente di settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. Liquidare la somma di € 2.875,00 a favore dell'Ing. Saverino De Leo, C.F. DLESRN75D19D086O, a valere sull'impegno di spesa n. 6438 capitolo n. 3422201 del 6/12/2004, assunto per lo scopo con D.D.G. n. 22444 del 14/12/2004.

2. Autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario con le modalità richieste con apposito ordinativo dal Dipartimento 10.

3. Disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC.

Catanzaro, li 24 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

Allegato

## MODULO DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ

**Misura 3.16 del POR Calabria 2000/2006 – Segreteria Tecnica della Consulta Regionale RSTI.**

*Cognome:* De Leo

*Nome:* Saverino

*Mese/Anno:* Gennaio 2005

*Funzione:* Segreteria della Consulta regionale per la Ricerca e Innovazione (Misura 3.16 POR Calabria 2000/2006)

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
19/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
20/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
24/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
25/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
26/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
27/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
28/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
31/1/2005	8	Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3 – Preparazione linee guida Distretto tecnologico di Gioia Tauro
<b>Totale delle ore del mese</b>	<b>64</b>	

\*ai fini della contabilizzazione dei compensi otto ore costituiscono un giorno di lavoro

Commenti: .....

Allegato

## MODULO DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ

**Misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006 – Segreteria Tecnica della Consulta Regionale RSTI.**

*Cognome:* De Leo

*Mese/Anno:* Febbraio 2005

*Funzione:* Segreteria della Consulta regionale per la Ricerca e Innovazione (Misura 3.16 POR Calabria 2000/2006)

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
1/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
2/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
4/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
7/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
8/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
11/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
14/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
16/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
17/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
18/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
21/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
23/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
24/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
25/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
28/2/2005	8	Preparazione linee guida Distretto Tecnologico di Gioia Tauro – Pre-disposizione bando e scheda sintetica nuovo bando Spin-Off misura 3.16.d3
<b>Totale delle ore del mese</b>	<b>120</b>	

\*ai fini della contabilizzazione dei compensi otto ore costituiscono un giorno di lavoro

Commenti: .....

DECRETO n. 4266 del 24 marzo 2005

**Liquidazione Segreteria Tecnica Consulta Ricerca Scientifica e Tecnologica: Ing. Delfino Giuseppe.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 17951 del 16/12/2002 è stata costituita la Segreteria Tecnica della Consulta Ricerca Scientifica e Tecnologica incaricando di tale funzione la Dott.ssa Elisabetta Squillaci e l'Ing. Giuseppe Delfino.

CHE tale intervento rientra nell'ambito della Mis. 3.16 azione a) che prevede come azione di sistema per l'attuazione degli interventi per la Ricerca Scientifica e Tecnologica la costituzione di una Consulta Regionale.

PRESO ATTO CHE con Decreto Dirigenziale n. 22440 del 14/12/2004 è stato approvato lo schema di contratto che regola le prestazioni dovute dall' Ing. Delfino Giuseppe nell'ambito dell'incarico professionale alla stesso conferito.

CHE in data 19 gennaio 2005 è stato stipulato il suddetto contratto, repertoriato al n. 4592.

CHE l'attività in argomento, regolata dal suddetto contratto, prevede la rendicontazione mensile delle attività svolte.

VISTO CHE l'ing. Delfino Giuseppe ha regolarmente presentato il resoconto dell'attività svolta dal 20/1/2005 al 28/1/2005 ed il resoconto dell'attività svolta dall'1/2/2005 al 23/2/2005, resoconti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ATTESO CHE sulla base dei resoconti presentati e del riscontro delle attività effettivamente effettuate e verificate dal dirigente della competente Unità Organizzativa cui afferisce la responsabilità di attuazione delle operazioni della Misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006, il totale delle giornate lavorative prestate, sulla base di otto ore giornaliere, è pari a venticinque, alla tariffa giornaliera omnicomprensiva contrattualmente prevista di € 125,00.

VISTO l'art. 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

RITENUTO CHE la fornitura servizio ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini contrattualmente previsti.

VISTA la delibera di G.R. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99, s.m.i..

SU conforme proposta del Dirigente di settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. Liquidare la somma di € 3.125,00 a favore della ing. Giuseppe Delfino C.F. DLGGPP70B24H224C, a valere sull'impegno di spesa n. 6439 capitolo n. 3422201 del 6/12/2004, assunto per lo scopo con D.D.G. n. 22440 del 14/12/2004.

2. Autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del suddetto beneficiario con le modalità richieste con apposito ordinativo dal Dipartimento 10.

3. Disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC.

Catanzaro, lì 24 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato 1**

MODULO DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ

**Misura 3.16 del POR Calabria 2000/2006 – Segreteria Tecnica della Consulta Regionale RSTI.**

*Cognome:* Delfino

*Nome:* Giuseppe

*Anno:* Gennaio 2005

*Funzione:* Esperto Segreteria Tecnica Consulta Ricerca Scientifica

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
20/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Ricezione progetti 3.16.a.3 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
21/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Ricezione progetti 3.16.a.3 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
24/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
25/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
26/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
27/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
28/1/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
<b>Totale delle ore del mese</b>		<b>56</b>

\*ai fini della contabilizzazione dei compensi otto ore costituiscono un giorno di lavoro

Commenti: .....

**Allegato 2**

MODULO DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ

**Misura 3.16 del POR Calabria 2000/2006 – Segreteria Tecnica della Consulta Regionale RSTI.**

*Cognome:* Delfino

*Nome:* Giuseppe

*Anno:* Febbraio 2005

*Funzione:* Esperto Segreteria Tecnica Consulta Ricerca Scientifica

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
1/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
2/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
3/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
4/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
5/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
7/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
8/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
9/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
10/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
11/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3

Data	N. Ore (*)	Breve descrizione dell'attività
14/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
15/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
16/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
17/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
18/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
21/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
22/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
23/2/2005	8	Pagamenti intermedi, verifica documentazione bando misura 3.16. d.1 – Procedura di avvio progetti misura 3.16.b.2 e 3.16.a.3
<b>Totale delle ore del mese</b>		<b>144</b>

DECRETO n. 4268 del 24 marzo 2005

**L.R. 17/85 – Piano 2004 – Assegnazione di euro 14.522,00 – Creditori diversi.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 17/85 «Norme in materia di Biblioteche di Enti Locali e di Interesse Locale».

VISTA la D.G.R. n. 758 del 30/9/2003 ad oggetto: «L.R. 17/85 Approvazione programma triennale 2004/2006. Trasmissione al Consiglio regionale per il parere di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 501 del 17/7/2004 ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano 2004. Proposta al Consiglio Regionale per il prescritto parere», resa esecutiva per silenzio assenso con D.G.R. n. 743 del 12/10/2004, con la quale è stata approvata la proposta di piano annuale 2004 degli interventi previsti dalla L.R. 17/85.

VISTA la D.G.R. n. 788 del 25 ottobre 2004 ad oggetto L.R. 17/85. Piano 2004. Impegno sul capitolo 3131102 del B.R. 2004 della somma di € 1.900.000,00.

RILEVATO che il suddetto piano ha riservato la somma di € 500.000,00 per attività e manifestazioni che promuovono la diffusione della cultura calabrese attraverso le più diversificate iniziative, quali partecipazioni a fiere, rassegne, mostre che favoriscono i rapporti di reciprocità con paesi dove consistente è la presenza di nostri connazionali, ovvero che siano in grado di dare visibilità alle emergenze culturali della nostra Regione.

CHE per quanto attiene alle opere editoriali, è opportuno verificare che la casa editrice o l'autore siano calabresi e che gli argomenti trattati possano direttamente o indirettamente sostenere la cultura calabrese nelle sue diversificate espressioni.

CHE le opere editoriali di cui all'allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono rispondenti alle esigenze sopra indicate.

CHE le stesse saranno distribuite gratuitamente nel corso delle manifestazioni culturali alle quali parteciperà l'Assessorato ai BB.CC. in rappresentanza della Regione Calabria.

VISTE le richieste di contributo indirizzate all'Assessorato ai BB.CC. dai soggetti proponenti.

VISTA la L.R. n. 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di

— assegnare ai beneficiari di cui all'allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la somma a fianco di ciascuno indicata per complessivi € 14.522,00;

— far gravare gli oneri conseguenti sull'impegno n. 4825 del 18/10/2004, capitolo 3131102, assunto con D.G.R. n. 788/04;

— provvedere, con successivi atti, alla liquidazione del contributo previa acquisizione di idonea documentazione consuntiva e liberatoria;

— autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 24 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**L.R. 17/85 Piano 2004 Interventi diretti editoria.**

N. Ord.	Sogg. Proponente	Opera	Costo Vol. €	N. Copie	Totale €
1	Luigi Magnelli	La Chiesa – Dialogo	16,00	50	800,00
2	TEL.S.A.	CD-ROM «Pollino ...Parco Nazionale»	3,00	334	1.002,00
3	Matteo Schiariti	Ricadi: un tratto di storia del territorio 2 volumi	17,55	200	3.510,00
4	Editoriale Progetto 2000	Un santo per il popolo	10,00	120	1.200,00
5	Micciulli Filippo	Scoprendo Scigliano	15,00	200	3.000,00
7	Giovanni Pullano	Un viaggio al buio	10,00	200	2.000,00
8	Antonio Floccari	L'arte calabrese tra Novecento e Duemila	10,00	100	1.000,00
9	Vanni Clodomiro	Un calabrese al Ministero delle Colonie: Gaspare Colosimo	30,00	67	2.010,00
<b>Totale</b>					<b>14.522,00</b>

DECRETO n. 4270 del 24 marzo 2005

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Attività 2003 – Reimpegno sul cap. 7003101, B.R. 2005, esercizio provvisorio, della somma di euro 1.822,00.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTO il Decreto n. 16578 del 5/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2002. Impegno sul capitolo 3132101 B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70».

VISTA la delibera G.R. n. 1279 del 27/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Attività 2003. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1279 del 27/12/02».

RILEVATO che il piano annuale 2002 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 1279/02 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

CONSIDERATO

Che non è stato liquidato perché non reclamato o carente nella documentazione l'intervento spettante all'Ass. Cult. Fryderyk Chopin di Catanzaro, C.F. 97036460794, per un ammontare complessivo di € 1.822,00.

Che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101 del B.R. 2005, esercizio provvisorio.

VISTO l'impegno n. 5787 del 5/12/2002.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 35 del 29/12/2004 «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2005».

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 43 e art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dall'avente titolo per l'importo complessivo di € 1.822,00.

Di reimpegnare la somma di € 1.822,00 sul cap. 7003101 del B.R. 2005, esercizio provvisorio, ex imp. n. 5787 del 5/12/2002.

Di liquidare all'Ass. Cult. Fryderyk Chopin di Catanzaro, C.F. 97036460794, la somma di € 1.822,00, compresa Irpef 4%.

Di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2005, esercizio provvisorio.

Di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 24 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4398 del 29 marzo 2005

**Progetto mediateche regionali Approvazione schema convenzione tra Regione Calabria ed A.RE.CU..**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 40 del 27/1/04 che ha ratificato l'Accordo di Programma Quadro Beni Culturali stipulato a Roma in data 22 dicembre 2003 tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

CONSIDERATO che tra gli interventi inclusi nell'accordo figura il «Completamento del Sistema Bibliotecario Regionale di collegamento in Opac e nell'Indice nazionale SBN» siglato con codice scheda SAB8-2 e del quale risulta soggetto attuatore l'Amministrazione Regionale, che prevede, tra l'altro, l'estensione della rete e dei servizi delle Mediateche.

VISTO il decreto n. 10534 del 28/7/03 con il quale è stato approvato il bando di gara per la realizzazione del Sistema Bibliotecario Regionale della Calabria che ha previsto la messa in rete delle biblioteche di Enti locali e di interesse locale più rilevanti della regione, la catalogazione informatizzata del patrimonio librario, la creazione di una biblioteca digitale del patrimonio librario di interesse storico e culturale regionale, il collegamento all'Indice nazionale SBN e la creazione di dodici Mediateche distribuite sul territorio regionale.

CONSIDERATO CHE a seguito dell'espletamento delle procedure di gara è stata individuata l'ATI aggiudicataria e sono stati avviati gli interventi previsti dal progetto, in particolare sono state costituite le dodici mediateche previste dotandole della necessaria attrezzatura e dei supporti informatici.

CHE è necessario ora attivare tutte le necessarie procedure per consentire alle istituite mediateche di poter fornire in maniera efficace i servizi previsti al fine di dare concretezza e continuità al progetto prevedendo la presenza di due operatori per ognuna delle mediateche e la fornitura di materiale di uso e di consumo adeguati, anche attraverso appositi accordi e collaborazioni con gli Enti locali sede delle mediateche.

CHE al fine di dare significativa continuità ai servizi offerti è necessario prevedere una congrua durata del servizio che si intende fornire, definibile in tre anni.

CHE a tal fine gli oneri necessari sono quantificabili in € 1.500.000,00 da far gravare sull'APQ Beni Culturali intervento SAB8-2 finanziato con fondi allocati nella UPB 5.3.01.01 «Accordo di Programma Quadro Beni e Attività culturali per il territorio della Regione Calabria» del Bilancio Regionale 2005.

VISTA la legge regionale n. 18 dell'11/8/04 art. 12 co.3.

VISTA la D.G.R. n. 683 del 27/9/04 con la quale è stata istituita l'ARECU (Agenzia Regionale per la Cultura) che ha tra i suoi compiti quello di attuare una rete integrata di strutture e di servizi bibliotecari e documentari, la realizzazione di mediateche nel territorio regionale.

VISTA la D.G.R. n. 88 del 2/2/05 con la quale sono stati approvati lo Statuto ed il Regolamento dell'ARECU.

CONSIDERATO che l'ARECU è organismo dipendente della Regione Calabria dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale e che pertanto può essere utilmente delegato dall'amministrazione regionale – soggetto attuatore del progetto SAB8-2 dell'APQ Beni Culturali – a mettere in atto tutte le procedure necessarie alla realizzazione del progetto stesso, sulla base di apposita convenzione.

RITENUTO che rientra nei compiti propri dell'ARECU la realizzazione del progetto Mediateche Regionali e che, pertanto, si rende necessario stipulare apposita convenzione per la realizzazione del progetto.

VISTO lo schema di convenzione tra la Regione Calabria Dipartimento Istruzione, Cultura, Università e Ricerca Scientifica. e l'ARECU allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 13 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Informazione al Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono tutte confermate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto Dirigenziale.

Di approvare lo schema di convenzione Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Calabria e l'ARECU per la realizzazione del progetto «Mediateche regionali».

Di stipulare la convenzione allegata con l'ARECU.

Di far fronte agli oneri conseguenti valutati in € 1.500.000,00 gravando sui fondi previsti dall'APQ Beni Culturali – progetto SAB8-2 – e allocati nella UPB 5.3.01.01 «Accordo di Programma Quadro Beni e Attività culturali per il territorio della Regione Calabria» del Bilancio Regionale 2005: Cap. 53010101.

Di provvedere con successivo e separato atto al trasferimento dei fondi all'ARECU.

Catanzaro, lì 29 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A)**

Premesso che nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di programma tra il governo della Repubblica Italiana e la Regione Calabria è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro «Beni Culturali per il territorio della Regione Calabria», siglato a Roma il 22 dicembre 2003.

Considerato che la Giunta Regionale ha provveduto alla «Ratifica dell'Accordo di Programma quadro Beni Culturali» con la delibera del 27/1/2004 n. 40, pubblicata il 28/2/2004 sul Supplemento straordinario n. 8 al B.U. della Regione Calabria parti I e II n. 3 del 16 febbraio 2004.

Visto che la scheda allegata all'APQ siglata SAB8-2 prevede il «Completamento del Sistema Bibliotecario Regionale» di collegamento in Opac e nell'Indice nazionale SBN «il cui soggetto attuatore è l'Amministrazione Regionale».

Visti i dati identificativi dell'Intervento: codice scheda SAB 8-2, titolo intervento «Rete Biblioteche Locali – secondo lotto funzionale» articolata per azioni, una delle quale prevede «l'estensione della rete e dei servizi delle Mediateche».

Considerato che la Regione Calabria ha realizzato un circuito di dodici mediateche sul territorio della Regione, all'interno del progetto SBR finanziato con fondi POR Calabria 2000/2006 Mis. 2.2 e che intende ora attivare tutte le procedure necessarie all'effettivo funzionamento delle strutture create.

Che per la messa in funzione e l'erogazione dei previsti servizi delle mediateche si prevede un importo complessivo di € 1.500.000,00 per un periodo di tre anni.

Ritenuto poter effettuare tale intervento avvalendosi dell'ARECU – Agenzia Regionale per la Cultura – organismo dipendente della Regione Calabria dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale

**TRA**

La Regione Calabria – Dipartimento Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica – e l'ARECU – Agenzia Regionale per la Cultura per la realizzazione del progetto «Mediateche regionali».

Si stipula la seguente concessione:

**Art. 1**

*(Oggetto della concessione)*

La Regione Calabria assegna all'ARECU, in qualità di ente attuatore, la concessione per la realizzazione del progetto denominato: «Mediateche regionali» per l'importo di € 1.500.000,00 – dicono € unmilione cinquecentomila – per interventi previsti nella scheda SAB8 – 2 dell'APQ Beni Culturali stipulato a Roma in data 22 dicembre 2003 tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze onde assicurare la concreta realizzazione del progetto relativo alla gestione delle n. 12 mediateche realizzate dalla Regione Calabria a:

- Castrovillari (CS) – Biblioteca comunale.
- S. Giovanni in Fiore (CS) – Sistema Bibliotecario Silano.
- S. Marco Argentano Scalo – Sistema Bibliotecario Esaro.

- Cosenza – Biblioteca civica.
- Corigliano (CS) – Biblioteca comunale.
- Lametia Terme – Biblioteca comunale.
- Catanzaro – Biblioteca provinciale.
- Crotona – Biblioteca comunale.
- Vibo Valentia – Sistema Bibliotecario Vibonese.
- Palmi (RC) – Casa della Cultura.
- Reggio Calabria – Biblioteca comunale.
- Siderno (RC) – Biblioteca comunale.

**Art. 2**

Il progetto che l'ARECU si impegna a realizzare avrà i seguenti obiettivi:

- a) promozione dei servizi offerti dalla mediateca nell'ambito del distretto di riferimento attraverso azioni divulgative e informative (Biblioteche, scuole, associazioni, ecc);
- b) animazione e sensibilizzazione all'uso della mediateca nei confronti degli utenti;
- c) erogazione dei servizi della mediateca agli utenti (accesso ad internet, fruizione di documenti multimediali, utilizzo delle work station e delle altre attrezzature che saranno a disposizione degli utenti);
- d) Collaborare con il personale della biblioteca nell'attività di reference;
- e) Organizzazione di eventi culturali, informativi, formativi, ecc. d'intesa con la biblioteca ospitante e nel rispetto dei programmi dell'ARECU;
- f) catalogazione informatizzata, archiviazione e digitalizzazione, realizzazione e manutenzione del sito internet della biblioteca.

**Art. 3**

*(Condizioni Generali)*

L'Ente Concessionario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto, oggetto della concessione, impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente concessionario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

**Art. 4**

L'ARECU attiverà tutte le procedure necessarie all'individuazione dei soggetti gestori delle mediateche, nel pieno rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti pubblici di servizi.

**Art. 5**

La Regione Calabria trasferirà all'ARECU la complessiva somma di € 1.500.000,00 per la completa realizzazione del progetto triennale.

La Regione Calabria provvederà a stipulare apposita convenzione con gli Enti locali presso i quali sono state costituite le Mediateche, per regolamentare l'uso delle attrezzature a ciascuna assegnate nonché i reciproci rapporti ai fini dell'efficace raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto «Mediateche regionali».

#### Art. 6

L'Ente concessionario dovrà, entro i 90 giorni naturali e consecutivi successivi alla stipula della presente convenzione, procedere alla consegna dei lavori appaltati per dare inizio alla esecuzione del progetto.

L'Ente concessionario, inoltre, è il solo responsabile relativamente alle procedure dell'appalto e aggiudicazione che dovranno avvenire secondo le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente concessionario dovrà porre in essere ogni possibile accorgimento per assicurarsi che il soggetto esecutore abbia la massima documentata affidabilità tecnica e finanziaria e dovrà adoperarsi per ottenere le migliori condizioni economiche, commisurate alla massima garanzia di perfetta e tempestiva esecuzione dell'opera.

#### Art. 7

Il responsabile legale dell'Ente Attuatore si impegna a:

- utilizzare il contributo concesso solo ed esclusivamente per il progetto inserito nell'APQ Beni Culturali;
- restituire eventuali contributi non utilizzati e/o spettanti;
- presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento del progetto e fine progetto;
- consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione dell'APQ;
- rispettare i tempi di realizzazione.

#### Art. 8

La concessione ha la durata di mesi 40 (quaranta) consecutivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente concessione.

Tale termine potrà essere prorogato con dispositivo del Direttore Generale del Dipartimento, su motivata richiesta dell'ARECU, che comunque dovrà pervenire entro il citato termine di **xx** anni.

#### Art. 9

L'Amministrazione Regionale si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica della esecuzione del progetto e delle relative procedure.

Tali verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente concessionario della piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente e sono regolati dalla presente concessione.

#### Art. 10

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente concessione quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. In caso di revoca la Regione Calabria potrà riassumere il ruolo di ente attuatore del progetto e subentrare al fine di dare continuità al progetto avviato.

#### Art. 11

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale uopo l'Ente concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

L'Ente concessionario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

#### Art. 12

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

*Il Presidente dell'Arcu*

*Il Dirigente Generale  
del Dipartimento n. 10*

Regione Calabria – Accordo di Programma Quadro beni Culturali – SAB8-2

DECRETO n. 4427 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – CNR – Istit. Inquin. Atmosferico – C.F. 2118311006 – Via Spianata Ranieri, 86 – Messina – Acronimo progetto «Strauss».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione

delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE CNR – Istit. Inquin. Atmosferico – Via Spianata Ranieri, 86 – Messina, per il progetto con Acronimo «Strauss» è risultato eleggibile al contributo di € 7.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 7.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di CNR – Istit. Inquin. Atmosferico – Via Spianata Ranieri, 86 – Messina, C.F. 2118311006;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4433 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Università di RC – Dip. Architettura – C.F. 80006510806 – Via Melissari – Reggio Calabria – Acronimo Progetto «La.DIMMA».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Università di RC – Dip. Architettura – Via Melissari – Reggio Calabria, per il progetto con Acronimo «La.DIMMA» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 6.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 6.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Università di RC – Dip. Architettura – Via Melissari – Reggio Calabria, C.F. 80006510806;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4434 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Università di CZ – Dip. Sc. Farmac. – C.F. 2157060795 – Germaneto – Campus Magna Grecia – Catanzaro – Acronimo progetto «EMLab».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Università di CZ – Dip. Sc. Farmac. – Germaneto – Campus Magna Grecia – Catanzaro – per il progetto con acronimo «EMLab» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 7.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

## DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 7.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Università di CZ – Dip. Sc. Farmac. – Germaneto – Campus Magna Grecia – Catanzaro, C.F. 2157060795;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torracchia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4436 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Consorzio Labtegnos – C.F. 1577750803 – Via Giudecca 38 – Reggio Calabria – Acronimo progetto «Rivitae».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di

competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Consorzio Labtegnos – Via Giudecca 38 – Reggio Calabria, per il progetto con Acronimo «Rivitae» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 7.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 7.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Consorzio Labtegnos – Via Giudecca 38 – Reggio Calabria, C.F. 1577750803;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- I T M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Ren-de
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLlab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4438 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Università di CZ – Fac. Medicina – C.F. 2157060795 – Germaneto – Campus Magna Grecia – Catanzaro – Acronimo progetto «Poseidon».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione

delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Università di CZ – Fac. Medicina – Germaneto – Campus Magna Grecia – Catanzaro, per il progetto con acronimo progetto «Poseidon» è risultato eleggibile al contributo di € 10.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 10.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Università di CZ – Fac. Medicina – Germaneto – Campus Magna Grecia – Catanzaro, C.F. 2157060795;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- I T M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Ren-de
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLlab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4440 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – CORSAM – C.F. 2339300796 – c/o Centro Serv. Avanz. Reg.li Zona Ind. – Lamezia Terme (CZ) – Acronimo Progetto «AL.CAT.AL.».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione

delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE CORSAM – c/o Centro Serv. Avanz. Reg.li Zona Ind. – Lamezia Terme (CZ), per il progetto con acronimo «AL.CAT.AL.» è risultato eleggibile al contributo di € 10.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 10.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di CORSAM – c/o Centro Serv. Avanz. Reg.li Zona Ind. – Lamezia Terme (CZ), C.F. 2339300796;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
 **Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- I T M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Ren-de
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4441 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Cerere – C.F. 1545810804 – c/o Dipart. PAU Unirc – Reggio Calabria – Acronimo Progetto «SIDI».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione

delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Cerere – c/o Dipart. PAU Unirc – Reggio Calabria, per il progetto con acronimo «SIDI» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 6.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 6.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Cerere – c/o Dipart. PAU Unirc – Reggio Calabria – C.F. 1545810804;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Ren-de
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4443 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Unical – C.F. 419160783 – Via Pietro Bucci Cubo 20 – Rende (CS) – Acronimo progetto «LaDiBeCu».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione

delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Unical – Via Pietro Bucci Cubo 20 – Rende (CS), per il progetto con acronimo «LaDiBeCu» è risultato eleggibile al contributo di € 6.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 6.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Unical – Via Pietro Bucci Cubo 20 – Rende (CS), C.F. 419160783;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- I T M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Ren-de
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4444 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Università di RC – Dip. Dastec – C.F. 80006510806 – Via Melissari – Reggio Calabria – Acronimo Progetto «C.I.P.S.A.C.».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione

delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Università di RC – Dip. Dastec – Via Melissari – Reggio Calabria, per il progetto con Acronimo «C.I.P.S.A.C.», è risultato eleggibile al contributo de quo per € 6.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 6.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Università di RC – Dip. Dastec – Via Melissari – Reggio Calabria, C.F. 80006510806;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04**

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torracchia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mammola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4445 del 30 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Museo Santa Barbara – C.F. 90008150808 – Via Museo S. Barbara – Mammola (RC) – Acronimo Progetto «Sul Mosaico in arte...».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Museo Santa Barbara – Via Museo S. Barbara – Mammola (RC), per il progetto con acronimo «Sul Mosaico in arte...», è risultato eleggibile al contributo de quo per € 6.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

## DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 6.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Museo Santa Barbara – Via Museo S. Barbara – Mammola (RC) – C.F. 90008150808;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04**

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torracchia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mammola (RC)

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DI	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4455 del 30 marzo 2005

**Promozione 2005 – Impegno e conguaglio e modalità di erogazione di euro 140.000,00 sul Cap. 3132140 del Bilancio di Previsione all'Associazione Culturale Jonica di Roccella J. ai sensi della L.R. 28/95 e 12/97.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso:

— che al Capitolo 3132140 del Bilancio di Previsione, Esercizio 2005, quale stanziamento all'Associazione Culturale Jonica di Roccella Jonica «... per la costituzione ed il funzionamento della Fondazione "Rumori Mediterranei" – Festival Internazionale del Jazz» ai sensi della L.R. 26/4/95, n. 28 e dell'art. 9, comma 23, L.R. 17/10/97, n. 12, è allocata la somma di € 190.000,00, della quale è stata già impegnata ed erogata la somma di € 50.000,00 con DD n. 2020 del 23/02 c.a. – Imp. 221;

— che occorre procedere all'impegno della differenza di € 140.000,00.

Considerato che la predetta Associazione è in regola con rendiconti pregressi e, come negli Esercizi precedenti, il Presidente ha chiesto l'erogazione dell'anticipazione finanziaria del 70 per cento del contributo assegnato, ovvero della somma di € 133.000,00, con atto acquisito l'1/3/05 – Prot. 3890, mediante garanzia fidejussoria valevole per anni uno e rendiconto a consuntivo, come per legge.

Ritenuto dover provvedere all'impegno della somma di € 140.000,00 e all'erogazione parziale di € 133.000,00 gravando Capitolo 3132140 del Bilancio di Previsione per il 2005.

Vista la L.R. 28/95 e la L.R. 12/97, art. 9, comma 23.

Vista la L.R. 13/5/96, n. 7.

Vista la L.R. 8/2002 – Art. 43, 44 e, in particolare, l'art. 45 – lettera b) a supporto delle condizioni previste per l'impegno della somma di € 140.000,00 con erogazione di € 133.000,00.

Visto il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Delibera G.R. n. 767 14/10/03 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione – BB.CC – Ricerca scientifica – Università al Dott. Gaetano Princi.

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dalle Strutture interessate, su proposta del Responsabile del Procedimento, che ne esprime la regolarità amministrativa e il Dirigente del Settore e del Servizio, che ne esprimono la legittimità;

#### DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

D'impegnare la somma di € 140.000,00 a conguaglio all'Associazione Culturale Jonica di Roccella Jonica – C.F.: 81004230801 – sul Capitolo 3132140 del Bilancio di Previsione per il 2005, che ha allocato la somma definitiva di € 190.000,00 «... per la costituzione e il funzionamento della fondazione "Rumori Mediterranei" – Festival Internazionale del Jazz», di cui alla L.R. 28/95 e all'Art. 9, comma 23, della L.R. 12/97.

D'erogare la somma di € 133.000,00 a titolo di anticipazione finanziaria pari al 70 per cento dell'intero stanziamento di euro 190.000,00 assegnato mediante garanzia fidejussoria valevole per anni uno e con rinvio del rendiconto a consuntivo, come per legge.

Di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del mandato di pagamento di € 133.000,00 con accredito sul c/c ban-

cario n. 51/3805/67 ABI 03067 CAB 81520 presso la Banca Carime di Roccella Jonica intestato all'Associazione, sita in via degli Ulivi 36.

Di rinviare ad ulteriore atto l'erogazione del saldo da corrispondere conguagliando, altresì, il rendiconto già acquisito con D.D. 2020/2005.

Catanzaro, lì 30 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 4580 del 31 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – COMES – C.F. 2229130808 – Via Domenico Muratori, 8 – Reggio Calabria – Acronimo Progetto «Eurognosi».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE COMES Via Domenico Muratori, 8 – Reggio Calabria, per il progetto con acronimo «Eurognosi», è risultato eleggibile al contributo di € 6.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 6.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di COMES – Via Domenico Muratori, 8 – Reggio Calabria, C.F. 2229130808;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4582 del 31 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Università di RC – Dip. Dimet – C.F. 80006510806 – Via Melissari – Reggio Calabria – Acronimo Progetto «ECOMAT».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Università di RC – Dip. Dimet – Via Melissari – Reggio Calabria, per il progetto con acronimo «ECOMAT» è risultato eleggibile al contributo di € 10.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 10.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Università di RC – Dip. Dimet – Via Melissari – Reggio Calabria – C.F. 80006510806;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4585 del 31 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Unical – C.F. 419160783 – Via Pietro Bucci Cubo 20 – Rende (CS) – Acronimo Progetto «Clustar».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Unical – Via Pietro Bucci Cubo 20 – Rende (CS), per il progetto con acronimo «Clustar» è risultato eleggibile al contributo di € 5.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 5.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Unical – Via Pietro Bucci Cubo 20 – Rende (CS), – C.F. 419160783;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4587 del 31 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – CNR – I T M – C.F. 2118311006 – Via Spianata Ranieri, 86 – Messina – Acronimo Progetto «Pranea».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE CNR – I T M – Via Spianata Ranieri, 86 – Messina, per il progetto con Acronimo «Pranea» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 7.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 7.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di CNR – I T M – Via Spianata Ranieri, 86 – Messina, C.F. 2118311006;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4590 del 31 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – CIES – C.F. 1625760788 – Contrada Vermicelli c/o UNICAL – rende (CS) – Acronimo Progetto «SPECOM».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE CIES – Contrada Vermicelli c/o UNICAL – Rende (CS), per il progetto con acronimo «SPECOM» è risultato eleggibile al contributo di € 10.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 10.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di CIES – Contrada Vermicelli c/o UNICAL – Rende (CS) – C.F. 1625760788;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mam-mola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4593 del 31 marzo 2005

**Liquidazione contributo per la redazione progetto esecutivo di cui al Bando emanato con D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 – Centro Ric. Agroalim. Calabria – C.F. 984550798 – Area nucleo industriale – Lamezia Terme (CZ) – Acronimo Progetto «Terina».**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «Approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001.

VISTO il D.D.G. n. 10306 del 2/7/2004 avente ad oggetto «POR Calabria 2000/2006 misura 3.16 – Bando Pubblico per la presentazione di progetti relativi all'azione 3.16. A3 «rafforzamento dei laboratori tecnologici regionali collegati a Centri di competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.», pubblicato sul Bur del 20/7/2004 supplemento straordinario n. 1.

VISTO il Decreto D.G. n. 14539 del 14/9/2004 con il quale veniva nominato il Comitato di valutazione per la preselezione delle proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse, secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato bando.

VISTO il Decreto D.G. n. 18823 del 12 novembre 2004, con cui venivano ammesse a contributo le proposte preselezionate dal Comitato di Valutazione sopra citato.

CONSIDERATO CHE, nella seduta del 7 marzo 2005, il Comitato di cui al Decreto D.G. n. 14539/2004, ha ritenuto che i progetti pervenuti siano adeguati al fine di permettere l'erogazione prevista dal Bando quale contributo per la redazione degli stessi.

CHE, pertanto, occorre procedere all'erogazione delle somme spettanti ai soggetti di cui all'allegato che fa parte integrante del presente decreto, secondo i termini già previsti nel decreto D.G. n. 18823/04.

ATTESO CHE Centro Ric. Agroalim. Calabria – Area nucleo industriale – Lamezia Terme (CZ), per il progetto con acronimo «Terina» è risultato eleggibile al contributo de quo per € 9.000,00.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 4 febbraio 2002 n. 8.

SU CONFORME proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Prendere atto del parere espresso in merito all'adeguatezza dei progetti esecutivi pervenuti a seguito della preselezione effettuata, per come verbalizzato dal Comitato di Valutazione nella seduta del 7/3/2005;

— Liquidare la somma complessiva di € 9.000,00 giusta impegno di spesa n. 5364 del 9/11/2004 sul cap. 3422201 del bilancio regionale 2004, a favore di Centro Ric. Agroalim. Calabria – Area nucleo industriale – Lamezia Terme (CZ), C.F. 984550798;

— Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario con le modalità previste dall'apposito ordine di pagamento emesso dal Dipartimento 10;

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Elenco proposte ammesse a finanziamento a seguito manifestazione interesse D.D.G. 18823/04**

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
1	Formidia	7.000,00	2293210809	Prog. Ambiente	Via Jonio, 202 – Siderno (RC)
2	CNR – Istit. Inquin. Atmosferico	7.000,00	2118311006	Strauss	c/o Polifunzionale – Unical – Rende
3	Università di RC – Dip. Architettura	6.000,00	80006510806	La.Dimma	Salita Melissari – Feo di Vito – Reggio C.
4	Università di CZ – Dip. Sc. Farmac.	7.000,00	2157060795	EMLab	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ

N. Ord.	Proponente	Importo €	C.F.	Acronimo	Indirizzo
5	Università di CZ – Fac. Medicina	10.000,00	2157060795	Poseidon	Campus Magna Grecia – Germaneto – CZ
6	Consorzio Labtegnos	7.000,00	1577750803	Rivitae	Via Giudecca, 38 – Reggio Cal.
7	Unical	10.000,00	419160783	Biolabor	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
8	Unical	5.000,00	419160783	Prosica	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
9	Unical	5.000,00	419160783	Biotec	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
10	Ist. Zooprofil. Sper. Mezzog.	10.000,00	1239801218	Micla	Sez. Diagnostica – Via Panebianco – CS
11	CIES	10.000,00	1625760788	Specom	Stabile La Torraccia – C.da S. Stefano – Rende
12	Corsam	10.000,00	2339300796	AL.CAT.AL.	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
13	Centro Ric. Agroalim. Calabria	9.000,00	984550798	Terina	c/o Centro Servizi – Zona Ind. – Lamezia T.
14	Cerere	6.000,00	1545810804	Sidi	Via Amendola, 8 B – Reggio Cal.
15	Unical	6.000,00	419160783	LaDiBeCu	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
16	Università di RC – Dip. Dastec	6.000,00	80006510806	C.I.P.S.A.C.	Via Zecca, 4 – Reggio Cal.
17	Comes	6.000,00	2229130808	Eurognosi	Via Muratori, 8 – Reggio Cal.
18	Museo Santa Barbara	6.000,00	90008150808	Sul Mosaico In Arte...	Viale Parco – Museo – Mamola (RC)
19	Università di RC – Dip. Dimet	10.000,00	80006510806	Ecomat	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
20	CNR- IT M	7.000,00	2118311006	Pranea	Via P. Bucci c/o Unical – Rende
21	CNR – Ist. Sc. Neurologiche	5.000,00	2118311006	VSLab	c/o Fac. Farmacia – Univ – Roccelletta Borgia
22	Unical	5.000,00	419160783	Clustar	Via P. Bucci – Cubo 7/11 B-Rende
23	Unical	8.000,00	419160783	ICT Lab	Via P. Bucci – Cubo 7/11B-Rende
24	Unical	8.000,00	419160783	Olex DL	Via P. Bucci – Cubo 7/11B – Rende
25	GAL Alta Locride	8.000,00	1487700807	La TEL	Via Roma, 2 – Stilo (RC)
26	Università di RC – Dip. Dimet	6.000,00	80006510806	Tester	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
27	Università di RC – Dip. Last	10.000,00	80006510806	Sicuro	Loc. Feo di Vito – Reggio Cal.
		<b>200.000,00</b>			

DECRETO n. 4659 del 31 marzo 2005

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: «Caro vecchio cinema» – Società/Ente: Centro culturale cinematografico – Costo totale ammissibile dell'intervento: euro 158.848,80 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

#### CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2251 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2251 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 12073 del 27 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 12073/2004, risulta incluso l'intervento denominato: «Caro vecchio cinema» ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 95.309,00 ed avente quale soggetto beneficiario Centro culturale cinematografico C.F./Partita I.V.A. 97040310795 in persona del suo rappresentante legale Sig. Parentela Vitaliano (C.F. PRNVLN69C21C352Y) nato a Catanzaro il 21/3/1969 domiciliato per la carica in via Magenta, 21 – 88100 Catanzaro.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Centro culturale cinematografico con nota del 25/8/2004, acquisita agli atti in data 25/8/2004 con protocollo n. 13902.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 95.309,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTO il proprio decreto n. 21152 del 2/12/2004 con il quale viene rettificato, tra l'altro, lo schema tipo della convenzione.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Centro culturale cinematografico C.F./Partita I.V.A. 97040310795 in persona del suo rappresentante legale Sig. Parentela Vitaliano (C.F. PRNVLN69C21C352Y) nato a Catanzaro il 21/3/1969 domiciliato per la carica in via Magenta, 21 – 88100 Catanzaro; l'importo di € 47.654,50 (€ quarantasettemilaseicentocinquantaquattro/50), pari al 50% del contributo concesso, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: «Caro vecchio cinema».

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 47.654,50 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 47.654,50 corrispondente al 50% del contributo concesso assegnato a favore di Centro culturale cinematografico dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Centro culturale cinematografico.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

#### Allegato 1

### REGIONE CALABRIA Dipartimento 10 Cultura – Pubblica Istruzione Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... si sono costituiti:

#### DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

#### DALL'ALTRA

L'Ente/la società Centro culturale cinematografico C.F./Partita I.V.A. 97040310795 in persona del suo rappresentante legale Sig. Parentela Vitaliano (C.F. PRNVLN69C21C352Y) nato a Catanzaro il 21/3/1969 domiciliato per la carica in via Magenta, 21 – 88100 Catanzaro, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

#### PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 34 aggiudicatario di un finanziamento di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato «Caro vecchio cinema», per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 12074 del 27 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 95.309,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 158.848,80.

— Che con Decreto del D.G. n. 21152 del 2/12/2004 è stato rettificato, tra l'altro, lo schema tipo di convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1***Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Caro vecchio cinema», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

**Art. 2***Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

**Art. 3***Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 448/2004 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— acquisto beni culturali: le spese relative a questa voce, esclusi gli atti notarili ed imposte varie, non possono superare il 10% della spesa complessivamente ammessa;

— interventi sui beni mobili e immobili: le spese relative a questa voce non possono superare il 70% della spesa complessivamente ammessa. In caso di restauro e conservazione del bene culturale, la spesa può raggiungere l'80% della spesa complessivamente ammessa;

— arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica;

— progettazione e studi: le spese relative a questa voce non possono superare il 5% della spesa complessivamente ammessa;

— infrastrutture ed impianti per i servizi e le attività complementari di valorizzazione allestimento spazi per la fruizione del patrimonio culturale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

**Art. 4***Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

**Art. 5***Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 63.539,80;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

**Art. 6**  
*Revoca dei contributi*

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali proroghe ritenute utili al completamento dell'opera, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

**Art. 7**  
*Proroghe*

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

**Art. 8**  
*Variazioni*

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

**Art. 9**  
*Modalità di erogazione del contributo*  
*Scheda tecnica*

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a stati di avanzamento, ed in misura non superiore al 90% dell'intero finanziamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10% verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le erogazioni avverranno a seguito di:

— Collaudo amministrativo e contabile effettuato da una Commissione nominata dal Dipartimento responsabile della gestione della misura 2.3.

— Verifica inerente all'ammissibilità della spesa ai sensi del regolamento C.E. n. 448 del 2004.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a stati di avanzamento, ed in misura non superiore al 90% dell'intero finanziamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente

sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Tali spese sono riconosciute ammissibili a finanziamento. Sono esentate dall'imposta di registrazione e/o di bollo le ONLUS.

Le erogazioni avverranno a seguito di:

— Collaudo amministrativo e contabile effettuato da una commissione nominata dal dipartimento responsabile della gestione della misura 2.3;

— Verifica inerente all'ammissibilità della spesa ai sensi del regolamento C.E. n. 448 del 2004.

#### **Art. 10**

##### *Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza, il controllo e il collaudo amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà curato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza, controllo e collaudo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica, controllo e collaudo finale a chiusura della convenzione a cura di una Commissione nominata dal Dipartimento 10 e formalmente acquisita agli atti.

#### **Art. 11**

##### *Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali con particolare riferimento al Regolamento C.E. n. 448 del 2004.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

#### **Art. 12**

##### *Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

#### **Art. 13**

##### *Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

#### **Art. 14**

##### *Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

#### **Art. 15**

##### *Domicilio*

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

#### **Art. 16**

##### *Rinvio normativa*

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

**Art. 17***Controversie – Foro competente*

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

**Art. 18***Disposizioni finali*

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data .....

\_\_\_\_\_

**Allegato «3»**

**REGIONE CALABRIA**  
**Giunta Regionale**  
**Dipartimento Cultura, Beni Culturali**  
**Pubblica Istruzione, Università e Ricerca**

**SCHEDA TECNICA**

*Denominazione intervento:* «Caro vecchio cinema».

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 44

*Ente Concessionario:* Associazione culturale «Centro culturale cinematografico»

*Natura dell'intervento:* Nuovo intervento

*Categoria dell'Opera:* Servizi

*Localizzazione dell'Opera:* Catanzaro

*Descrizione dell'Opera:*

- Organizzazione di mostre – Museo itineranti;
- Realizzazione di rassegne cinematografiche;
- Incontri con personaggi illustri;
- Creazione museo permanente del cinema.

*Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:*

— Acquisto attrezzature	€	80.146,80
— Acquisto materiale informatico	€	11.760,00
— Consulenze	€	4.944,00
— Spese azioni di promozione	€	13.632,00
— Spese servizi culturali	€	3.098,40

— Costi di studio e ricerca	€	18.591,60
— Materiali e servizi informativi	€	13.476,00
— Spese per scambi nazionali	€	6.000,00
— Spese di funzionamento	€	7.200,00
<b>Sommano</b>	<b>€</b>	<b>158.848,80</b>

*Modalità dell'erogazione finanziaria:*

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 47.654,50

— Ulteriori erogazioni a stati d'avanzamento (che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto), ed in misura non superiore al 90% dell'intero contributo (erogate subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria).

— Il saldo comunque non inferiore al 10% verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione.

*Note:*

— Sono considerate spese ammissibili:

– Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

– IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 4661 del 31 marzo 2005

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.c – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Multivision in Art – Società/Ente: Impresa di Restauro Caterina Bagnato – Costo totale ammissibile dell'intervento: euro 103.000,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n.

96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

#### CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2251 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2251 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 12073 del 27 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione c)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 12073/2004, risulta incluso l'intervento denominato: «Multivision in Art» ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 61.200,00 ed avente quale soggetto beneficiario Impresa di Restauro Caterina Bagnato Partita IVA 02344840794 in persona del suo rappresentante legale Sig.ra Caterina Bagnato nata a Vibo Valentia il 29/5/1965 domiciliato per la carica in Tratto Mattia Preti, 15 – Taverna (CZ).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Impresa di Restauro Caterina Bagnato con nota del 27/8/2004, acquisita agli atti in data 30/8/2004 con protocollo n. 14085.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 61.200,00 (pari al 59,42% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTO il proprio decreto n. 21152 del 2/12/2004 con il quale viene rettificato, tra l'altro, lo schema tipo della convenzione.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Impresa di Restauro Caterina Bagnato Partita IVA 02344840794 in persona del suo rappresentante legale Sig.ra Caterina Bagnato nata a Vibo Valentia il 29/5/1965 domiciliato per la carica in Tratto Mattia Preti, 15 – Ta-

verna (CZ); l'importo di € 30.600,00 (€ trentamila seicento), pari al 50% del contributo concesso a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: «Multivision in Art».

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 30.600,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 3010 del 22/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 12073 del 27/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 30.600,00 corrispondente al 50% del contributo concesso assegnato a favore di Impresa di restauro Caterina Bagnato dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Impresa di restauro Caterina Bagnato.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

**Allegato 1**

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento 10**  
**Cultura – Pubblica Istruzione**  
**Beni Culturali – Ricerca Scientifica**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Impresa di Restauro Caterina Bagnato Partita IVA 02344840794 in persona del suo rappresentante legale Sig.ra Caterina Bagnato nata a Vibo Valentia il 29/5/1965 domiciliato per la carica in Tratto Mattia Preti, 15 – Taverna (CZ), d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 8 aggiudicatario di un finanziamento di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.c «Sostegno alle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Multivision in Art, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 12074 del 27 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 61.200,00 pari al 59,42% del costo totale del progetto, pari a € 103.000,00.

— Che con Decreto del D.G. n. 21152 del 2/12/2004 è stato rettificato, tra l'altro, lo schema tipo di convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**

*Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Multivision in Art», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

**Art. 2**

*Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

### Art. 3

#### *Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 448/2004 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— acquisto beni culturali: le spese relative a questa voce, esclusi gli atti notarili ed imposte varie, non possono superare il 10% della spesa complessivamente ammessa;

— interventi sui beni mobili e immobili: le spese relative a questa voce non possono superare il 70% della spesa complessivamente ammessa. In caso di restauro e conservazione del bene culturale, la spesa può raggiungere l'80% della spesa complessivamente ammessa;

— arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica;

— progettazione e studi: le spese relative a questa voce non possono superare il 5% della spesa complessivamente ammessa;

— infrastrutture ed impianti per i servizi e le attività complementari di valorizzazione allestimento spazi per la fruizione del patrimonio culturale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

### Art. 4

#### *Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

### Art. 5

#### *Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40,58% delle spese ammissibili pari a € 41.800,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

### Art. 6

#### *Revoca dei contributi*

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per

il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali proroghe ritenute utili al completamento dell'opera, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

#### **Art. 7** *Proroghe*

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

#### **Art. 8** *Variazioni*

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

#### **Art. 9** *Modalità di erogazione del contributo* *Scheda tecnica*

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a stati di avanzamento, ed in misura non superiore al 90% dell'intero finanziamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno

essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10% verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le erogazioni avverranno a seguito di:

— Collaudo amministrativo e contabile effettuato da una Commissione nominata dal Dipartimento responsabile della gestione della misura 2.3.

— Verifica inerente all'ammissibilità della spesa ai sensi del regolamento C.E. n. 448 del 2004.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a stati di avanzamento, ed in misura non superiore al 90% dell'intero finanziamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Tali spese sono riconosciute ammissibili a finanziamento. Sono esentate dall'imposta di registrazione e/o di bollo le ONLUS.

Le erogazioni avverranno a seguito di:

— Collaudo amministrativo e contabile effettuato da una commissione nominata dal dipartimento responsabile della gestione della misura 2.3;

— Verifica inerente all'ammissibilità della spesa ai sensi del regolamento C.E. n. 448 del 2004.

**Art. 10***Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza, il controllo e il collaudo amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziarie, che sarà curato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza, controllo e collaudo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica, controllo e collaudo finale a chiusura della convenzione a cura di una Commissione nominata dal Dipartimento 10 e formalmente acquisita agli atti.

**Art. 11***Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali con particolare riferimento al Regolamento C.E. n. 448 del 2004.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

**Art. 12***Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

**Art. 13***Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

**Art. 14***Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

**Art. 15***Domicilio*

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

**Art. 16***Rinvio normativa*

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

**Art. 17***Controversie – Foro competente*

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

**Art. 18***Disposizioni finali*

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data .....

## Allegato «3»

**REGIONE CALABRIA**  
**Giunta Regionale**  
**Dipartimento Cultura, Beni Culturali**  
**Pubblica Istruzione, Università e Ricerca**

SCHEDA TECNICA

*Denominazione intervento:* Multivision in Art.

Azione 2.3. c – Numero di riferimento: 87

*Ente Concessionario:* Impresa di restauro Caterina Bagnato

*Natura dell'intervento:* Nuovo intervento

*Categoria dell'Opera:* Servizi

*Localizzazione dell'Opera:* Taverna (CZ)

*Descrizione dell'Opera:*

- Restauro conservazione e valorizzazione opere d'arte;
- Consulenze, studi e sperimentazione;
- Acquisto arredi e attrezzature.

*Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:*

— Costi di progettazione	€	4.000,00
— Attrezzature	€	55.000,00
— Consulenze	€	13.000,00
— Promozione multimediale	€	5.000,00
— Collaborazioni	€	14.000,00
— Costi di gestione	€	12.000,00
<b>Sommano</b>	<b>€</b>	<b>103.000,00</b>

*Modalità dell'erogazione finanziaria:*

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 30.600,00

— Ulteriori erogazioni a stati d'avanzamento (che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto), ed in misura non superiore al 90% dell'intero contributo (erogate subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria).

— Il saldo comunque non inferiore al 10% verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione.

*Note:*

— Sono considerate spese ammissibili:

— Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

— Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 4669 del 31 marzo 2005

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.c – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Archè: Laboratorio editoriale al servizio dei beni culturali calabresi – Società/Ente: Artemia Onlus – Costo totale ammissibile dell'intervento: euro 166.000,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2251 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclu-

sione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2251 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 12073 del 27 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione c)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 12073/2004, risulta incluso l'intervento denominato: «Archè: Laboratorio editoriale al servizio dei beni culturali calabresi» ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 99.600,00 ed avente quale soggetto beneficiario Artemia Onlus Partita IVA 02143730808 in persona del suo rappresentante legale Sig.ra Giovanna Versace nata a Reggio Calabria il 3/6/1970 domiciliato per la carica in via Soccorso, 15 – Reggio Calabria.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Artemia Onlus con nota del 23/8/2004, acquisita agli atti in data 20/9/2004 con protocollo n. 15089.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fidejussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 99.600,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTO il proprio decreto n. 21152 del 2/12/2004 con il quale viene rettificato, tra l'altro, lo schema tipo della convenzione.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Artemia Onlus Partita IVA 02143730808 in persona del suo rappresentante legale Sig.ra Giovanna Versace nata a Reggio Calabria il 3/6/1970 domiciliato per la carica in via Soccorso, 15 – Reggio Calabria; l'importo di € 49.800,00 (€ quarantanovemilaottocento), pari al 50% del contributo concesso a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: «Archè: Laboratorio editoriale al servizio dei beni culturali calabresi».

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 49.800,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 3010 del 22/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 12073 del 27/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 49.800,00 corrispondente al 50% del contributo concesso assegnato a favore di Artemia Onlus dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Artemia Onlus.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 31 marzo 2005

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

#### Allegato 1

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento 10**  
**Cultura – Pubblica Istruzione**  
**Beni Culturali – Ricerca Scientifica**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... si sono costituiti:

#### DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

#### DALL'ALTRA

L'Ente/la società Artemia Onlus Partita IVA 02143730808 in persona del suo rappresentante legale Sig.ra Giovanna Versace nata a Reggio Calabria il 3/6/1970 domiciliata per la carica in via Soccorso, 15 – Reggio Calabria, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

#### PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 11 aggiudicatario di un finanziamento di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.c «Sostegno alle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Archè: Laboratorio editoriale al servizio dei beni culturali calabresi, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto

dirigenziale n. 12074 del 27 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 99.600,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 166.000,00.

— Che con Decreto del D.G. n. 21152 del 2/12/2004 è stato rettificato, tra l'altro, lo schema tipo di convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1

##### *Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Archè: Laboratorio editoriale al servizio dei beni culturali calabresi», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

#### Art. 2

##### *Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

#### Art. 3

##### *Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 448/2004 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— acquisto beni culturali: le spese relative a questa voce, esclusi gli atti notarili ed imposte varie, non possono superare il 10% della spesa complessivamente ammessa;

— interventi sui beni mobili e immobili: le spese relative a questa voce non possono superare il 70% della spesa complessivamente ammessa. In caso di restauro e conservazione del bene culturale, la spesa può raggiungere l'80% della spesa complessivamente ammessa;

— arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica;

— progettazione e studi: le spese relative a questa voce non possono superare il 5% della spesa complessivamente ammessa;

— infrastrutture ed impianti per i servizi e le attività complementari di valorizzazione allestimento spazi per la fruizione del patrimonio culturale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel *Vademecum* approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

#### **Art. 4**

##### *Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

#### **Art. 5**

##### *Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 66.400,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

#### **Art. 6**

##### *Revoca dei contributi*

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali proroghe ritenute utili al completamento dell'opera, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

**Art. 7**  
*Proroghe*

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

**Art. 8**  
*Variazioni*

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

**Art. 9**  
*Modalità di erogazione del contributo*  
*Scheda tecnica*

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a stati di avanzamento, ed in misura non superiore al 90% dell'intero finanziamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10% verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le erogazioni avverranno a seguito di:

— Collaudo amministrativo e contabile effettuato da una Commissione nominata dal Dipartimento responsabile della gestione della misura 2.3.

— Verifica inerente all'ammissibilità della spesa ai sensi del regolamento C.E. n. 448 del 2004.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il

Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a stati di avanzamento, ed in misura non superiore al 90% dell'intero finanziamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Tali spese sono riconosciute ammissibili a finanziamento. Sono esentate dall'imposta di registrazione e/o di bollo le ONLUS.

Le erogazioni avverranno a seguito di:

— Collaudo amministrativo e contabile effettuato da una commissione nominata dal dipartimento responsabile della gestione della misura 2.3;

— Verifica inerente all'ammissibilità della spesa ai sensi del regolamento C.E. n. 448 del 2004.

**Art. 10**  
*Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza, il controllo e il collaudo amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà curato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza, controllo e collaudo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica, controllo e collaudo finale a chiusura della convenzione a cura di una Commissione nominata dal Dipartimento 10 e formalmente acquisita agli atti.

**Art. 11**  
*Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali con particolare riferimento al Regolamento C.E. n. 448 del 2004.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

#### **Art. 12**

##### *Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

#### **Art. 13**

##### *Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

#### **Art. 14**

##### *Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le

prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

#### **Art. 15**

##### *Domicilio*

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

#### **Art. 16**

##### *Rinvio normativa*

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

#### **Art. 17**

##### *Controversie – Foro competente*

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

#### **Art. 18**

##### *Disposizioni finali*

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

*p. il Beneficiario*

*p. la Regione Calabria*

Data .....

**Allegato «3»**

#### **REGIONE CALABRIA**

##### **Giunta Regionale**

##### **Dipartimento Cultura, Beni Culturali Pubblica Istruzione, Università e Ricerca**

##### **SCHEDA TECNICA**

*Denominazione intervento:* Archè: Laboratorio editoriale al servizio dei beni culturali calabresi.

Azione 2.3. c – Numero di riferimento: 137

*Ente Concessionario:* Ass. Artemia Onlus

*Natura dell'intervento:* Nuovo intervento

*Categoria dell'Opera:* Servizi

*Localizzazione dell'Opera:* Reggio Calabria

*Descrizione dell'Opera:*

— Allestimento di un laboratorio per la realizzazione di una rivista bimestrale per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale calabrese;

— promozione del prodotto editoriale.

*Importo omnicomprensivo di progetto, suddiviso in:*

— Consulenze e studi di fattibilità	€	25.800,00
— Macchinari Impianti e Attrezzature	€	8.000,00
— Arredi e attrezzature informatiche	€	28.000,00
— Produzione e stampa	€	49.400,00
— Promozione	€	39.800,00
— Studi e ricerche	€	8.000,00
— Materiali e servizi informativi	€	4.000,00
— Costi di gestione	€	3.000,00

**Sommano € 166.000,00**

*Modalità dell'erogazione finanziaria:*

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 49.800,00

— Ulteriori erogazioni a stati d'avanzamento (che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto), ed in misura non superiore al 90% dell'intero contributo (erogate subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria).

— Il saldo comunque non inferiore al 10% verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione.

*Note:*

— Sono considerate spese ammissibili:

– Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

– IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 4670 del 31 marzo 2005

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico – Intervento: Progetto AMA (Ambiente Mediterraneo Arte) Museo laboratorio – Società/Ente: Santa Barbara Art Foundation – Mammola (RC) – Costo totale ammissibile dell'intervento: euro 485.800,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3.

## CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2249 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2249 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 12074 del 27 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione a)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 12074/2004, risulta incluso l'intervento denominato: Progetto AMA (Ambiente Mediterraneo Arte) Museo laboratorio ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 240.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Santa Barbara Art Foundation – P.I. 90008150808 in persona del suo rappresentante legale sig. Hiske Maas nata a Maartensdijk (Olanda) il 5/4/1942 e domiciliato per la carica in viale Museo Santa Barbara – 89045 Mammola (RC).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Santa Barbara Art Foundation con nota senza data, acquisita agli atti in data 31/8/2004 con protocollo n. 14153.